



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 93 del 12/08/2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

L'anno duemilaventicinque addì dodici del mese di Agosto alle ore 10:32, nella Videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Avv. Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Avv. Antonio Domenico Rizzello - Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	ASSENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

Preso atto che l'art. 1, comma 3, del citato DPR n. 81/2022 stabilisce che le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021;

Dato atto che con D.M. 30 giugno 2022, n. 132 si è provveduto, fra l'altro, a definire le modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Rilevato che questo Ente ha meno di cinquanta dipendenti;

Considerato che l'art. 1 del DPR n. 81/2022 prevede che siano assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti – tra l'altro – al piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al piano delle azioni positive ed al piano dei fabbisogni di personale;

Considerato altresì che l'art. 2 del DPR n. 81/2022 prevede che per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, siano assorbiti nel PIAO;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25/02/2025, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 25/02/2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 4 del 11/01/2025, con cui è stata effettuata la ricognizione, per l'anno 2025, delle eccedenze di personale;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 13 del 25/01/2025, con cui è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 6 del 11/01/2025, con cui è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 e la successiva Delibera di Giunta comunale n. 89 del 05.08.2025 con cui è stato aggiornato il predetto piano;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 159/2009;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Dato atto che il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, per quanto di propria competenza, è già stato acquisito in riferimento agli atti richiamati nel PIAO in cui detto parere era richiesto (DUP, bilancio di previsione, piano del fabbisogno del personale) e che il presente PIAO non va a modificare nella sostanza;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 11 del D.M. 132/2022;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 TUEL;

Con votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che, allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che nel PIAO confluiscono, tra gli altri, i contenuti del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, del piano della performance, del piano dei fabbisogni di personale e del piano delle azioni positive;
- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"; nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- di provvedere, altresì, alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022;
- di trasmettere inoltre la presente Deliberazione ed il PIAO allegato ai Responsabili di Settore, ai dipendenti dell'Ente ed all'organismo di valutazione;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Domenico Rizzello

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA DI GIUNTA N. 113 DEL 12/08/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

12/08/2025

Il Responsabile
Giuseppe Conte / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

SEGRETARIO COMUNALE
SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA DI GIUNTA N. 113 DEL 12/08/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

12/08/2025

Il Responsabile
Adele Brinchi / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 6 del 11/01/2025

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2025 - 2027

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di Gennaio alle ore 13:15, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Antonio Domenico Rizzello - Il Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	PRESENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2025 - 2027

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate +l'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

– il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

– l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

– l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

– l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo

39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

– l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.”

Preso atto che:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione [PIAO], di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*
- il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*

- con DPR 24 giugno 2022, n. 81, è stato adottato il “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- l’art. 1, comma 3, del citato DPR n. 81/2022 stabilisce che le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021;
- con D.M. 30 giugno 2022, n. 132 si è provveduto, fra l’altro, a definire le modalità semplificate per l’adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- l’art. 4, comma 1, lett. C, del citato D.M. n. 132 stabilisce che tra i contenuti del PIAO figurino anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l’attività di programmazione complessiva dell’ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un’organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell’interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l’impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “*dotazione organica*” si deve tradurre, d’ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l’art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo

indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “*Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 160 in data 28/12/2024 con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno **2025**, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Preso atto che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità (A);

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni “virtuosi”, nel periodo 2021-2025:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2016-2020 chiarisce quanto segue:

“l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo.”

Preso atto inoltre che:

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 216.837,57 (A);
- questo ente non ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2016-2020 (B);

Rilevato quindi che dal confronto tra i valori (A) e (B) il più favorevole è quello derivante dalla lettera A), pari a € 216.837,57;

Rilevato che:

tale ultimo importo è inferiore al valore corrispondente alla lettera (i) in All. 1);
per l'anno **2025** il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a € 896.512,49;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale

di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: “Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: “Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore”;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;

si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;

si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;

le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2025-2027, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025 - 2027 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento come All. A) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, come da Delibera di Giunta comunale approvata in data odierna non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista, inoltre, la determinazione del responsabile del servizio finanziario e personale n.160 in data 28/12/2024, con la quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 160 in data 28/12/2024 sopra citata;

Spesa potenziale massima (A)	€ 939.629,48

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2025 – 2027 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€ 738.904,56
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+) ¹	€
Personale in comando in entrata (+)	€

¹ NOTA BENE: personale in origine assunto a tempo pieno.
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€ 9.557,23
Facoltà assunzionali a legislazione vigente (+)	€
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€
Assunzioni per mobilità (+)	€
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+) ²	€
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 748.461,79

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2025 – 2027 (B) considerate le retribuzioni, gli oneri previdenziali e assistenziali e l'irap è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *“2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*;

Visto il proposito il parere rilasciato con verbale n. 1 del 09/01/2025 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica dell'ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2025-2027 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto che:

questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2025-2027 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;

² Comando, distacco, fuori ruolo, ecc.

questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
il piano occupazionale 2025 - 2027 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

Dato atto che con PEC/email del 3/1/2025 si è provveduto a rendere l'informativa preventiva di cui all'art. 4, comma 5, del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022;

Ritenuto di provvedere in merito;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;
Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;
Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
Visto il D.M. 17 marzo 2020;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2025-2027** quale parte integrante e sostanziale così composto:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni (Allegato A);

di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato B);

di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2025-2026-2027** (Allegato C), dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 con delibera G.C. approvata in data odierna non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

di dare atto che il presente piano dei fabbisogni confluirà nel redigendo PIAO, come suo allegato;

di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Il Sindaco
Antonio Domenico Rizzello

Il Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2023 Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020		
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente (AL NETTO DEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ECCEZIONE 1, SE RICORRE)	759,472.74 €
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	591,092.34 €
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	591,092.34 €
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	492,153.93 €
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	6,537.98 €
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	80,144.44 €
U.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	9,370.05 €
U.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2,885.94 €
U.1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	0.00 €
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	
U.1.01.01.02.003	Altre spese per il personale n.a.c.	
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	168,380.40 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	168,380.40 €
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	147,090.55 €
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	
U.1.01.02.01.003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	21,289.85 €
U.1.01.02.01.004	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0.00 €
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	0.00 €
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	0.00 €
U.1.01.02.02.002	Equo indennizzo	
U.1.01.02.02.003	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	
U.1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.006	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	
U.1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)	0.00 €
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	
U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	
TOTALE SPESE DI PERSONALE D.M. 17 MARZO 2020		759,472.74 €
ECCEZIONE 1	Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria (art. 2, c. 3, D.M. Ministero dell'Interno in itinere)	0.00 €
ECCEZIONE 2	Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali (A.DETRARRE)	
TOTALE SPESE DI PERSONALE EFFETTIVO		759,472.74 €

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI (*)					
ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	RESIDUI DISPONIBILI 2015	2015			0.00 €
2	RESIDUI DISPONIBILI 2016	2016			0.00 €
3	RESIDUI DISPONIBILI 2017	2017			0.00 €
4	RESIDUI DISPONIBILI 2018	2018	0.00 €		0.00 €
5	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A)	2019	0.00 €	0.00 €	0.00 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B)	2020			0.00 €
TOTALE			0.00 €	0.00 €	0.00 €

(*) Per il dettaglio riguardante i singoli anni, fare riferimento al mod. **W94769.1.09 Quantificazione del limite per l'effettuazione di nuove assunzioni**

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>			
	ANNO		
	2025		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2023	2,418	C
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2023	679,674.92 €	(l)
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		722,791.91 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	6,118,061.93 €	
	2022	6,789,759.78 €	
	2023	6,571,443.50 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		6,493,088.40 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	36,800.27 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		6,456,288.13 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		10.53%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27.60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31.60%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	1,102,260.60 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2025		30.00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	216,837.57 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	216,837.57 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	939,629.48 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0.00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	216,837.57 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	216,837.57 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	896,512.49 €	(i)

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti è pari a (e+g).

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29.50%	a
1,000	1,999	28.60%	b
2,000	2,999	27.60%	c
3,000	4,999	27.20%	d
5,000	9,999	26.90%	e
10,000	59,999	27.00%	f
60,000	249,999	27.60%	g
250,000	1,499,999	28.80%	h
1,500,000	50,000,000	25.30%	i
Abitanti al 31.12 ▼			
2023	2,418		
VALORE SOGLIA		27.60%	c

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23.00%	29.00%	33.00%	34.00%	35.00%
1,000	1,999	23.00%	29.00%	33.00%	34.00%	35.00%
2,000	2,999	20.00%	25.00%	28.00%	29.00%	30.00%
3,000	4,999	19.00%	24.00%	26.00%	27.00%	28.00%
5,000	9,999	17.00%	21.00%	24.00%	25.00%	26.00%
10,000	59,999	9.00%	16.00%	19.00%	21.00%	22.00%
60,000	249,999	7.00%	12.00%	14.00%	15.00%	16.00%
250,000	1,499,999	3.00%	6.00%	8.00%	9.00%	10.00%
1,500,000	50,000,000	1.50%	3.00%	4.00%	4.50%	5.00%
Abitanti al 31.12						
2023	2,418					
VALORI SOGLIA		20.00%	25.00%	28.00%	29.00%	30.00%

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	33.50%	a
1,000	1,999	32.60%	b
2,000	2,999	31.60%	c
3,000	4,999	31.20%	d
5,000	9,999	30.90%	e
10,000	59,999	31.00%	f
60,000	249,999	31.60%	g
250,000	1,499,999	32.80%	h
1,500,000	50,000,000	29.30%	i
Abitanti al 31.12			
2023	2,418		
	33.5	31.60%	c

ALLEGATO B)

DOTAZIONE ORGANICA 2025

AREA DI ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE GIURIDICO	NUMERO POSTI	REGIME RAPPORTO DI LAVORO			
			Tempo Pieno	Tempo Parziale	Coperti	Vacanti
AREA AMMINISTRATIVA AREA SOCIO CULTURALE SPORT SERVIZI DEMOGRAFICI VIGILANZA	Funzionari e dell'elevata qualificazione	4	XXXX		3	1*
	Istruttori	6	XXXXXXX		4	2
	TOTALE	10				
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Funzionari e dell'elevata qualificazione	2	XX		1	1*
	Istruttori	3	XX	X	2	1
	TOTALE	5				
AREA TECNICA	Funzionari e dell'elevata qualificazione	2	XX		2	
	Operatori esperti	4	XXX	X	4	
	TOTALE	6				
	TOTALE COMPLESSIVO	21	19	2	16	5

*comprende la progressione verticali previste dal piano occupazionale, che sono state conteggiate per ciascuna area in cui sono presenti istruttori, non potendosi prevedere a priori l'esito delle procedure selettive.

ALLEGATO C)

PIANO OCCUPAZIONALE 2025 – 2027

2025

- Assunzione n. 2 Vigili Urbani Area Istruttori (Cat.C1) a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time o altre esigenze contingenti.
- Assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile (Cat.C1) a tempo determinato per un periodo massimo di 12 mesi mediante “scavalco di eccedenza – art.1 c.557 L.311/2004
- Sostituzione del personale in quiescenza o dimissionario con mobilità esterna o concorso eventuale o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti.
- Completamento procedura per n. 1 progressione tra le aree (“progressione verticale”) in deroga, ai sensi dell’art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022. In particolare, la progressione riguarderà il passaggio dall’area “Istruttori” all’area “Funzionari ed Elevata Qualificazione”. Detta progressione sarà finanziata utilizzando lo 0,55% del monte salari dell’anno 2018.

2026

- Assunzione n. 2 Vigili Urbani Categoria C 1 a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time, per il periodo estivo o altre esigenze contingenti.
- Assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile (Cat C1) a tempo pieno e indeterminato per ufficio Ragioneria mediante concorso pubblico o mobilità esterna o attingimento da graduatoria di altro Ente.
- Assunzione, tramite concorso pubblico o mobilità esterna o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti, di n. 1 operatore esperto (Cat.B3).
- Eventuali sostituzioni del personale in quiescenza o dimissionario con mobilità esterna o concorso eventuale o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti.

2027

- Assunzione n. 2 Vigili Urbani Categoria C 1 a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time, per il periodo estivo o altre esigenze contingenti..
- Eventuali sostituzioni del personale in quiescenza o dimissionario con mobilità esterna o concorso eventuale o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 89 del 05/08/2025

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027.
MODIFICA / AGGIORNAMENTO.**

L'anno duemilaventicinque addì cinque del mese di Agosto alle ore 12:01, nella Videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Avv. Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Avv. Antonio Domenico Rizzello - Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	PRESENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027.
MODIFICA / AGGIORNAMENTO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale;

Visto l'art. 39 della Legge n. 449/1997, laddove si prevede che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore, funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;

Visto l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio comunale n. 7 del 25/02/2025, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25/02/2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 28/02/2025, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2025, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;
- la Delibera di Giunta comunale n. 4 del 11.01.2025, con cui è stata effettuata la ricognizione dell'eventuale personale in eccedenza o sovrannumero, la quale ha dato esito negativo;
- la Delibera di Giunta comunale n. 6 del 11/01/2025, con cui è stato adottato il piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027;
- la Delibera di Giunta comunale n. 13 del 25.01.2025, con cui è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2025-2027;

Preso atto che nel piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 6 del 11/01/2025, è previsto, tra l'altro, il *“Completamento procedura per n. 1 progressione tra le aree (“progressione verticale”) in deroga, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022. In particolare, la progressione riguarderà il passaggio dall'area “Istruttori” all'area “Funzionari ed Elevata Qualificazione”. Detta progressione sarà finanziata utilizzando lo 0,55% del monte salari dell'anno 2018”* (Allegato “C” della Delibera GC 6/2025 - piano occupazionale 2025-2027), quest'ultima attivata in esecuzione di quanto previsto nel piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 (approvato con Delibera di Giunta comunale n. 112 del 18.11.2023 e successivamente modificato con Delibera di Giunta comunale n. 42 del 14.05.2024);

Dato atto che la suddetta procedura per n. 1 progressione tra le aree (“progressione verticale”) in deroga, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022, avviata giusta Determinazione n. 158 del 16.12.2024, si è conclusa in virtù di Determinazione n. 319 del

28.04.2025, con cui è stato nominato vincitore della procedura in parola il dipendente matricola n. 33, che pertanto, a decorrere dalla data del 01 maggio 2025, previa sottoscrizione di nuovo contratto individuale di lavoro, è stato inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Considerato che:

- il monte salari stipendi dell'anno 2018 è pari ad € 722.791,91, il cui 0,55% ammonta ad € 3.975,35 (Si precisa che, ai sensi dell'orientamento ARAN CFL254, non sono computati nel limite dello 0,55%, gli oneri);
- il costo teorico della progressione dall'Area "Istruttori" all'Area "Funzionari e EQ" è di € 1.971,10, ma, tuttavia, all'esito della procedura la progressione risulta costata "solo" € 1.054,88 in quanto il dipendente nominato vincitore appartiene (*rectius*: apparteneva) alla vecchia categoria C5;

Evidenziato che, pertanto, nell'ambito del "plafond" costituito dallo 0,55 del monte salari 2018 residua ancora un importo di € 2.920,47;

Ritenuto opportuno, pertanto, prevedere una nuova progressione tra le aree – segnatamente dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – da effettuarsi sempre in deroga, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022, utilizzando il "plafond" residuo del monte salari stipendi dell'anno 2018, "plafond" residuo che ammonta ad € 2.920,47 ed è pertanto sufficiente a sostenere la spesa, atteso che il costo teorico della progressione in parola è di € 1.971,10;

Ritenuto, conseguentemente, di dover modificare/aggiornare il piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 prevedendo una nuova progressione tra le aree in deroga, come sopra specificato;

Dato atto che la detta modifica lascia inalterata la capacità assunzionale, così come il rispetto dei limiti in materia di assunzione (come accertati, in riferimento all'anno 2025, con Determinazione n. 160 del 28/12/2024), essendo la nuova progressione contenuta sempre nel limite dello 0,55% del monte salari 2018;

Dato atto, quindi, che a seguito della modifica / aggiornamento in parola il nuovo piano occupazionale (già Allegato "C" della Delibera GC 6/2025) è quello riportato in allegato al presente atto (Allegato 1), mentre la nuova dotazione organica (già Allegato "B" della Delibera GC 6/2025) è quella parimenti allegata al presente atto (Allegato 2);

Preso atto che, come stabilito dall'art. 1 del DPR 24 giugno 2022, n. 81 e dall'art. 4 del Decreto del Dipartimento della funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132, il piano triennale dei fabbisogni di personale confluisce adesso nel PIAO di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021;

Dato atto, quindi, che il piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, così come modificato / aggiornato col presente atto, confluirà nel redigendo PIAO 2025;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il CCNL Funzioni locali del 16.11.2022;

Dato atto che con PEC/email del 29/07/2025 si è provveduto a rendere l'informativa preventiva di cui all'art. 4, comma 5, del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale depositato in atti;

Acquisiti e favorevoli i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, dalla Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- di provvedere alla modifica / aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, nel senso di prevedere una nuova progressione tra le aree – segnatamente dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – da effettuarsi in deroga, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022, utilizzando il “plafond” residuo del monte salari stipendi dell'anno 2018, come più diffusamente spiegato in premessa;
- di dare atto che a seguito della modifica / aggiornamento in parola il nuovo piano occupazionale (già Allegato “C” della Delibera GC 6/2025) è quello riportato in allegato al presente atto (Allegato 1), mentre la nuova dotazione organica (già Allegato “B” della Delibera GC 6/2025) è quella parimenti allegata al presente atto (Allegato 2);
- di dare atto che, per il resto, rimane invariata la programmazione in materia di personale di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 6 del 11/01/2025;
- di trasmettere il presente atto ai responsabili di Settore, alle OO.SS., alle R.S.U., al Dipartimento per la Funzione pubblica ed al Nucleo di Valutazione;
- di comunicare la presente, in elenco, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL;
- di pubblicare la presente nelle forme di legge.

Successivamente, con separata votazione ad esito unanime favorevole

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Allegato 1

(sostituisce Allegato C di cui alla Delibera G.C. n. 6/2025)

PIANO OCCUPAZIONALE 2025 – 2027

2025

- Assunzione n. 2 Vigili Urbani Area Istruttori (Cat.C1) a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time o altre esigenze contingenti.
- Assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile (Cat.C1) a tempo determinato per un periodo massimo di 12 mesi mediante “scavalco di eccedenza – art.1 c.557 L.311/2004
- Sostituzione del personale in quiescenza o dimissionario con mobilità esterna o concorso eventuale o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- n. 1 progressione tra le aree (“progressione verticale”) in deroga, ai sensi dell’art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022. In particolare, la progressione riguarderà il passaggio dall’area “Istruttori” all’area “Funzionari ed Elevata Qualificazione”. Detta progressione sarà finanziata utilizzando il “plafond” residuo dello 0,55% del monte salari dell’anno 2018.

2026

- Assunzione n. 2 Vigili Urbani Categoria C 1 a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time, per il periodo estivo o altre esigenze contingenti.
- Assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile (Cat C1) a tempo pieno e indeterminato per ufficio Ragioneria mediante concorso pubblico o mobilità esterna o attingimento da graduatoria di altro Ente.
- Assunzione, tramite concorso pubblico o mobilità esterna o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti, di n. 1 operatore esperto (Cat.B3).
- Eventuali sostituzioni del personale in quiescenza o dimissionario con mobilità esterna o concorso eventuale o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti.

2027

- Assunzione n. 2 Vigili Urbani Categoria C 1 a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time, per il periodo estivo o altre esigenze contingenti..
- Eventuali sostituzioni del personale in quiescenza o dimissionario con mobilità esterna o concorso eventuale o attingimento da graduatoria di altro Ente o scorrimento di proprie graduatorie se esistenti.

Allegato 2

(sostituisce Allegato B di cui alla Delibera G.C. n. 6/2025)

DOTAZIONE ORGANICA 2025

AREA DI ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE GIURIDICO	NUMERO POSTI	REGIME RAPPORTO DI LAVORO			
			Tempo Pieno	Tempo Parziale	Coperti	Vacanti
AREA AMMINISTRATIVA AREA SOCIO CULTURALE SPORT SERVIZI DEMOGRAFICI VIGILANZA	Funzionari e dell'elevata qualificazione	4	XXXX		3	1*
	Istruttori	6	XXXXXX		4	2
	TOTALE	10				
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Funzionari e dell'elevata qualificazione	2	XX		1	1*
	Istruttori	3	XX	X	2	1
	TOTALE	5				
AREA TECNICA	Funzionari e dell'elevata qualificazione	2	XX		2	
	Operatori esperti	4	XXX	X	4	
	TOTALE	6				
TOTALE COMPLESSIVO		21	19	2	16	5

*comprende la progressione verticale prevista dal piano occupazionale, che è stata conteggiata per ciascuna area in cui sono presenti istruttori, non potendosi prevedere a priori l'esito della procedura selettiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Domenico Rizzello

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

PIAO 2025-2027

Sezione rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

Una efficace azione di prevenzione della corruzione comporta il coinvolgimento di tutti coloro che operano nell'amministrazione, mediante continue e fattive interlocuzioni – anche informali - con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dei vari soggetti responsabili delle diverse aree gestionali.

L'importante ruolo di impulso e coordinamento del sistema di prevenzione affidato al RPCT, con riferimento sia alla fase di predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO che a quella di monitoraggio, non deve essere, infatti, inteso come una deresponsabilizzazione di altri attori.

Solo con la partecipazione attiva di tutti coloro, a vario titolo coinvolti o responsabili delle attività dell'amministrazione locale, è possibile conseguire una migliore condivisione degli obiettivi e la diffusione delle "buone pratiche", per una maggiore e concreta efficacia degli strumenti e delle azioni realizzate.

La collaborazione fra questi soggetti deve essere continua e riguardare l'intera attività di predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione, contribuendo a creare un contesto istituzionale e organizzativo di reale supporto al RPCT.

Inquadramento normativo

Caposaldo della materia dell'anticorruzione è la Legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

In particolare la legge 190/2012 ha previsto:

- a. l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), definendone compiti e poteri;
- b. l'adozione di un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni;
- c. la definizione, da parte di ciascuna Amministrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e la sua pubblicazione sul sito istituzionale; il P.T.P.C., a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 contiene, in un'apposita sezione, le modalità di attuazione della trasparenza e prende il nome, quindi, di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.). Attualmente il Piano, come si dirà appresso, confluisce nel PIAO.

Nell'ambito della strategia di prevenzione e lotta della corruzione all'interno delle pubbliche amministrazioni, la Legge n. 190/2012 dunque attribuisce un ruolo fondamentale agli strumenti di programmazione, ossia il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dalle singole amministrazioni.

Il PNA è adottato da ANAC e costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.

Relativamente agli Enti locali, l'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede che la Giunta adotti annualmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (c.d. "Piano

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

anticorruzione”) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. L'art. 1, comma 5, della Legge in parola qualifica il Piano triennale per la prevenzione della corruzione come lo strumento attraverso cui l'Ente fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, in base a quanto stabilito in particolare dagli artt. 10 e 52 del medesimo Decreto, i contenuti di quello che era il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità confluiscono adesso in una sezione del Piano anticorruzione.

La Delibera CIVIT n. 50/2013 conferma che “Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano”.

Una significativa novità nell'ambito della programmazione anticorruzione si è registrata con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO): il Piano anticorruzione, infatti, adesso confluisce in un'apposita sezione del PIAO medesimo, come sancito dal DPR n. 81/2022.

Fatte queste premesse di carattere generale, va ricordato che, a livello nazionale, con Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 ANAC ha provveduto all'aggiornamento del PNA 2022.

Soggetti e compiti della strategia di prevenzione della corruzione

Vanno adesso ad individuarsi gli “attori”, ossia i soggetti che, all'interno dell'Amministrazione, concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione, con indicazione dei relativi compiti.

Soggetti	Compiti
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT, ora confluito nel PIAO
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è il Segretario comunale, Dott. Giuseppe Conte. Al RPCT competono tra l'altro: - la predisposizione del PTPCT (o della relativa sezione del PIAO) e la vigilanza sulla sua osservanza; - la redazione della relazione annuale anticorruzione; - il monitoraggio circa l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza; - la ricezione e la gestione delle segnalazioni in materia di “whistleblowing”.
Responsabili di Settore – titolari di P.O.	Danno comunicazione al RPCT di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità. Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi. Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione. Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.
Dipendenti	Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio. Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO. Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi. Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione. Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D., anche secondo la normativa del "whistleblowing".
Soggetti esterni	Tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione osservano il Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici ed il codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione.

Metodologia

La metodologia utilizzata nel presente documento è la seguente:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- individuazione delle Aree di rischio di interesse;
- mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio;
- individuazione delle misure di prevenzione

Anagrafica

SCHEDA ANAGRAFICA COMUNE	
DENOMINAZIONE DEL COMUNE	Comune di Grotte di Castro
INDIRIZZO	Piazza G. Marconi 6 - Grotte di Castro (VT)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	
CONTATTI	• numero di telefono: 0763-798002 • e-mail: info@comunegrottedicastro.vt.it • pec: comunegrottedicastro@legalmail.it
SITO WEB ISTITUZIONALE	https://www.comune.grottedicastro.viterbo.it/it
SINDACO	• Avv. Antonio Domenico Rizzello
RPCT	• Dott. Giuseppe Conte
RUOLO SVOLTO DAL RPCT ALL'INTERNO DELLA AMMINISTRAZIONE	Segretario comunale
NUMERO ABITANTI	• 2.395
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI*	• 16 + Segretario comunale
<i>*Nel fare riferimento al numero dei dipendenti, in considerazione dell'esigenza di determinare la soglia dimensionale di un'amministrazione secondo un parametro univoco, si deve fare riferimento al parametro del personale in servizio e, nello specifico, alla sua consistenza al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di elaborazione del PIAO, come indicato nel Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nel PIAO medesimo.</i>	

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici costituiscono la base su cui si fondano le strategie di prevenzione della corruzione del Comune.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Essi, inoltre, devono essere volti alla creazione del valore pubblico, inteso come efficiente ed efficace raggiungimento delle finalità pubbliche dell'ente.

Ciò posto, si stabiliscono i seguenti obiettivi strategici:

- revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale del comune;
- miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- miglioramento della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni, per i soggetti sia interni che esterni;
- promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di elevata qualificazione (trasparenza ed imparzialità nei processi di valutazione).

Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno serve per evidenziare quelle caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambito nel quale l'amministrazione opera che possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi intesi in senso lato. Pertanto, tale attività è utile ad indirizzare la successiva valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

La detta analisi, quindi, deve evidenziare sinteticamente e chiaramente i fattori del contesto esterno che potenzialmente possono favorire e agevolare l'esposizione al rischio corruttivo del comune.

Ciò premesso, si rappresenta che il Comune di Grotte di Castro, che conta poco meno di 2.400 abitanti, è situato nell'Alta Tuscia Laziale, sulle sponde del Lago di Bolsena ed a poca distanza dal confine con la Toscana. Esso ha una superficie di poco più di 33 Km² ed una densità abitativa di circa 71,69 abitanti per Km².

Si riportano, di seguito, alcuni dati numerici che possono essere utili ad inquadrare il territorio di riferimento, con la precisazione che molti di essi sono disponibili NON a livello comunale ma a livelli superiori (ad es. provinciale o regionale).

Atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali

Anno: 2024 (ultimo dato disponibile)

Ambito: regionale Lazio

Dato: 42

Incidenza per 100.000 abitanti: 0,71

Fonte: report 2025 a cura del Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale della Polizia criminale - Servizio analisi criminale - https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2025-04/report_atti_intimidatori_amm_locali_anno_2024.pdf

Criminalità organizzata e/o fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso

Anno: secondo semestre 2023 (ultimo dato disponibile)

Ambito: provinciale Viterbo

Dato: *"Le presenze criminali sul territorio di Viterbo, seppur insistenti in modo meno sistematico e capillare rispetto alle zone centrali e meridionali della Regione, sono principalmente riconducibili ad alcuni contesti di matrice 'ndranghetista e, in particolare, agli interessi dei Mollica, Mammoliti, Libri, Piromalli, a cui si aggiungono diverse realtà criminali quali i Casamonica, con investimenti soprattutto sul litorale dell'alto Lazio, e gruppi a composizione italo-albanese.*

In tale ultimo ambito l'operazione "Erostrato" (2019 era emerso un pericoloso sodalizio all'interno del quale un soggetto vicino a note 'ndrine calabresi, da tempo trasferitosi nel viterbese, unitamente a un narcotrafficante albanese avevano emulato il modus operandi delle consorterie mafiose

Copia cartacea di originale digitale.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

tradizionali creando sul territorio un clima di assoggettamento e omertà diffusa mediante frequenti azioni violente e intimidatorie, quali incendi di autovetture ed esercizi commerciali in danno di imprenditori e commercianti del luogo. Peraltro, l'8 febbraio 2014 il Tribunale di Roma ha applicato la misura della sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza per anni 2 con obbligo di soggiorno nel comune di residenza a carico di un soggetto del luogo, già coinvolto nella predetta indagine. Il 1° luglio 2023 la Polizia di Stato è intervenuta presso l'ospedale di Tarquinia dove era stato trasportato un tunisino attinto da un colpo d'arma da fuoco verosimilmente nell'ambito di una controversia con altri connazionali, in relazione alla gestione dello spaccio di stupefacenti sul litorale laziale”.

Fonte: Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento – Attività svolta e risultati conseguiti dalla DIA - <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>

Segnalazioni ricevute tramite il canale whistleblowing

Non risultano segnalazioni.

Contesto interno

L'analisi del contesto interno serve ad evidenziare gli aspetti legati all'organizzazione dell'amministrazione e alla gestione dei processi che possono comportare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.

L'analisi del contesto interno parte da una premessa. Recentemente, e segnatamente con la Delibera di Giunta comunale n. 46 del 12.04.2025, si è operata una modifica della struttura organizzativa (organigramma) e del funzionigramma dell'Ente. Sostanzialmente, vi è stata una parziale redistribuzione delle competenze tra le varie Aree.

Inoltre, con Delibera di Giunta comunale n. 50 del 22.04.2025 è stata effettuata la nuova graduazione (pesatura) delle posizioni di elevata qualificazione.

Attualmente la composizione della struttura organizzativa può così sintetizzarsi:

Struttura organizzativa	
Numero totale di dipendenti	16 + Segretario Comunale

Composizione dei dipendenti	Rispetto al numero totale di dipendenti indicato e al fine di descrivere la composizione del personale si forniscono i seguenti dati di dettaglio: Tipologia segretario La sede di Segreteria Comunale è in convenzione con i Comuni di Proceno ed Arlena di Castro. Il Comune di Grotte di Castro è il capo-convenzione. Il Segretario titolare è individuato nella persona del Dott. Giuseppe Conte, che funge anche da RPCT Nomina di un vicesegretario Non è presente, attualmente, un vice-segretario. Tuttavia la possibilità di nominarlo è contemplata, sebbene recentemente solo in una circostanza (assenza del segretario titolare) ci si è avvalsi di tale possibilità, stante l'urgenza di tenere una seduta del Consiglio Comunale. Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione L'Ente non prevede personale con qualifica dirigenziale, ma ci sono Responsabili di Area titolari di incarichi di elevata qualificazione, come appresso elencati: Area Amministrativa e Servizi alla persona Dott.ssa Elisa Giuliani Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Adele Brinchi Area Tecnica - Lavori pubblici Ing. Giorgio Bianchi Area Tecnica - Edilizia privata ed urbanistica Ing. Alessandra Menicucci Attualmente non vi sono incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 del Tuel nè vi è, ad oggi, il ricorso alla facoltà di cui all'art. 53, comma 23, della legge 388/2000 (conferimento compiti gestionali agli organi politici), di cui tuttavia ci si è avvalsi fino a poco tempo fa.

Eventuale Commissariamento	L'Ente non è commissariato a seguito di scioglimento per infiltrazioni mafiose.

Aree di rischio

La mappatura delle aree di rischio persegue l'obiettivo di esaminare gradualmente l'intera attività svolta dall'Amministrazione per l'identificazione di aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi e costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno.

Per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, le aree di rischio da valutare in quanto obbligatorie ai sensi dell'art. 6 del DM n. 132/2022 sono:

- Area contratti pubblici (affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al d.lgs. 36/2023, ivi inclusi gli affidamenti diretti);
- Area contributi e sovvenzioni (erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);
- Area concorsi e selezioni (procedure svolte per l'assunzione del personale e per le progressioni di carriera);
- Area autorizzazioni e concessioni (che con riguardo ai comuni ricomprende, ad esempio, il rilascio di permessi di costruire, le autorizzazioni edilizie anche in sanatoria, i certificati di agibilità, i certificati di destinazione urbanistica (CDU), la scia edilizia, il rilascio di licenza per lo svolgimento di attività commerciali, etc.).

Si fa presente che la presente attività di mappatura è ispirata alla Delibera ANAC n. 31 del 30.01.2025 ed in particolare all'Allegato 1, tuttavia con alcune semplificazioni in considerazione del fatto che trattasi di un piccolo Ente, con personale numericamente esiguo.

Si precisa, altresì, che in relazione ad ogni attività si è espresso un giudizio qualitativo sul livello di esposizione a rischio abbinato ad ogni evento, articolato in: basso, medio, alto, altissimo.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1) AREA CONTRATTI PUBBLICI

Processo: Programmazione

Attività: individuazione del fabbisogno

Unità Organizzativa Responsabile: tutte, per i contratti di propria competenza

Eventi a rischio: alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari; alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate; possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl.vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice.

Valutazione del rischio: medio

Misure: adeguata motivazione del provvedimento; documentazione del calcolo del valore stimato del contratto ovvero della concessione da affidare.

Processo: progettazione

Attività: Predisposizione degli atti di gara

Unità Organizzativa Responsabile: tutte, per i contratti di propria competenza

Eventi a rischio: scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto (ad esempio, concessione in luogo di appalto o procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza); artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza; affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge (Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante); rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici, in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di gara; gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento; ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti; ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento; ricorso a proroghe della concessione non giustificate e al di fuori dei casi in cui è consentita nei documenti di gara e per legge (art. 178 d.lgs. 36/2023); fissazione di criteri di aggiudicazione da parte dell'ente concedente non pertinenti o inidonei all'oggetto della concessione; fissazione di requisiti discriminatori e sproporzionati all'oggetto della concessione e non correlati alla necessità di garantire la capacità del concessionario di eseguire la concessione; limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018); affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici" (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative; irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione.

Valutazione del rischio: medio

Misure: Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi

tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma; verifica in ordine agli atti di gara predisposti dall'ente terzo.

Processo: affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività: selezione del contraente

Unità Organizzativa Responsabile: tutte, per i contratti di propria competenza

Eventi a rischio: valutazione errata della congruità dell'offerta cause riconducibili, a mero titolo esemplificativo, a utilizzo di metodi impropri per l'attribuzione dei punteggi o applicazione distorta dei suddetti criteri; mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 dlgs. 36/2023; Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 dlgs. 36/2023; Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Comparazione costi ad es. tramite prezzi di riferimento ANAC, ove esistenti, e BDNCP con riferimento a gare bandite su zone limitrofe; Obbligo di motivazione sul contesto concreto e attuale al momento dell'affidamento e in particolare sui lavori servizi e forniture offerti nel medesimo ambito territoriale, e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni analoghe; Pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse; Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da ANAC per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023; Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP e dei commissari di gara; Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute.

Processo: affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività: aggiudicazione

Unità Organizzativa Responsabile: tutte, per i contratti di propria competenza

Eventi a rischio: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice; Resoconto sulle verifiche svolte dall'ente terzo per l'aggiudicazione.

Processo: affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività: Verifica in corso di esecuzione

Unità Organizzativa Responsabile: tutte, per i contratti di propria competenza

Eventi a rischio: Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento; Corresponsione di premi di accelerazione in difformità rispetto alle previsioni del bando/avviso; Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta

esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto, ciò al fine di favorire l'appaltatore; Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei presupposti di legge; Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei requisiti da parte del subconcessionario; Revisione contratto al di fuori delle ipotesi di legge (art. 192 dlgs 36/2023).

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica del rispetto delle disposizioni del bando/avviso prima della liquidazione del premio di accelerazione; Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto; Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la revisione del contratto di concessione; Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la sub-concessione; Verifica sussistenza requisiti in capo al sub-concessionario.

Processo: affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività: Collaudo

Unità Organizzativa Responsabile: tutte, per i contratti di propria competenza

Eventi a rischio: Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico.

2] AREA CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

Processo: Contributi, sovvenzioni ed altre attribuzioni liberali

Attività: Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici; Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti; Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti; Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti; Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33/2013; Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni; Adozione di un Regolamento interno volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento; Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande.

Processo: Contributi, sovvenzioni ed altre attribuzioni liberali

Attività: Erogazione di prestazioni assistenziali

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti; Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti; Mancata previsione o

descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33/2013; Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni; Adozione di un Regolamento interno volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento; Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande.

Processo: Contributi, sovvenzioni ed altre attribuzioni liberali

Attività: Assegnazione di alloggi di edilizia sociale

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: mancata trasparenza delle procedure per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale; Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale; Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti; Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti; Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33/2013; Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni; Adozione di un Regolamento interno volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento; Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande.

Processo: Contributi, sovvenzioni ed altre attribuzioni liberali

Attività: Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Mancata trasparenza delle procedure per l'ammissione ai servizi educativi; Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi; Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti; Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti; Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per le procedure di ammissione ai servizi educativi.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33/2013; Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni; Adozione di un Regolamento interno volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento; Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande.

3] AREA CONCORSI E SELEZIONI

Processo: Concorso per l'assunzione di personale

Attività: Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Adozione annuale di una specifica delibera di giunta ricognitiva delle eccedenze del personale, adempimento precedente riassorbito dal Piano dei fabbisogni e ora di nuovo cogente dopo l'assorbimento del Piano fabbisogni nel PIAO.

Processo: Concorso per l'assunzione di personale

Attività: Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Mancato adeguamento / aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi / Regolamento concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali; Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam".

Valutazione del rischio: medio.

Misure: aggiornamento del Regolamento; Controllo a campione da parte del RPCT dei bandi di concorso/avvisi di selezione, per verificare la coerenza dei requisiti di ammissione con i profili professionali richiesti, nonché la corrispondenza del profilo professionale richiesto con quello bandito in sede di mobilità ex art. 34bis d.lgs. n. 165/2001.

Processo: Concorso per l'assunzione di personale

Attività: Nomina Commissione esaminatrice

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati; conflitto di interessi tra i Commissari ed i candidati.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Rotazione dei commissari; raccolta dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei Commissari.

Processo: Concorso per l'assunzione di personale

Attività: Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni

Valutazione del rischio: medio.

Misure: assicurare la presenza di almeno due testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente

Processo: Concorso per l'assunzione di personale

Attività: Approvazione della graduatoria

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova in linea con le previsioni di cui all'art. 19 dlgs 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura

Processo: Attingimento da graduatoria di altri Enti

Attività: Attingimento da graduatoria di altri Enti

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Previsione di una disposizione del Regolamento Uffici e Servizi o in altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della Provincia e in subordine della Regione di riferimento; la distanza kilomtrica dal capoluogo)

Processo: Mobilità volontaria

Attività: Mobilità volontaria

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni

Processo: Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)

Attività: Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni

Processo: Progressioni di carriera

Attività: Progressioni di carriera verticali

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti

Valutazione del rischio: medio

Misure: Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel Piano dei Fabbisogni; Previsione nel Regolamento comunale di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'Ente, quali ad esempio titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio.

Processo: Progressioni di carriera

Attività: Progressioni di carriera orizzontali

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti

Valutazione del rischio: medio

Misure: Verifica da parte del RPCT dell'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata

4] AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Processo: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia

Attività: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Utilizzazione del procedimento istruttorio e delle richieste di integrazione documentale al fine di rallentare i tempi procedurali; Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali; Errato calcolo degli oneri di costruzione e di urbanizzazione, anche nelle ipotesi di rilascio in sanatoria, ovvero degli importi della rateizzazione; Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale.

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e sulla loro frequenza al fine di accertare anomalie; Controllo a campione delle pratiche di rilascio dei titoli abilitativi edilizi al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali; Controllo a campione delle pratiche evase in ritardo, con indagine sulla motivazione del mancato rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge; monitoraggio dei tempi procedurali al fine di rilevare anomalie; Controllo a campione al fine di verificare il rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri; Definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni, ovvero delle somme da corrispondere in caso di sanatoria; Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse; Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali; Misura di trasparenza relativa alla pubblicazione di tutti gli interventi di ordine di demolizione o ripristino, opportunamente anonimizzati.

Processo: Stipula convenzione urbanistica

Attività: Stipula convenzione urbanistica

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Erronea commisurazione degli oneri della convenzione urbanistica, rispetto all'intervento edilizio da realizzare da parte del privato, al fine di favorire eventuali soggetti

Valutazione del rischio: medio.

Misure: Attestazione del responsabile del servizio comunale da allegare alla convenzione sull'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e sulla determinazione degli oneri stessi sulla base dei valori in vigore alla data della stipula della convenzione

Processo: rilascio autorizzazione paesaggistica

Attività: rilascio autorizzazione paesaggistica

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione del rischio: medio

Misure: Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione; Monitoraggio dei tempi procedurali

Processo: rilascio licenza attività commerciali

Attività: rilascio licenza attività commerciali

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: rilascio della licenza in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione del rischio: medio

Misure: Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione; Monitoraggio dei tempi procedurali

Processo: rilascio autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie/strutture mediche private

Attività: rilascio autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie/strutture mediche private

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Rilascio dell'autorizzazione in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione del rischio: medio

Misure: Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione; Monitoraggio dei tempi procedurali

Processo: Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza

Attività: Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Rilascio autorizzazione permanente/temporanea per spettacoli viaggianti in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti; Rilascio licenza per apertura sala giochi in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti; Rilascio licenza per accensione fuochi di artificio in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti; Rilascio di licenza per intrattenimenti pubblici con o senza strutture in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti; Rilascio di autorizzazione a competizione sportiva su strada in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti; Rilascio di ogni altra autorizzazione e licenza di PS in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti.

Valutazione del rischio: medio

Misure: Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione; Monitoraggio dei tempi procedurali

Processo: Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale

Attività: Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale

Unità Organizzativa Responsabile: Responsabile dell'Area/Settore titolare del procedimento

Eventi a rischio: Rilascio di ogni altra autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione del rischio: medio

Misure: Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione; Monitoraggio dei tempi procedurali.

Monitoraggio

Il monitoraggio costituisce un momento fondamentale per disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione.

Il monitoraggio delle misure di cui sopra avverrà:

- a campione;
- con cadenza temporale idonea, pur compatibilmente con i carichi di lavori.

Si rammenta che l'attività di monitoraggio compete non solo al RPCT ma anche, per quanto di propria competenza, ai Responsabili di Area / Settore ed agli OIV/Nuclei di valutazione, che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT. Questo consente al RPCT di monitorare costantemente "l'andamento dei lavori" e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti.

Sottosezione trasparenza

1. Introduzione

La Trasparenza, come noto, con la legge n. 190/2012 ha assunto una valenza chiave quale misura generale per prevenire e contrastare la corruzione e la cattiva amministrazione (art. 1, co. 36).

Principale riferimento normativo in materia di trasparenza è il D.Lgs. n. 33/2013, rubricato "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*".

Una utile definizione del concetto di "trasparenza" è fornita dall'art. 1 dello stesso D.Lgs. n. 33/2013, a mente del quale "*la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.*".

La trasparenza, quindi, è funzionale a realizzare quella "PA come casa di vetro" spesso teorizzata nei manuali ma non sempre messa in pratica. È evidente che la trasparenza è funzionale alla lotta alla corruzione, in quanto dove c'è trasparenza vi è meno terreno fertile per i fenomeni di corruttela.

2. Pubblicità

Una delle declinazioni del concetto di trasparenza, dunque, è costituita dall'assolvimento degli obblighi di pubblicità, sia all'Albo pretorio che in "Amministrazione Trasparente".

Fondamentale, anche in ottica anti-corruttiva, è assicurare il tempestivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Albo pretorio ed in "Amministrazione Trasparente".

3. Accesso agli atti

Anche l'accesso costituisce uno strumento attraverso cui si realizza la "Trasparenza". Si ricorda che possiamo distinguere tra:

- accesso documentale di cui alla Legge n. 241/1990;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- accesso civico di cui al D.Lgs. n. 33/2013, nelle due declinazioni di accesso civico “semplice” ed accesso civico “generalizzato”.

I Responsabili di Settore assicureranno la tempestiva evasione delle richieste di accesso.

L'Ufficio protocollo curerà il corretto inoltro delle istanze di accesso ai Responsabili competenti per materia. In ogni caso, in caso di inoltro errato, sarà cura del Responsabile a cui l'istanza è stata erroneamente trasmessa, ritrasmetterla al Responsabile competente.

4. Trasparenza dei contratti pubblici

Si ricorda che il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. La digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.

La Parte II del Libro I del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) è appunto dedicata alla “DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI” (artt. da 19 a 36).

La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato “ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)”. L'ecosistema si fonda sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

L'Ecosistema nazionale ha, come fulcro, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita da Anac la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

La BDNCP scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema.

La Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), attraverso le sue sezioni e componenti, rende disponibili i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

Nella costruzione dell'ecosistema sono stati individuati tutti i flussi di dati che le piattaforme devono trasmettere alla BDNCP per la corretta gestione delle fasi del ciclo di vita dei contratti e, mediante tale trasmissione, vengono automaticamente assolti i relativi obblighi di trasparenza e pubblicità legale.

L'obbligo di ricorrere esclusivamente a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate dipende dal fatto che solo queste ultime fanno parte dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale e sono pertanto le uniche che possono scambiare dati e informazioni con la BDNCP e acquisire i CIG. Per questo motivo, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione.

Le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto. In sostanza, la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare, per il medesimo contratto, una piattaforma diversa per ogni fase del ciclo di vita dello stesso.

Il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, è consultabile sul sito ANAC, sezione Registro Piattaforme Certificate.

Stazioni appaltanti o enti concedenti che non si siano procurati una propria piattaforma di approvvigionamento digitale certificata possono ricorrere alle piattaforme certificate messe a disposizione da altre amministrazioni (stazioni appaltanti, enti concedenti, centrali di committenza, soggetti aggregatori, Regioni o Province Autonome).

5. Allegato

Nel file Excel allegato al presente atto (reso disponibile da ANAC ed approvato con la Deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025) sono indicati gli obblighi di pubblicazione a carico dell'Ente, in particolare con l'indicazione dei termini di scadenza per la pubblicazione. Rispetto a questi ultimi, si precisa che il loro rispetto avverrà comunque compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici.

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. e stampato il giorno 20/08/2025 alle ore 15:04 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. e stampato il giorno 20/08/2025 alle ore 15:04 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Riferimenti normativi su organizzazione e attività

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Disposizioni generali	Atti generali	Atti amministrativi generali
		Documenti di programmazione strategico-gestionale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Statuti e leggi regionali
		Codice disciplinare e codice di condotta

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenzario obblighi amministrativi

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Organizzazione		
		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Articolazione degli uffici	Organigramma (Cfr.PNA 2018,Parte IV, paragrafo 4 Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle o

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		mediante link alla BD PerlaPA del DFP)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Segretario comunale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dirigenti	Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dirigenti cessati	Segretari comunali cessati Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dirigenti cessati	Organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Personale		
	Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative	POSIZIONI organizzative/incarichi Elevata Qualificazione cui non sono affidate funzioni

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dotazione organica	Conto annuale del personale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Costo personale tempo indeterminato
		Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Personale non a tempo indeterminato	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)
	Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dirigenti cessati	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Contratti integrativi

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Contrattazione integrativa	Costi contratti integrativi

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE	OIV (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance
		Ammontare complessivo dei

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Enti pubblici vigilati

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Dati società partecipate

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		(da pubblicare in tabelle)
Enti controllati		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Società partecipate	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Provvedimenti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		(da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Nell'Aggiornamento 2018 al PNA per i comuni con popolazione inferiore 15.000 è stato previsto che la sottosezione relativa agli obblighi	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Attività e procedimenti	di pubblicazione dei procedimenti amministrativi e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 può contenere il link alle piattaforme	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Attività e procedimenti	sovracomunali, limitatamente ai casi in cui le stesse gestiscano già tali dati.	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Provvedimenti Nell'aggiornamento 2018 al PNA è stata prevista la possibilità per	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
comuni meno 5000 abitanti di assolvere all'obbligo di cui all'art. 23 d.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione integrale dei corrispondenti atti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Automatizzazione delle procedure

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Acquisizione interesse realizzazione opere incompiute

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Mancata redazione programmazione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Documenti sul sistema di qualificazione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Gravi illeciti professionali

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Progetti di investimento pubblico

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	<u>Fase o procedura</u>	<u>Denominazione singolo obbligo</u>

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Dibattito pubblico
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA. Pubblicazione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Bandi di gara e contratti		Documenti di gara

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Commissioni giudicatrici

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Affidamento	Pari opportunità e inclusione lavorativa

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Collegio Consultivo Tecnico (CCT)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Esecutiva	Pari opportunità e inclusione lavorativa

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE,
e stampato il giorno 20/08/2025 da **Ministero del Lavoro** ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Sponsorizzazioni	Contratti di sponsorizzazione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	Procedure di somma urgenza

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Finanza di progetto	Finanza di progetto
	Criteri e modalità	Criteri e modalità

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Sovvenzioni, contributi, sussidi,		Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
vantaggi economici	Atti di concessione	riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Bilanci		Bilancio consuntivo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione e altri organismi con funzioni	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione e altri

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	uffici di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Servizi erogati	Class action	Class action

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)
	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)
		Indicatore di tempestività dei pagamenti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	
		Ammontare complessivo dei debiti

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
	Pagamenti informatici	pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del 16.2.2022)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Pianificazione e governo del territorio Nell'ottica di una migliore

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Pianificazione e governo del territorio		comprensione complessiva dei dati relativi agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 39, la documentazione dell'iter di approvazione è pubblicata insieme (nella stessa pagina o allo stesso link) alla delibera del Consiglio comunale di approvazione definitiva della variante allo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Informazioni ambientali
		Stato dell'ambiente

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Fattori inquinanti

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Informazioni ambientali		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto
		Relazioni sull'attuazione della legislazione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Stato della salute e della sicurezza umana
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Interventi straordinari e di		Interventi straordinari e di emergenza

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Interventi straordinari e di emergenza		Emergenza (da pubblicare in tabelle)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Atti di accertamento delle violazioni

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Registro degli accessi
		Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
		Regolamenti

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo
Altri contenuti	Dati ulteriori	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4 c. 3 del

Sottosezione del

**Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati
alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze
enti di diritto privato controllati da**

Contenuti dell'obbligo

Aggiornamento

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Sottosezione del
Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Sottosezione del
	Sottosezione del
Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Curriculum vitae	Nessuno
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione; possono ritenersi elementi minimi dell’organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l’indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Sottosezione del
Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Per ciascun titolare di incarico:	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati relativi a enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati relativi a enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati relativi a enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati relativi a enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati relativi a enti di diritto privato controllati da
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamenti Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del
Curriculum vitae	Nessuno
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Nessuno

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamenti Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
Curricula dei titolari di posizioni organizzative o Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
	Sottosezione del
Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del
	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)
	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze
Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Tempestivo
Piano della Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Relazione sulla Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l’assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze Contenuti dell'obbligo Aggiornamento enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze che giustificano l’omissione dei dati, per gli enti di diritto privato controllati da enti di diritto pubblico. Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze che giustificano l’omissione dei dati, per gli enti di diritto privato controllati da enti di diritto pubblico.	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze che giustificano l’omissione dei dati, per gli enti di diritto privato controllati da enti di diritto pubblico. Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze che giustificano l’omissione dei dati, per gli enti di diritto privato controllati da enti di diritto pubblico. Sottosezione del
Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Per ciascuno degli enti:	
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Sottosezione del
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze in cui si applicano le disposizioni del presente articolo, per le società di cui l'amministrazione detiene quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	
Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati contenuti nell'obbligo alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze in cui si applicano le disposizioni del presente articolo, per le società di cui l'amministrazione detiene quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	
Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	
Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	

Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da

Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati contenuti dell'obbligo alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze

Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da

Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013)

Annuale
(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali l’ente di diritto privato controllati da	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Aggiornamento Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (art. 19, co. 5 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Sottosezione del
Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Per ciascuno degli enti:	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali sono previsti obblighi di pubblicazione, da parte degli enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali sono previsti obblighi di pubblicazione, da parte degli enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali sono previsti obblighi di pubblicazione, da parte degli enti di diritto privato controllati da
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Sottosezione del
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali si fa riferimento a contenuti di diritto privato controllati da	
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali si fa riferimento a contenuti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali si fa riferimento a contenuti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali si fa riferimento a contenuti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per i quali si fa riferimento a contenuti di diritto privato controllati da
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del
Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
Per ciascuna tipologia di procedimento (da pubblicare in tabelle)	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici istituzionali e alla casella di poe e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
4) l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, ove diverso dall'ufficio responsabile del procedimento , con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici istituzionali e alla casella poe e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti del Foglio	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
6) termine di conclusione del procedimento o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Sottosezione del	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, o, in assenza, tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari (art . 36, d.lgs. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
11) Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di poe e/o pec istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Per i procedimenti ad istanza di parte:	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (anche mediante link)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del
	Sottosezione del
	Sottosezione del
Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Sottosezione del
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE amento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013, in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da
Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l’automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori	Tempestivo
Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Contenuto del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l’eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l’iscrizione al sistema.	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l’elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Aggiornamento enti di diritto privato controllati da

NTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI E

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI

amento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013

in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
<u>Contenuto dell'obbligo</u>	<u>Aggiornamento</u>

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati
1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA. Per i documenti di cui al D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Sottosezione del
	Sottosezione del Sottosezione del
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo

enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del
<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall’operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell’art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell’offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuto del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali. 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento Sottosezione del
Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo

enti di diritto privato controllati da Sottosezione del	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento Sottosezione del
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA. Ripubblicazione autorizzata ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. 2) Certificazione di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell’operatore economico	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati
Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall’importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell’esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo

L'Esecuzione del
 e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo
Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
	Sottosezione del
Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Per ciascun atto:	

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
	Sottosezione del
Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l’integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l’aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti e il titolo in forza del quale si possiede o detiene l’immobile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del
Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all’utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, per gli enti di diritto privato controllati da
Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale
Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamenti Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
data di Adesione alla piattaforma PagoPA : “Aderente alla piattaforma PagoPA dal XX.XX.XXXX” e link alla sezione “Dove pagare” del sito web di PagoPA IN ALTERNATIVA e SOLO TEMPORANEAMENTE (Laddove non sia ancora avvenuta la completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA e fino alla completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA): IBAN del conto corrente per la gestione delle entrate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Aggiornamento Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del
	Sottosezione del
2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del
3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da
6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Sottosezione del Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze
Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del
	Aggiornamento Sottosezione del
	Sottosezione del
	Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del enti di diritto privato controllati da
Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione " rischi corruttivi e trasparenza" che individua i rischi e misure di prevenzione della corruzione ai sensi del d.l. 80/2011 e della legge n. 190 del 2012	Annuale
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell’attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Aggiornamento Contenuti dell'obbligo Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze Sottosezione del enti di diritto privato controllati da Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Aggiornamento Sottosezione del Sottosezione del
Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Aggiornamento
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale - pubblicazione in tabelle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze, enti di diritto privato controllati da Aggiornamento
Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell’oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione - pubblicazione in tabelle	Semestrale
Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da	Aggiornamento Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze di diritto privato controllati da
Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale

alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da
1. Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) 2. Lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sottosezione del Laddove nelle diverse sottosezioni di “Amministrazione trasparente” vi siano dati alla pubblicazione, con l’indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze enti di diritto privato controllati da	
Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

Form

 / [Home](#)

Obiettivi di accessibilità Comune di Grotte di Castro

Redatta il 28/03/2025

ANNUALITÀ

ANNO *

2025

OBIETTIVI E INTERVENTI

SITO WEB ISTITUZIONALE

INTERVENTO

Formazione - Aspetti normativi, Formazione - Aspetti tecnici

TEMPI DI ADEGUAMENTO *

2025-12-31

SITI WEB TEMATICI

INTERVENTO

Formazione - Aspetti normativi, Formazione - Aspetti tecnici

TEMPI DI ADEGUAMENTO *

2025-12-31

SITO INTRANET INTERVENTO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Redatto il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

TEMPI DI ADEGUAMENTO *

2025-12-31

FORMAZIONE

INTERVENTO

Formazione - Aspetti normativi, Formazione - Aspetti tecnici

TEMPI DI ADEGUAMENTO *

2025-12-31

POSTAZIONI DI LAVORO

INTERVENTO

Formazione - Aspetti normativi, Formazione - Aspetti tecnici

TEMPI DI ADEGUAMENTO *

2025-12-31

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

INTERVENTO

Formazione - Aspetti normativi, Formazione - Aspetti tecnici

TEMPI DI ADEGUAMENTO *

2025-12-31



Manuale utente

È possibile consultare il manuale utente dell'AGID Form al seguente link:

[Manuale utente](#)



Guide alla compilazione

È possibile consultare le guide ai seguenti link:

[Guida alla compilazione delle](#)

[Dichiarazioni di Accessibilità](#)

[Guida alla compilazione degli Obiettivi di Accessibilità](#)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Dichiarazione di accessibilità

Media policy

Note legali

Privacy policy



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 38 del 29/03/2025

Oggetto: OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ – ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di Marzo alle ore 10:50, nella Videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Avv. Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Avv. Antonio Domenico Rizzello - Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	ASSENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ – ANNO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, ad oggetto *“Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”*;

Considerato che tale Legge n. 4/2004 persegue, in particolare, lo scopo di assicurare il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione, nonché alle strutture ed ai servizi aperti o forniti al pubblico attraverso i nuovi sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione in rete e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone con disabilità, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione;

Preso atto che la Legge n. 4/2004 definisce la accessibilità come *“la capacità dei sistemi informatici ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari”*;

Rilevato, inoltre, che l'art. 9, comma 7, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, stabilisce che le pubbliche amministrazioni debbano pubblicare sul proprio sito web, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente;

Vista la Circolare n. 1/2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ad oggetto *“Aggiornamento della Circolare AgID n. 61/2013 del 29 marzo 2013 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

Ritenuto, pertanto, per ottemperare all'obbligo di legge, di individuare per l'anno 2025 gli obiettivi di accessibilità come riportati nella scheda allegata, dando atto che il tempo di adeguamento è basato su una stima previsionale e che la concreta attuazione degli obiettivi come qui definiti sia comunque subordinata alle disponibilità finanziarie dell'Ente ed ai carichi di lavoro, anche in considerazione della esiguità numerica del personale;

Dato atto, inoltre, che i predetti obiettivi sono pubblicati sul sito di AGID al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/96c8d430-0bb7-11f0-8add-0355ae0833da> ;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Con votazione unanime favorevole;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare, per l'annualità 2025, gli obiettivi di accessibilità come scheda allegata;
- di dare atto che i predetti obiettivi sono pubblicati sul sito di AGID al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/96c8d430-0bb7-11f0-8add-0355ae0833da> ;
- di dare atto che il tempo di adeguamento è basato su una stima previsionale e che la concreta attuazione degli obiettivi come sopra definiti sia comunque subordinata alle disponibilità finanziarie dell'Ente ed ai carichi di lavoro, anche in considerazione della esiguità numerica del personale;
- di pubblicare gli obiettivi di accessibilità 2025 all'Albo pretorio dell'Ente e nel portale "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati";
- di trasmettere la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 TUEL;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, stante l'urgenza di provvedere all'adempimento di legge nei termini previsti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Domenico Rizzello

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 13 del 25/01/2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2025/2027

L'anno duemilaventicinque addì venticinque del mese di Gennaio alle ore 13:00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Antonio Domenico Rizzello - Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	ASSENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2025/2027

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1, comma 1, lett. C) del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, assicurino, tra le altre cose, pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- l'art. 7, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, fra cui i Comuni, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Rilevato che l'art. 42 del D.Lgs. n. 198/2006 definisce le azioni positive come “*misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità*”, precisando che esse hanno, in particolare, lo scopo di:

- a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

Preso atto che, con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), i contenuti del Piano delle Azioni Positive confluiscono nel medesimo Piano;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2025/2027, dando atto che i relativi contenuti confluiranno nel PIAO 2025/2027 allorquando questo sarà approvato;

Visto il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2025/2027 allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- in data 07.01.2025 si è provveduto ad inviare la proposta di Piano alla Consigliera di Parità provinciale, alle R.S.U. ed alle OO.SS. in virtù di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, con invito a far pervenire, entro 7 giorni, eventuali osservazioni e/o pareri;
- entro il termine suddetto, la Consigliera di parità per la Provincia di Viterbo, le OO.SS. e le R.S.U. non hanno fatto pervenire osservazioni;

Visto, inoltre, il parere favorevole espresso in data 16.01.2025 dal Comitato Unico di Garanzia del Comune di Grotte di Castro, nominato giusta Determina n. 131 del 21.10.2023;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del Piano;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 TUEL;

Con votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2025/2027 allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i contenuti del Piano confluiranno nel PIAO 2025/2027 allorquando questo sarà approvato;
- di trasmettere il Piano ai dipendenti dell'Ente;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail info@comune.grottedicastro.vt.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2025/2027

Approvato con Delibera di Giunta comunale n. ... del

Premessa

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo, in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

In proposito, si segnala che la Legge 4 novembre 2010 n. 183, la quale ha modificato il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, fa obbligo alle pubbliche amministrazioni di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e di assicurare l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

L'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 stabilisce che *“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consiglia o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consiglia o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi”*.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Più precisamente, l'art. 42 del D.Lgs. n. 198/2006 definisce le azioni positive come *“misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”*, precisando che esse hanno, in particolare, lo scopo di:

- a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;

- d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

Il Comune di Grotte di Castro persegue il duplice obiettivo di promuovere la cultura della pari opportunità nel territorio ed all'interno dell'Ente.

Ciò premesso, si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

Si fa presente che la programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati e si evidenzia altresì che il perseguimento delle seguenti azioni/obiettivi è comunque condizionato dalle risorse umane e finanziarie a disposizione.

- **Azione 1.** Rafforzare il ruolo del CUG come strumento a sostegno delle scelte organizzative dell'Ente e introdurre strumenti di monitoraggio circa il rispetto delle misure ed azioni di cui al presente Piano.

- **Azione 2.** Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

- **Azione 2.b).** In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.

- **Azione 3.** Nella redazione di bandi di concorso/selezione, richiamare espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità.

- **Azione 4.** Contemplare, nella modulistica predisposta dal Comune (come ad esempio per domande di partecipazione ai concorsi, domande di contributi, domande di autorizzazione, ecc...), l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.

- **Azione 5.** Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali.

- **Azione 6.** In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite, in accordo con le organizzazioni sindacali, forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati.

- **Azione 7.** Istituzione, sul sito Web del Comune e compatibilmente con la disponibilità di risorse, di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità.

- **Azione 8.** Promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata.

- **Azione 9.** Promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.
- **Azione 10.** Organizzare, compatibilmente con la disponibilità di risorse, eventi di sensibilizzazione, come ad esempio in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Antonio Domenico Rizzello

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

Comune di Grotte di Castro

PIAO 2025

SEZIONE PERFORMANCE

Obiettivi di performance organizzativa dell'Ente

In linea generale, si individuano i seguenti obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso:

- Riduzione dei tempi procedurali o comunque loro contenimento entro i termini di legge;
- Rispetto e/o riduzione dei tempi di pagamento;
- Innovazione tecnologica e digitalizzazione;
- Semplificazione dei processi;
- Promozione delle pari opportunità e degli equilibri di genere;
- Realizzazione lavori pubblici ed interventi a favore del territorio, anche sfruttando le risorse PNRR;
- Formazione del personale;
- Rafforzamento della struttura organizzativa dell'Ente mediante l'attuazione di quanto previsto nel fabbisogno di personale.

Performance organizzativa di unità organizzativa e performance individuale

Unità organizzativa	Obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa		Obiettivi di performance individuale	Arco temporale di riferimento
	Obiettivo	Peso		
<u>I AREA – AREA TECNICA-LAVORI PUBBLICI</u>	Realizzazione progettualità PNRR, in raccordo con l'altra Area Tecnica	20	Tali obiettivi saranno assegnati dal Responsabile ai dipendenti preposti alla propria unità organizzativa, in base alle rispettive competenze.	01/01/2025 – 31/12/2025
	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio comunale, come ad esempio affidamento gestione beni comunali	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Riduzione tempi di pagamento - Azioni concretamente poste in essere per ridurre i tempi di pagamento (accettazione fattura, attivazione di	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

	eventuali controlli prima della liquidazione, adozione determina di liquidazione ecc...), con esclusione dell'emissione dei mandati di pagamento, di competenza dell'Uff. Ragioneria.			
	Realizzazione numero adeguato di interventi manutentivi	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Adempimenti necessari per la partecipazione a bandi non PNRR (ad es: bandi regionali, ministeriali, ecc...), in raccordo con l'altra Area Tecnica.	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

Unità organizzativa	Obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa		Obiettivi di performance individuale	Arco temporale di riferimento
	Obiettivo	Peso		
II AREA – AREA TECNICA-EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	Realizzazione progettualità PNRR, in raccordo con l'altra Area Tecnica	20	Tali obiettivi saranno assegnati dal Responsabile ai dipendenti preposti alla propria unità organizzativa, in base alle rispettive competenze.	01/01/2025 – 31/12/2025
	Riduzione tempi di pagamento - Azioni concretamente poste in essere per ridurre i tempi di pagamento (accettazione fattura, attivazione di eventuali controlli prima della liquidazione, adozione determina di liquidazione ecc...), con esclusione dell'emissione dei mandati di pagamento, di competenza dell'Uff. Ragioneria.	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Evadere le richieste di accesso	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	nei termini di legge			
	Assolvimento dei compiti in materia urbanistica e paesaggistica nei termini di legge	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Adempimenti necessari per la partecipazione a bandi non PNRR (ad es: bandi regionali, ministeriali, ecc...), in raccordo con l'altra Area Tecnica.	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

Unità organizzativa	Obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa	Obiettivi di performance individuale	Arco temporale di riferimento

	Obiettivo	Peso		
III AREA – AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLE PERSONE	Partecipazione a bandi/avvisi pubblici di Enti terzi (ad es. Regione, Arsial, LazioCrea ecc...) per l'erogazione di contributi o finanziamenti in favore del Comune.	20	Tali obiettivi saranno assegnati dal Responsabile ai dipendenti preposti alla propria unità organizzativa, in base alle rispettive competenze.	01/01/2025 – 31/12/2025
	Attività comunicativa con canali adeguati a raggiungere la più ampia platea possibile, anche extra-comunale (ad es. social, comunicati stampa ecc...).	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Emissione certificati in materia di anagrafe, stato civile, elettorale entro i termini di legge.	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Iniziative volte alla valorizzazione del Museo Civita, della Biblioteca comunale e delle Aree archeologiche, anche mediante progetti PNRR	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

	Controllo rispetto CdS e controllo ticket e abbonamenti nelle aree di sosta a pagamento, con attivazione delle relative procedure sanzionatorie in caso di infrazioni.	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

Unità organizzativa	Obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa		Obiettivi di performance individuale	Arco temporale di riferimento
	Obiettivo	Peso		
<u>IV AREA – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</u>	Espletamento in tempi ragionevoli delle procedure assunzionali eventualmente previste nel piano del	20	Tali obiettivi saranno assegnati dal Responsabile ai dipendenti preposti alla propria unità organizzativa, in base alle	01/01/2025 – 31/12/2025

	fabbisogno, comprese eventuali progressioni.		rispettive competenze.	
	Riduzione tempi di pagamento - Emissione tempestiva dei mandati di pagamento a fronte delle determine di liquidazione adottate dagli altri uffici e, limitatamente agli affidamenti propri dell'ufficio ragioneria, azioni concretamente poste in essere per ridurre i tempi di pagamento (accettazione fattura, attivazione di eventuali controlli prima della liquidazione, adozione determina di liquidazione ecc...).	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Predisposizione atti bilancio e rendiconto entro i termini	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Lotta all'evasione (riscossione coattiva) rispetto ai tributi locali	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Cura puntuale degli	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

	adempimenti in materia di SUAP			

Unità organizzativa	Obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa		Obiettivi di performance individuale	Arco temporale di riferimento
	Obiettivo	Peso		
Segretario comunale	Introduzione nuovi Regolamenti comunali ed aggiornamento di quelli esistenti	20		01/01/2025 – 31/12/2025
	Predisposizione PIAO	20		01/01/2025 – 31/12/2025
	Attività di coordinamento tra uffici e di raccordo tra questi e gli organi di indirizzo	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025
	Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza,	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	in collaborazione con gli uffici e gli organi di indirizzo			
	Supporto agli uffici nella predisposizione delle proposte di Deliberazione di Giunta e Consiglio comunale.	20	Come sopra	01/01/2025 – 31/12/2025

Per ciascuno degli obiettivi, gli indicatori di risultato sono costituiti da:

Atti e documenti attestanti l'esecuzione delle attività elencate, realizzazione degli obiettivi generali e peculiari prefissati con particolare riferimento al rispetto delle scadenze per la redazione degli atti o il compimento di procedure. Grado di soddisfazione dell'utenza, verificabile anche empiricamente.

COPIA



COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 105 del 28/10/2023

Oggetto: AGGIORNAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO - APPROVAZIONE TESTO DEFINITIVO.

L'anno duemilaventitre e questo dì ventotto del mese di ottobre alle ore 13,00 in Grotte di Castro nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor CAMILLI PIERO - PRESIDENTE

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
CAMILLI PIERO	PRESIDENTE	s	
ROSSI RICCARDO	ASSESSORE - VICE SINDACO	s	
BURLA PAOLO	ASSESSORE		s

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Dr.Giuseppe Conte Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale disciplina il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che – approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, previa Deliberazione del Consiglio dei Ministri – è finalizzato ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico e la cui violazione è fonte di responsabilità disciplinare ed è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti;

Visto, inoltre, il comma 5 del citato art. 54, il quale prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento “nazionale”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ad oggetto *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- la Delibera di Giunta comunale n. 100 del 27.12.2022, con cui è stato approvato, in via definitiva, il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grotte di Castro;

Rilevato che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 ha introdotto alcune modifiche all'impianto originario del Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013;
- si rende dunque necessario aggiornare il vigente Codice di comportamento di questo Comune alle novità introdotte dal DPR n. 81/2023;

Lette le Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con Delibera n. 177 del 19.02.2020;

Constatato che le succitate Linee guida Anac, in coerenza con la previsione di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, prevedono che il processo di formazione (e quindi di aggiornamento) del Codice di comportamento si articoli in due fasi, di cui la prima prevede l'adozione – da parte dell'organo di indirizzo – di una prima deliberazione preliminare da sottoporre a procedura partecipativa e la seconda, volta alla conclusiva definizione del Codice (o suo aggiornamento), è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati, in modo che possano esprimere proprie considerazioni, nonché proposte di modifiche/integrazioni del Codice;

Constatato che:

- su proposta del Segretario comunale, la Giunta comunale, con Deliberazione n. 88 del 16.09.2023, ha provveduto ad approvare il testo preliminare del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grotte di Castro, in coerenza con gli aggiornamenti normativi testé descritti;

- con email del 25.09.2023 il suddetto testo preliminare è stato trasmesso ai dipendenti, con invito a far pervenire eventuali contributi entro i successivi dieci giorni;
- decorsi i dieci giorni, nessun contributo è pervenuto da parte dei dipendenti;
- in data 26.09.2023 è stato pubblicato all'Albo pretorio (rep. n. 1127) un avviso rivolto a chiunque ne avesse interesse affinché formulasse contributi entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del detto avviso;
- decorsi i dieci giorni, nessun contributo è pervenuto;
- con email/PEC del 07.10.2023 il testo preliminare è stato trasmesso alla R.S.U. ed alle organizzazioni sindacali, con invito a far pervenire eventuali contributi entro i successivi dieci giorni;
- decorsi i dieci giorni, nessun contributo è pervenuto da parte della R.S.U. e delle OO.SS.;

Rilevato, quindi, che nessuna osservazione/suggerimento/contributo è stato formulato sul testo licenziato in prima battuta;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole, acquisito al prot. com. n. 6768 del 26.10.2023;

Ritenuto, pertanto, che possa procedersi all'approvazione definitiva del testo aggiornato del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Grotte di Castro che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 TUEL;

Con votazione unanime favorevole,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare il testo aggiornato del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grotte di Castro, il cui testo definitivo, risultante dal predetto aggiornamento, è quello di cui all'Allegato 1 del presente Deliberato, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto, il relativo allegato ed il parere del Nucleo di Valutazione a tutti i dipendenti, alle R.S.U., alle OO.SS. ed al Nucleo di Valutazione;
- di pubblicare inoltre il presente atto, il relativo allegato ed il parere del Nucleo di Valutazione in "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" – sottosezione di II livello "OIV", nonché in sottosezione di I livello "Disposizioni generali" – sottosezione di II livello "Atti generali";
- di trasmettere la presente, in elenco, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Tuel;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, stante l'urgenza di adeguare il vigente Codice di comportamento alle innovazioni recate dal DPR n. 81/2023.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio
F.to Camilli Piero

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Camilli Piero

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to CAMILLI PIERO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giuseppe Conte

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **07/11/2023** al **22/11/2023** al n. **1296** del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giuseppe Conte

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/10/2023 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Grotte di Castro lì 28/10/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giuseppe Conte

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dr. Giuseppe Conte

Lì

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail comunegrottedicastro@tin.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Approvato con Delibera di Giunta comunale n. 100 del 27.12.2022

Aggiornato con Delibera di Giunta comunale n. 105 del 28/10/2023

Articolo 1 - Disposizioni di carattere generale

1. I principi e i contenuti del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed i dipendenti del Comune di Grotte di Castro che si impegnano ad osservarli all'atto dell'assunzione in servizio.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Codice si applica ai dipendenti del Comune il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
1. Il Comune di Grotte di Castro estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo (¹), nonché ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli obblighi di condotta previsti dal presente codice dovranno essere estesi ai seguenti collaboratori e consulenti: RSPP, medico del lavoro, incarichi professionali, incarichi legali, OIV/NDV, Collegio dei Revisori, volontari, cantieristi e tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con l'Amministrazione. Al fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi sono inserite, a cura dei Dirigenti responsabili e/o dei Responsabili di posizioni organizzative, apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto nei casi più gravi di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice e ad essi applicabili, ovvero, nei casi meno gravi, clausole comportanti penali economiche eventualmente in misura percentuale rispetto al compenso previsto.

Articolo 3 – Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
1. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
2. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
- 2bis. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in diffidando alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.
3. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza

ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

4. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari

¹ Sia ai sensi del D.Lgs. 165/2001 che D.Lgs. 50/2016

dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

5. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti interni tra uffici e con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
6. Il dipendente rispetta l'orario di lavoro e il Dirigente e/o i Funzionari responsabili di posizioni organizzative, vigilano sulla corretta timbratura delle presenze dei propri collaboratori, segnalando tempestivamente all'Ufficio procedimenti disciplinari le pratiche scorrette.
7. Il dipendente è responsabile delle risorse strumentali assegnate e ne è responsabile per l'utilizzo anche da parte di terzi; deve custodire la propria strumentazione in modo appropriato e diligente, segnalando tempestivamente ogni danneggiamento, furto o smarrimento al proprio Dirigente. In particolare, i dipendenti devono: utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a loro affidati, evitare utilizzi impropri dei beni che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o che siano comunque in contrasto con le regole di utilizzo eco-sostenibile delle risorse, evitare inutili consumi e sprechi energetici, limitare all'indispensabile il consumo di carta, inchiostro e toner.
8. Il dipendente è responsabile dei mezzi di trasporto assegnati ed è tenuto al pagamento di sanzioni pecuniarie per contravvenzioni stradali elevate durante la conduzione del mezzo.
9. Il dipendente deve seguire obbligatoriamente tutti gli interventi formativi previsti nel Piano annuale dei bisogni formativi e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
10. Il dipendente orienta il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente.

Articolo 4 - Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
1. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità a titolo di corrispettivo, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia.
2. Il dipendente non accetta per sé o per altri, regali o altre utilità, da un proprio subordinato, né dal coniuge, dal convivente, dai parenti e dagli affini entro il secondo grado dello stesso.
3. Il dipendente non offre regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, né a suoi parenti o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
5. Il dipendente in servizio non accetta alcun tipo di incarico di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.
6. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, i Dirigenti vigilano sulla corretta applicazione del presente articolo.

Articolo 5 - Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
2. Il dipendente comunica al Dirigente, e/o ai Funzionari responsabili di posizioni organizzative e questi al Segretario generale, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, specificando eventuali ruoli ricoperti, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, che possano comunque interferire con lo svolgimento delle attività d'ufficio con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

giornata 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

cultura, sport, turismo, ambiente e protezione civile. Non deve essere comunicata l'eventuale adesione a partiti politici o a sindacati. La comunicazione deve avvenire entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice o entro 15 giorni dall'adesione.

3. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Articolo 6 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del tesserino od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione; opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità, nonché, anche nel rispondere in forma scritta, nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione.
1. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce all'utente le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento.
2. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.
3. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo alle loro segnalazioni e reclami;
4. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale. In ogni caso, il dipendente precisa che le dichiarazioni sono effettuate a titolo personale.
5. Il dipendente assicura la continuità del servizio, cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione, fornendo agli utenti informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.
6. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio al di fuori dei casi consentiti, fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative in corso o in conclusione solo nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dello Sportello informazione al pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti.
7. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Articolo 7 - Prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Il dipendente collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione segnalando, tramite il proprio superiore gerarchico o direttamente:
 - a) le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione;
 - b) il diretto riscontro di ulteriori situazioni di rischio non specificamente disciplinate nel predetto piano, purché non consistenti in mere lamentele di carattere personale.

Copia cartacea di originale digitale.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti e i contenuti del PTPCT prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
4. Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio le eventuali esigenze di aggiornamento, correzione ed integrazione delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione attinenti alla propria sfera di competenza.

Articolo 8 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti e indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - a) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Articolo 9 – Obbligo di astensione

1. I Dirigenti, i Responsabili di Posizioni Organizzative, i Responsabili di ufficio, i Responsabili di procedimento e coloro che sono tenuti a rilasciare pareri endoprocedimentali, devono segnalare, con propria comunicazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
1. La comunicazione di trovarsi in situazione di obbligo di astensione (*art. 7 del D.P.R. n. 62/2013* ⁽²⁾) deve essere prodotta entro giorni due lavorativi dall'insorgere del conflitto di interessi, anche potenziale, in forma scritta e motivata al Segretario Generale da parte dei Dirigenti e dei Responsabili di P.O., ai Dirigenti da parte dei Responsabili ufficio e a questi i da parte dei responsabili di procedimento e dai restanti dipendenti.
2. Il Sindaco per i Dirigenti e/o i Responsabili di Posizioni Organizzative, questi per i restanti dipendenti, se riconosceranno valide le motivazioni addotte nella comunicazione di obbligo di astensione, dovranno entro giorni due provvedere a nominare un sostituto per l'intera durata del procedimento.
3. Le dichiarazioni e le comunicazioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 vengono archiviate a cura della Segreteria generale.
4. Nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici la nomina del RUP (*Responsabile Unico di Procedimento*) è comunque subordinata alla preventiva acquisizione della dichiarazione, resa e sottoscritta dal soggetto individuato di assenza di conflitto di interessi.

² Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Articolo 10 - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
1. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.
2. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il proprio Dirigente e/o i Funzionari Responsabili di Posizioni Organizzative.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2, 3 e 4 si trovi il Dirigente, questi informa per iscritto il Segretario generale.
5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente per iscritto il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Articolo 11 – Attività ed incarichi extra-istituzionali: conflitti d'interesse e incompatibilità

1. La materia risulta attualmente disciplinata dall'art. 53 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. e dal Codice generale. Pertanto, il dipendente, con particolare attenzione per chi svolge attività di natura tecnico-professionale, non accetta incarichi di collaborazione:
 - a) che per il carattere d'intensità e professionalità richiesto, oltrepassino i limiti dell'occasionalità e saltuarietà;
 - b) che possano ingenerare, anche solo potenzialmente, situazione di conflittualità con gli interessi facenti capo all'Amministrazione e, quindi, con le funzioni assegnate sia al medesimo che alla struttura di appartenenza;
 - c) che in termini remunerativi, considerati sia singolarmente che come sommatoria di più incarichi, siano prevalenti rispetto all'impiego di dipendente comunale;
 - d) a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o il servizio di assegnazione svolga funzioni di controllo o vigilanza;
 - e) da soggetti privati che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali o un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;
 - f) in consigli di amministrazione di cooperative sociali che, pur non avendo scopo di lucro, siano fornitori di beni e servizi del Comune di Grotte di Castro o ricevano da questa contributi a qualunque titolo;
 - g) che, comunque, per l'impiego richiesto o per le modalità di svolgimento, non consentano un tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti d'ufficio, in relazione alle esigenze del servizio d'appartenenza. In tale ultimo caso il dirigente potrà revocare l'autorizzazione.

Articolo 12 – Disposizioni particolari per i Dirigenti

(riferimento: art. 13, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 13 del DPR n. 62/2013.
1. I Dirigenti/Responsabili di Area devono effettuare annualmente la comunicazione di cui all'art. 13, comma 3v³, del codice generale entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi, prevista dalla normativa vigente. Nel medesimo termine rassegnano copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata.
2. In fase di prima applicazione, quanto previsto dal precedente comma dovrà essere effettuato entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente codice.
3. I Dirigenti/Responsabili di Area devono osservare e vigilare sul rispetto delle norme in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi, da parte dei propri dipendenti. In particolare, prima del rilascio delle autorizzazioni, devono effettuare una approfondita verifica relativamente alla presenza di conflitti di interesse, anche potenziali, oltre al puntuale riscontro di tutte le altre condizioni e presupposti legittimanti stabiliti per legge e/o regolamento.
4. I Dirigenti, nel caso di procedure di affidamento di contratti pubblici devono subordinare la nomina del RUP alla preventiva acquisizione della dichiarazione, resa e sottoscritta dal soggetto individuato, di assenza di conflitto d'interesse. Qualora sia lo stesso Dirigente ad assegnare a sé le funzioni di RUP la dichiarazione predetta dovrà essere prodotta al Segretario generale e della stessa fatta menzione negli atti di gara.
5. Quanto previsto al precedente comma 4, quando riferito ai Dirigenti/Responsabili di Area, è a cura del Segretario Comunale.
6. Il Dirigente / Responsabile di Area/Settore/Servizio assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il Dirigente / Responsabile di Area/Settore/Servizio cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
7. Il Dirigente / Responsabile di Area/Settore/Servizio cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile.
8. Il Dirigente / Responsabile di Area/Settore/Servizio cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
9. Il Dirigente / Responsabile di Area/Settore/Servizio cura svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.

Articolo 13 - Vigilanza, responsabilità, monitoraggio.

1. I Dirigenti e/o i Responsabili di Posizioni Organizzative, provvedono alla costante vigilanza sul rispetto del Codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla propria struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini non solo della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare, ma anche della valutazione individuale del singolo dipendente.
1. Il controllo sul rispetto dei Codici di comportamento da parte dei Dirigenti e/o dei Responsabili di Posizioni Organizzative, nonché sulla mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolari, è svolto dal Segretario generale.
2. La violazione dei doveri contenuti nel presente Codice, compresi quelli relativi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare e rileva, inoltre, anche in ordine alla misurazione e valutazione della *performance*.
3. Le segnalazioni da parte dei cittadini di eventuali violazioni dei codici di comportamento dovranno essere presentate al protocollo dell'ente che ne curerà l'assegnazione al Dirigente della struttura competente e l'invio per conoscenza all'Ufficio procedimenti disciplinari, e al Segretario generale.
4. L'Ufficio procedimenti disciplinari, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto

legislativo n. 165 del 2001, cura la raccolta delle segnalazioni di violazione dei Codici di comportamento, delle condotte illecite accertate e sanzionate, anche ai fini di raccogliere ulteriori indicazioni per l'aggiornamento periodico del Codice stesso.

5. L'amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza.
6. Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito potrà dare notizia dell'avvenuta discriminazione al Segretario generale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, all'Ufficio Procedimenti Disciplinari ovvero al CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni).

³ Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

7. Nei casi più gravi, l'Amministrazione può valutare il trasferimento per incompatibilità ambientale dei soggetti interessati, ma nel caso del denunciante, solo con il consenso del medesimo.
8. La violazione dei doveri in argomento rileva anche ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogni volta che la stessa è collegata alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.
9. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
10. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

Articolo 14 - Whistleblowing

Il Comune di Grotte di Castro assicura l'osservanza della disciplina del whistleblowing, ossia la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, di cui siano venute a conoscenza all'interno del contesto lavorativo. L'oggetto delle segnalazioni, le modalità, l'ambito soggettivo, i destinatari e le forme di protezione sono quelli stabiliti dalle norme vigenti in materia e nell'Atto organizzativo adottato con la Delibera di Giunta comunale n. 87 del 16.09.2023 a cui si fa espresso rinvio.

Articolo 15 – Comportamento dei dipendenti nello svolgimento della prestazione lavorativa in Smart Working (Lavoro Agile)

1. Al dipendente in lavoro agile è richiesto di adottare il principio di ragionevolezza nella scelta dei luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa (ambienti *indoor e outdoor*) evitando luoghi, ambienti, situazioni da cui possa derivare un pericolo per la sua salute e sicurezza, seguendo le indicazioni contenute nel Piano organizzativo del lavoro agile.
2. Nelle giornate di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il dipendente osserva le fasce orarie di contattabilità nonché tutte le altre disposizioni definite nell'accordo individuale.
3. Le specifiche condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa nella modalità di lavoro agile, che integrano gli obblighi di comportamento in servizio previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Codice di comportamento, sono le seguenti:
 - a) Reperibilità del lavoratore agile durante le fasce di contattabilità, tramite risposta telefonica o computer;
 - b) Diligente cooperazione all'adempimento dell'obbligo di sicurezza;
 - c) Rendicontazione nelle modalità previste nell'accordo individuale dell'attività svolta, in un'ottica di miglioramento della pianificazione e di responsabilizzazione verso i risultati.

Articolo 16 – Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

1. I rapporti con i mezzi di informazione, sugli argomenti istituzionali, sono tenuti dai soggetti istituzionalmente individuati, nonché dai dipendenti espressamente incaricati.
2. Il dipendente si astiene dal diffondere con qualunque mezzo, compresi il web e i social network, i blog e i forum, commenti o informazioni, compresi foto, video, audio, che possano ledere l'immagine del Comune di Grotte di Castro e dei suoi rappresentanti, l'onorabilità di colleghi, nonché la riservatezza o la dignità delle persone, o suscitare riprovazione, polemiche, strumentalizzazioni.
3. Fatto salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni nell'esercizio e a tutela dei diritti sindacali e fermo restando il principio costituzionale di libertà di espressione del proprio pensiero fuori dall'esercizio delle funzioni, in considerazione della sua qualità di dipendente pubblico, il dipendente si impegna a mantenere un comportamento corretto, ineccepibile ed esemplare anche nella partecipazione a discussioni su chat, blog, social forum on line, ispirato all'equilibrio, alla ponderatezza, al rispetto delle altrui opinioni e ai doveri inerenti alla funzione, mantenendo un atteggiamento responsabile e consapevole di riserbo e cautela nell'esprimere, anche via web, opinioni, valutazioni, critiche su fatti ed argomenti che interessano

l'opinione pubblica o che possano coinvolgere la propria attività svolta all'interno del Comune di Grotte di Castro.

4. Il dipendente osserva quanto previsto ai commi precedenti anche al di fuori dell'orario di lavoro laddove risulti manifesta e conoscibile dai terzi la sua qualità di dipendente del Comune di Grotte di Castro e/o le informazioni diffuse siano state acquisite dal dipendente nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

5. Il dipendente che accede ad un social network con un account personale per propri interessi, non lo utilizza dal luogo di lavoro ed è personalmente responsabile dei contenuti pubblicati sul social utilizzato se attinenti all'attività dell'Ente.

6. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.

7. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

8. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

Articolo 16 bis – Utilizzo degli account istituzionali

1. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione. L'utilizzo di caselle di posta elettronica personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.

2. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'amministrazione. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.

3. Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.

4. È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.

Articolo 17 – Attività formative

1. Al personale sono rivolte attività formative volte a consentire anche una maggiore conoscenza dei contenuti del presente codice di comportamento, nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

2. Ciascun Dirigente e/o Funzionario Responsabile di posizioni organizzative, promuove e favorisce la partecipazione del personale alle iniziative formative avvalendosi anche del supporto dell'ufficio del personale, cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza potrà formulare specifiche indicazioni/direttive/attività di formazione in cui sono inclusi anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

licazioni/direttive/attività di formazione in cui sono

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità'.

Articolo 18 – Disposizioni finali e norme di rinvio

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione assicura la più ampia diffusione al presente codice curandone la pubblicazione sul sito istituzionale e nella rete intranet.
2. Il competente ufficio del personale trasmette copia del codice di comportamento tramite e-mail a tutti i dipendenti e ne dà ampia diffusione presso i dipendenti non provvisti di e-mail.
3. I Responsabili delle aree conferenti incarichi esterni ne trasmetteranno copia ai titolari di contratti di consulenza e collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'Amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.
4. La pubblicazione nel sito internet, nella sezione "amministrazione trasparente", la diffusione presso i dipendenti e collaboratori del presente Codice costituisce prova della conoscenza e accettazione del contenuto dello stesso.
5. All'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro o in mancanza all'atto di conferimento dell'incarico dovrà essere consegnato e sottoscritto dai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del Codice.
6. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Codice valgono, in materia di comportamento del dipendente del Comune di Grotte di Castro, le norme previste dal D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e dal Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.
7. Per quanto non espressamente previsto nel presente Codice in materia di sanzioni disciplinari si rinvia alle norme legislative in materia ed ai contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.
8. L'interpretazione di singole norme o disposizioni del Codice è demandata al Segretario generale che provvederà con proprio atto.
9. Il presente codice entra in vigore il 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene approvato.

Comune di Grotte di Castro

(Provincia di Viterbo)

Oggetto: Aggiornamento Codice di Comportamento dei Dipendenti - Parere.

Il Nucleo di Valutazione

(nominato con Decreto del Sindaco prot. n. 3861 del 15.06.2021)

Premesso che con nota e-mail in data 21.10.2023, indirizzata al sottoscritto Nucleo di Valutazione, il Segretario Comunale del Comune di Grotte di Castro ha trasmesso, il testo della proposta di modifica ed integrazione, del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti pubblici adottato in prima stesura con deliberazione della G.C. n. 88 del 16.09.2023, al fine di richiedere il previsto parere ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Che la proposta di modifica del Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti pubblici, predisposta dal Comune di Grotte di Castro è costituita dalla modifica del testo già vigente già approvato con deliberazione della G.C. n. 100 del 27.11.2022 e consiste essenzialmente nell'applicazione del contenuto del DPR n. 81/2023 che comporta modifiche ed integrazioni inerenti lo sviluppo e la diffusione della tecnologia e dell'innovazione previsto dall'art. 4 del D.L. n. 36/2022 (decreto Piano Nazionale Ripresa e Resilienza "PNR2") anche al fine di tutelare l'immagine della PA e della cura della crescita professionale dei dipendenti;

Che le suddette modifiche introdotte hanno un impatto sia sotto il profilo disciplinare, sia sotto il profilo formativo e sinteticamente riguardano:

- l'utilizzo degli account istituzionali;
- la responsabilità del dipendente inerenti i messaggi inviati;
- l'utilizzo degli strumenti informatici;
- il divieto di invio di messaggi di posta elettronica oltraggiosi e discriminatori;
- utilizzo di ogni cautela affinché, nell'utilizzo dei propri account, le proprie opinioni non siano attribuibili direttamente alla PA di appartenenza;
- astensione da ogni intervento o commento che possa nuocere al prestigio e all'immagine della PA di appartenenza o della PA in generale;
- utilizzo dei social media dell'amministrazione solamente per fini istituzionali;
- possibilità da parte della PA di dotarsi di una "social media policy";
- obbligo del dirigente di curare la crescita professionale dei collaboratori favorendo le occasioni di formazione e aggiornamento e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile;

Che le modifiche ed integrazioni al codice di comportamento proposte, riguardano gli artt. 3, 4, 12, 14, 16, 16-bis, 17 del Codice di Comportamento del Comune di Grotte di Castro;

Che il Codice di comportamento ha carattere obbligatorio ed ha un valore dominante forse più dello stesso PTPC in quanto quest'ultimo, ha una logica temporale triennale, mentre il codice di comportamento intende definire regole valide durevoli nel tempo, che ciascun dipendente dell'ente è tenuto ad osservare;

Che il codice di comportamento inoltre, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione comunale sistemizza e descrive i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ente sono tenuti ad osservare e che il medesimo integra e specifica, a norma del succitato art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, le previsioni del "codice nazionale" approvato con il D.P.R. n. 62/2013, e

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

contribuisce a promuovere la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati e creare un contesto organizzativo sfavorevole alla corruzione;

Che l'OIV o organismo analogo, nell'ambito della procedura per l'adozione del Codice di comportamento integrativo, emette parere obbligatorio, verificando che la proposta sia conforme a quanto previsto dalle linee guida adottate dall'ANAC da ultimo adottate con la delibera n. 177/2020;

Che la proposta preliminare del codice di comportamento integrativo elaborata dall'amministrazione del Comune di Grotte di Castro nel testo trasmesso al Nucleo di Valutazione è stata oggetto di consultazione partecipativa, tra il vertice politico dell'ente, i funzionari e le OO.SS. nonché tramite pubblicazione on line sul sito dell'ente del relativo avviso, in assenza di osservazioni o richieste di modifiche e/o integrazioni come da comunicazione ricevuta dal Segretario Comunale;

Che dalla verifica analitica dei contenuti della proposta del testo coordinato del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Grotte di Castro, essi appaiono sostanzialmente conformi a quanto previsto nelle citate linee guida di cui alla deliberazione ANAC n. 177/2020 sopracitata;

Che si appalesa l'opportunità pertanto di esprimere parere favorevole sulla citata proposta di modifica ed integrazione del codice di comportamento vigente nel Comune di Grotte di Castro;

Visto D. Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Vista la legge n. 190/2013 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001";

Visto il DPR n. 81/2023 "Regolamento concernente modifiche ed integrazioni al DPR n. 62/2013 recante codice di comportamento dei pubblici dipendenti, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165/2001;

E S P R I M E

Parere favorevole sulla proposta del codice di comportamento integrativo predisposto dall'amministrazione del Comune di Grotte di Castro, già adottato dalla G.C. con deliberazione n. 88 del 16.09.2023, composto da un testo coordinato di 18 articoli, trasmesso dal Segretario Comunale, tramite nota e-mail in data 21.10.2023 al sottoscritto Nucleo di Valutazione;

Si dispone la pubblicazione del presente parere nella Sezione "Amministrazione Trasparente" , sottosezione di I° livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione" sottosezione di II° livello "OIV" del Comune di Grotte di Castro, unitamente alla deliberazione di approvazione del suddetto codice di comportamento dei Dipendenti, compresi i suoi allegati, dopo la sua approvazione definitiva.
Grotte di Castro, li 24.10.2023

Il Nucleo di Valutazione
(Dr. Venanzi Mario)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI GROTTI DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 7 del 25/02/2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - PERIODO 2025/2027: APPROVAZIONE.

L'anno 2025, addì venticinque del mese di Febbraio alle ore 21:00, in Grotte di Castro nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Partecipa il sottoscritto Avv. Antonio Domenico Rizzello - Sindaco del Comune.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	X		ORZI FRANCESCO	X	
CONFALONI ANGELO	X		TOGNONI SERGIO	X	
FOSSATI PIERPAOLO		X	CAMILLI PIERO		X
FORTUNI MARIA COLOMBA	X		ROSSI RICCARDO	X	
SCATENA MELISSA	X		CIOLI PIETRO	X	
DEL SOLDATO CRISTIANA	X				

PRESENTI: 9 ASSENTI: 2

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta agli atti;

Uditi gli interventi la cui sintesi si riporta di seguito:

Il **Sindaco** introduce l'argomento all'ordine del giorno, spiegando che trattasi di un documento programmatico, in cui uno degli elementi di maggior rilievo è il programma triennale dei lavori pubblici. La parte più rilevante delle opere pubbliche è quella che rientra nel PNRR, ereditata dall'Amministrazione precedente. Per quanto concerne il fabbisogno del personale è stato mantenuto il ragionamento pre-esistente, con la differenza di spostare alla seconda annualità (2026) l'assunzione a tempo indeterminato prevista in origine nel 2025, non ravvisandone al momento la necessità. Gli indirizzi dell'Amministrazione sono sostanzialmente quelli esplicitati già dal Consiglio di insediamento.

Il Consigliere **Rossi** chiede di chiarire la voce delle entrate da contributi in conto capitale che ammonta a circa 2.862.000 euro.

Il Consigliere **Tognoni** spiega che si tratta dell'insieme dei finanziamenti.

Il **Sindaco** ricorda che il DUP è un po' il "libro dei sogni". All'interno ci sono degli interventi per i quali sono state avanzate richieste di finanziamento e l'inserimento nel programma era appunto requisito per partecipare al bando. Poi c'è il rifacimento del tratto fognario. In relazione a questo, allo stato è possibile o un finanziamento diretto da parte della Regione o un intervento di Talete, sempre finanziato però dalla Regione. Anche per Talete è un intervento prioritario. Altri interventi ce li portiamo dietro dagli anni precedenti, sperando che arrivi qualche occasione di finanziamento.

Il Consigliere **Rossi** chiede chiarimenti sulla voce "Interventi di valorizzazione del territorio per un turismo sostenibile". Forse ci si riferisce all'albergo diffuso?

Il **Sindaco** spiega che questa voce riguarda una molteplicità di interventi, relativi a quella situazione ma non solo. Sono usciti dei finanziamenti regionali in proposito. Il nostro Comune ha un "ritardo" sul punto, non avendo disponibilità di immobili da mettere a disposizione. Quindi dobbiamo metterci nella condizione, laddove uscisse un bando del genere, di avere la disponibilità di qualche immobile da mettere in rete.

Interviene il Consigliere **Cioli**, il quale si dice non d'accordo sul fatto che il Comune debba fare impresa.

Il **Sindaco** replica che il Comune non deve fare impresa, perché quello compete all'imprenditore.

Il Consigliere **Tognoni** aggiunge che al Comune spetta di fare da volano, da stimolo per l'imprenditoria.

Il Consigliere **Cioli** afferma che, mentre la politica cerca consensi, l'impresa cerca profitti.

Il **Sindaco** ricorda che in passato, anche a Grotte, ci sono state imprese che sono nate al servizio dei servizi, cioè create ad hoc per lo svolgimento di servizi comunali. Ma questo è un modello a cui si fa fatica a credere, perché senza l'ossigeno pubblico non funziona. Un modello più percorribile, invece, è quello in cui il Comune funge da stimolo all'impresa, metta in condizione l'imprenditore di avere il materiale su cui fare impresa. A Grotte ci sono potenzialità, ma l'offerta e la domanda non si incontrano. Il Comune non vuole affatto sostituirsi al privato. Poi è chiaro che questo modello può funzionare o meno.

Il Consigliere **Cioli** si dice scettico, in quanto precedenti esperienze in tale senso si sono rivelate infruttuose. La politica deve impegnarsi a dare servizi, a promuovere il paese, le bellezze, la cultura, l'arte. Bisogna creare interesse, perché senza domanda non si può creare l'offerta.

Il Consigliere **Tognoni** afferma che quando la domanda è morta, se non si mette un po' di "concime", essa non può mai rinascere. L'Ente deve stimolare e rimettersi alla finestra.

Il Consigliere **Cioli** riprende la parola, affermando che a suo giudizio il PNRR di Grotte è fatto molto bene proprio perché valorizza il paese e lo fa conoscere, mettendo in risalto le

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

sue potenzialità. Un'ottima iniziativa in tal senso, ad esempio, è il convegno "L'Acqua e gli Etruschi". Oggi fare impresa costa tanto e l'incentivo pubblico non sbaglia.

Il **Sindaco** riprende la parola, evidenziando l'importanza di far ricrescere il tessuto economico. Il PNRR di Grotte è assai confacente alle priorità del paese però è come il doping: un'iniezione di soldi che poi finiranno. Perciò, senza un tessuto economico alla base, non si va da nessuna parte. Ripeto, l'impostazione del PNRR che è stata fatta è di altissimo livello. Adesso però dobbiamo ragionare sullo step successivo, ossia rilanciare il tessuto economico per permettere la prosecuzione di quelle iniziative.

Il Consigliere **Cioli** dice che è fondamentale investire sulla formazione, perché nel paese manca gente formata.

Il **Sindaco**, sul punto, ricorda che è aperta la "partita" di creare un Istituto alberghiero a Bolsena, iniziativa su cui Grotte sta facendo quello che può, in forma di supporto. Se si arricchisce l'offerta del territorio è positivo, anche se è evidente che i frutti si raccoglieranno non subito ma tra anni.

Il Consigliere **Cioli** ricorda che in queste situazioni spesso ciò che conta è il numero di abitanti rappresentati e i nostri territori fanno pochi abitanti e sono soggetti a spopolamento.

Il Consigliere **Orzi** ricorda che ci sono problematiche sicuramente più ampie, che esulano dalle competenze del Comune. In questo contesto, ossia quello comunale, bisogna cercare di fare quello che si può.

Dato atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento;

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- ☐ le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- ☐ entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- ☐ entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- ☐ il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- ☐ il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- ☐ il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ☐ gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che:

- ☐ al punto 4.2 prevede, per l'elaborazione del DUP, una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda, contestualmente alla presentazione dello stesso, di presentare al

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

- al punto 8.4, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il DUP semplificato:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:
 - 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
 - 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - 3) la gestione delle risorse umane;
 - 4) i vincoli di finanza pubblica;
- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:
 - a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
 - b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
 - d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
 - e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 17/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, anche

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni, e lo stato di attuazione dei programmi;

Dato atto che, rispetto allo schema di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06/02/2025, al DUP che si approva col presente atto è stato aggiunto un ulteriore bene, ossia, più precisamente, si prevede la costituzione, da parte del Comune in favore della INWITT s.p.a., con sede in Milano al Largo Donegani n. 5, codice fiscale e partita IVA 08936640963, del diritto di superficie di cui agli artt. 952 e ss. del Codice Civile sulla porzione di terreno di proprietà comunale individuata in catasto al foglio 13 mappale 299 (parte) ed attualmente già detenuta dalla predetta società, previo frazionamento e accatastamento, a cura e spese della stessa;

Precisato, invero, in proposito che:

- in data 07.03.2019 il Comune di Grotte di Castro stipulava con la Vodafone Italia S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO) alla via Jervis n. 13, codice fiscale 93026890017, partita IVA 08539010010, un contratto con cui l'Ente concedeva in locazione alla predetta società una porzione di terreno di sua proprietà, sito nel Comune di Grotte di Castro nei pressi del campo sportivo, individuato in catasto al foglio 13 particella 299, avente una superficie di circa 35 mq, meglio individuata nell'elaborato grafico allegato al contratto;
 - la locazione era finalizzata a consentire alla società di realizzare e fornire il servizio pubblico di comunicazioni elettroniche nell'area, mediante un'infrastruttura per impianti di comunicazioni elettroniche, comprensiva di strutture, antenne, parabole, ponti radio ed apparecchiature radio, oltre apparati accessori;
 - la durata del contratto veniva fissata in anni nove, ossia fino al 31.10.2027, mentre il canone pattuito era di € 7.000,00 annui;
 - nel frattempo, a seguito di vicissitudini societarie, Vodafone Italia S.p.a. ha comunicato di aver dapprima ceduto il proprio ramo di azienda relativo alle c.d. infrastrutture passive di supporto agli apparati attivi di trasmissione radio a Vodafone Towers s.r.l. e, quindi, che quest'ultima è stata successivamente incorporata per fusione dalla Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. (per brevità denominata anche "INWIT"), con sede in Milano al Largo Donegani n. 5, codice fiscale e partita IVA 08936640963;
 - in relazione al detto contratto si è registrata una persistente morosità del conduttore, sicché l'Ente, in esecuzione della Delibera di Giunta comunale n. 85 del 16.09.2023, è stato costretto a proporre ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Viterbo, per il tramite del proprio difensore Avv. Angelo Di Silvio, incaricato tramite Determinazione n. 389 del 23.09.2023;
 - il Tribunale di Viterbo in data 24 ottobre 2023 (procedimento R.G. n. 2322/22) emetteva il decreto ingiuntivo n. 787, con cui ingiungeva alla INWIT il pagamento della somma di € 37.352,65 comprensivo di sorte, interessi e spese legali;
 - la INWIT, con ricorso notificato a mezzo PEC il 07.12.2023, proponeva opposizione avverso il provvedimento monitorio;
 - incardinato il giudizio di opposizione dinanzi al Tribunale di Viterbo con R.G. n. 2708/2023, veniva successivamente attivata la procedura di mediazione dinanzi all'organismo ADR Center, con n. VT/14/24;
 - nell'ambito degli incontri di mediazione le parti in causa ipotizzavano di definire la controversia mediante la costituzione, da parte del Comune in favore della INWIT, del diritto di superficie sulla porzione di terreno per cui è causa, per una durata di 35 anni ed un
- COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

corrispettivo di € 85.000,00 onnicomprensivo, con conseguente abbandono del giudizio di opposizione, ratifica del pagamento della somma complessivamente precettata di € 37.352,65, compensazione integrale delle spese processuali e di mediazione, pagamento da parte di INWIT delle spese di registrazione non ancora comunicate dall'Agenzia delle Entrate e previsione che le attività tecniche di frazionamento ed ogni incombenza di carattere urbanistico saranno a cura e spese della INWIT;

- con Delibera di Giunta comunale n. 44 del 18.05.2024 il Comune di Grotte di Castro decideva di aderire alla ipotesi di accordo di conciliazione con Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. (INWIT), nell'ambito del procedimento di mediazione presso ADR Center n. VT/14/24, nei termini di cui sopra;

- come riferito dal difensore incaricato di rappresentare l'Ente nella controversia in parola, per poter addivenire alla stipula dell'accordo di conciliazione è necessario inserire la costituzione, da parte del Comune in favore della INWIT, del diritto di superficie, negli strumenti di programmazione dell'Ente e, quindi, nel DUP e nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da 2 Sezioni:

☐ una Sezione Strategica (Ses) che:

- sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale e tenuto conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, individua gli indirizzi strategici dell'ente, previa valutazione della situazione socioeconomica del territorio comunale, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici;
- definisce sulla base degli indirizzi strategici e per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, con riferimento:
 - agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno e dei riflessi sulla spesa corrente, nonché ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - alla spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali in funzione della qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - alla gestione del patrimonio;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, e all'indebitamento;
 - agli equilibri di bilancio, della situazione corrente e della situazione di cassa;
 - alla disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

☐ una Sezione Operativa (SeO) che costituisce la guida e il vincolo per la predisposizione della manovra di bilancio e che si compone di due parti;

• nella Parte 1, contiene:

- per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP e per ogni programma, le finalità e gli obiettivi annuali e

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Il presente documento è stato modificato il 20/05/2025 da MONTECASSINO, MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

pluriennali, la motivazione delle scelte effettuate le risorse finanziarie e strumentali ad esso destinate.

- per la parte entrata: una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi; gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa: l'analisi della situazione economico – finanziaria gli effetti sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio, gli obiettivi sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità; la componente consolidata, riferita cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari, e la componente di sviluppo ovvero la quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio;
- nella Parte 2 contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede da A ad F) descritti negli artt. 3, 4 e 5 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 153 c.4 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Avv.to Antonio Domenico Rizzello;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione in forma palese per alzata di mano da cui si ottiene il seguente esito:

Presenti: 9

Favorevoli: 7

Contrari: 2 (Cioli, Rossi)

Astenuti: 0

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP semplificato per il periodo 2025/2027, già deliberato, quale schema, dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 17 del 06/02/2025, fermo restando quanto detto in premessa a proposito dell'aggiunta di un ulteriore bene rispetto a cui si prevede la concessione di diritto di superficie, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione in forma palese per alzata di mano da cui si ottiene il seguente esito:

Presenti: 9

Favorevoli: 7

Contrari: 2 (Cioli, Rossi)

Astenuti: 0

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Domenico Rizzello

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PERIODO 2025/2027

Schema di DUP 2025/2027 adottato con delibera di Giunta comunale n. 17 del 06/02/2025
Approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 7 del 25/02/2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio

Risultati di amministrazione dell'ente

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Altri eventuali strumenti di programmazione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PERIODO 2025/2027

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del 08/06/2024.

Gli enti locali, con una popolazione fino a 5.000 abitanti, redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. Analisi interna ed esterna dell'ente: in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione: qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DEL COMUNE DI GROTTI DI
CASTRO**

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica del COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **2799**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. **2387**

di cui maschi n. **1235**

femmine n. **1152**

di cui In età prescolare (0/5 anni) n. **76**

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. **131**

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **300**

In età adulta (30/65 anni) n. **1173**

Oltre 65 anni n. **707**

Nati nell'anno n. **11**

Deceduti nell'anno n. **40**

saldo naturale: - **29**

Immigrati nell'anno n. **148**

Emigrati nell'anno n. **100**

Saldo migratorio: **48**

Saldo complessivo naturale + migratorio): **19**

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. **39.29**

Risorse idriche: laghi n. **1**

Strade:

strade extraurbane Km. **21**

strade urbane Km. **38**

strade locali Km. **5**

itinerari ciclopeditoni Km. **15**

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	SI
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	NO

La previsione massima di popolazione insediabile è pari a 4938 abitanti

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia con posti n. **32**

Scuole primarie con posti n. **101**

Scuole secondarie con posti n. **74**

Strutture residenziali per anziani non gestita dal comune n. **1**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km. **20**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **15.000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1050**

Rete gas Km. **21**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **13**

Palestra comunale n. **1**

Piscina comunale n. **1**

Stadio comunale n. **1**

Campo da tennis n. **1**

Convenzioni n. **5**

- 1) convenzione segretario comunale con il Comune di Proceno e il Comune di Arlena di Castro;
- 2) Convenzione SISTEMA BIBLIOTECARIO Comune di Acquapendente per pianificare progetti comuni;
- 3) Convenzione Sistema Museale con Comune di Bolsena per pianificare progetti che riguardano il territorio;
- 4) Convenzione con il Comune di Montefiascone per espletamento servizi sociali;
- 5) Convenzione con la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale per raccolta porta a porta e spazzamento vie e piazze.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate non può prescindere da un'analisi strategica sui principali servizi offerti ai cittadini/utenti per i quali il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO ha ritenuto di intervenire mediante le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici consentiti normativamente.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- a. affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D.Lgs.36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- b. affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c. affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione, nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere, altresì, allegato un piano economico-finanziario (PEF) asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è, dunque, possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.
- d. gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	SETTORE
IMU	Finanziaria
TARI	Finanziaria
SANZIONI CDS	Finanziaria
FITTI ATTIVI	Finanziaria

Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Sistema museale	Cultura	Comune di Bolsena
Sistema bibliotecario	Cultura	Comune di Acquapendente
Gestione rifiuti	Rifiuti	Comunità Montana Alta Tuscia

Servizi sociali	Sociale	Comune di Montefiascone
<u>Segreteria convenzionata</u>	Amministrativo	Comune Proceno e Arlena

Servizi affidati a organismi partecipati

Gli organismi partecipati non svolgono nessuna attività per il Comune di Grotte di Castro in quanto il Tribunale di Viterbo, con sentenza n. 37/2019 pubblicata il 16/12/2019, ha dichiarato il fallimento della società **COBALB spa** nominando il Giudice Delegato ed il Curatore. La società Cobalb S.p.A. svolgeva per questo Comune un servizio di interesse generale, consistente nella depurazione delle acque (segmento del servizio idrico integrato). Tuttavia, si rileva che la predetta società svolgeva un servizio analogo a quello affidato alla Talete S.p.A. dall'ATO1 per la gestione del servizio idrico integrato. Per tali motivi, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 20 comma2 lett. c) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20/09/2017 l'Amministrazione ha previsto come misura di razionalizzazione della società COBALB la fusione per incorporazione in altra società ed adottato gli atti conseguenti per il perseguimento del fine dichiarato. (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/09/2017 "Estinzione contratto di servizio con Cobalb e conferimento a Talete"). Si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 non è stato possibile realizzare la misura di razionalizzazione prevista, in quanto avverso le delibere consiliari è stato proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, di seguito trasferito al TAR LAZIO da parte della Talete S.p.A.. In pendenza di tale giudizio, ed in considerazione dello stato della società, con Assemblea Straordinaria dei soci, Notaio Natalia Roldan Alzate, in data 14/12/2018, è stata avviata la procedura di liquidazione della COBALB SPA con nomina del liquidatore nella persona del Dott. Fabio D'Ascenzi e dimissioni dell'Amministratore Unico. Data iscrizione del liquidatore nel registro imprese 31/01/2019. Il liquidatore in data 19/08/2019 come da disposizioni dell'Assemblea dei soci Cobalb spa del 26/07/2019 aggiornata al 02/08/2019, ha comunicato che in data 17 agosto 2019 ha depositato telematicamente l'istanza di fallimento in proprio della società COBALB SPA. Tale istanza è stata accettata dal Tribunale di Viterbo in data 19/08/2019. Da tale data è iniziata la fase accertativa e propedeutica agli effetti richiesti.

La società **ESCO PROVINCIALE TUSCIA SPA** per Statuto, svolge nei confronti dei propri soci rappresentati solo da enti pubblici territoriali, i servizi di cui all' art. 4 co 2 lett. a, d ed e del TUSP. Alla data del presente documento non svolge attività direttamente a favore di questa Amministrazione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 18/03/2015 questo Comune ha manifestato l'intenzione di uscire dalla società. Con provvedimento di revisione straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP (Delibera del Commissario Prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 22 del 20.09.2017) è stata deliberata, come misura di razionalizzazione, la cessione della partecipazione a titolo oneroso. Con nota prot. 3518 del 06/08/2015 e lettera n.3524 del 22/06/2017, a tutti i soci di Esco Tuscia è stata inviata comunicazione di cessione azionaria ed offerta di vendita ai sensi art. 6 dello statuto della società. Nessun socio ha manifestato interesse all'acquisto mentre, al contrario, sono pervenute da molti dei soci analoghe offerte di vendita.

Con successiva nota prot. 8391 del 20/12/2022 è stata inviata di nuovo a tutti i soci di Esco Tuscia comunicazione di cessione azionaria ed offerta di vendita ai sensi art. 6 dello statuto della società. E' stato comunque considerato che la partecipazione detenuta (0,21%) è di una società che detiene i requisiti previsti dal TUSP e presenta bilanci di esercizio in utile. Questo Ente intende proseguire nel procedimento di alienazione della partecipazione, ma avendo anche come riferimento la salvaguardia del valore delle azioni detenute, come anche raccomandato nella nota interpretativa diffusa da ANCI e UTILITALIA in merito all'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP" e valutando possibili alternative per il perseguimento dell'obiettivo dichiarato, al fine di non rendere diseconomico lo stesso processo di dismissione

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa del COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31.12.2024	635.249,43	911.401,73	811.643,00
di cui cassa vincolata			58.696,49

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

il Comune di Grotte di Castro non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa e non ha utilizzato entrate vincolate per finanziare spese correnti.

Risultato di amministrazione

	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione	1.347.737,08	963.004,45	1.154.337,18

Composizione del risultato di amministrazione

	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione	1.347.737,08	963.004,45	1.154.337,18
Parte accantonata	722.675,53	811.136,54	443.343,03
Parte vincolata	292.096,18	139.346,11	342.275,05
Parte destinata ad investimenti	184.043,65	11.334,65	16.573,02
Parte disponibile	147.921,72	201.187,15	352.156,38

Livello di indebitamento

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza della spesa degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, l'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per l'ente locale, a decorrere dal 2015, di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non superi il **10 per cento** delle **entrate correnti** (primi tre titoli di entrata) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la norma fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, si riportano di seguito i valori riferiti al rendiconto 2023

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

2022	2023
1,43	1,24

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.074.783,13	2154.641,85	2.155.022,53
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	80.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	78.448,96	88.207,07	92.331,08
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (+)	8.307,68	8.587,75	8.877,28
Totale fine anno	2.154.641,85	2.155.022,53	2.271563,73
N.abitanti al 31.12	2481	2401	2411
Debito medio pro-capite	868,46	897,55	942,17

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Quota	2025	2026	2027
Oneri finanziari	86.616,38	85.431,73	75.718,76
Quota capitale	78.448,96	88.207,07	92.331,08
Totale fine anno	165.065,34	173.638,80	168.049,84

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;**
- copertura di disavanzi** di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione**, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative** o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi**, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono non stati riconosciuti e finanziati i seguenti i debiti fuori bilancio.

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI GROTTI DI CASTRO aggiornata al 31.12.2024

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO			
Classificazione	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	6	6	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	6	6	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	4	4	
AREA DEGLI OPERATORI			
TOTALE	16	16	

facoltativo

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO			
Classificazione	Femmine	Maschi	Totale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	5	1	6
AREA DEGLI ISTRUTTORI	4	2	6
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		4	4
AREA DEGLI OPERATORI			
TOTALE	9	7	16

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2019	2020	2021	2022	2023
	586.342,91	597.325,81	577.773,36	610.540,40	595.358,17

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie (sul "*Patto di stabilità interno*") aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "Dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs 118/2011. L'informazione sui vincoli di finanza pubblica è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs n. 118/2011.

Il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- 1) W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- 2) W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- 3) W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), il quale rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Con la circolare n. 5 del 9 febbraio 2024, il Ministero dell'Economia è intervenuto sulle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, per il biennio 2024-2025.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi 3 rendiconti:

Anno di riferimento	2021	2022	2023
Saldo W1	416.502,59	228.658,40	552.163,48
Saldo W2	174.302,51	125.545,03	297.715,58

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza positivo (**saldo W1**) e un l'equilibrio di bilancio positivo (**saldo W2**)

6 – RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che, entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: i) Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli altri Enti, ii) le Regioni e Province autonome, iii) gli Enti locali e iv) gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il quale rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

Sono due i parametri che ogni ente locale deve rispettare ogni anno. Il primo si riferisce al pagamento delle transazioni commerciali nei termini di legge (30 giorni o 60, solo in casi particolari), il cui indicatore di riferimento deve essere rilevato attraverso la piattaforma AreaRgs del Mef. Il secondo obbligo attiene alla riduzione, a fine anno, di almeno il 10% dello stock di debito commerciale in essere al 31 dicembre dell'anno precedente: tale condizione non è da osservare per gli enti che, a fine anno, registrano uno stock di debito commerciale residuo inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel medesimo anno. L'ente inadempiente, ad uno o ad entrambi i parametri, deve stanziare entro il 28 febbraio, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e da aggiornare nel corso d'anno, in caso di variazioni.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo del Fgdc confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione delle misure di garanzia, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice U.1.10.01.06.001 "Fondo di garanzia debiti commerciali" da attribuire allo stanziamento relativo al Fgdc. Per le stesse finalità, a partire dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, nell'allegato a/1, concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, è stata inserita un'apposita voce dedicata al Fgdc, che riporta l'andamento di tale accantonamento nel corso dell'esercizio.

Il valore del fondo è pari al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, superiori a 60 giorni. La percentuale di accantonamento scende: al 3 per cento, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, al 2 per cento, per ritardi fra 11 e 30 giorni e, infine, all' 1 per cento, per ritardi fino a 10 giorni. Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate. La circolare Rgs n. 17 del 2022 ha precisato che tali voci vincolate fanno riferimento alle spese che, se non impegnate al 31 dicembre di ciascun anno, sono inserite nell'allegato a/2 al rendiconto.

L'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati entrambi i parametri.

Il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1653 – con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, come stabilito dal comma 4 dello stesso articolo 4-bis – nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

Il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO presente al 31 dicembre 2023 i seguenti dati:

- lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023 è pari a € 5.538,66
- lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022 è pari a € 66.661,21

il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

Il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO ha TMP pari a:

	2021	2022	2023
Tempo Medio di Pagamento	23,44	37,06	17,92

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura. Il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO ha TMR pari a:

	2021	2022	2023
Tempo Medio di Ritardo	-5.41	6,66	-13,58

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio per il periodo 2025/2027

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2025/2027, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive.

In merito alle diverse poste di entrata previste per il triennio, si ritiene che:

- per le entrate tributarie l'IMU, l'evasione fiscale IMU e la tari non subiscono grandi scostamenti rispetto al 2024, mentre per l'addizionale comunale IRPEF si tiene conto prudenzialmente dell'aumento riscontrato a fine 2024
- In merito alle entrate da sanzioni amministrative si ritiene opportuno non stanziare somme nel recupero dell'evasione mentre si ritiene opportuno inserire un importo per il controllo delle revisioni auto.
- In merito alle entrate da servizi pubblici non ci sono sostanziali modifiche rispetto al 2024
- In merito al piano di alienazione e valorizzazione dei beni si rimanda alla sezione dedicata
- In merito alle altre entrate in conto capitale e all'indebitamento si rimanda all'elenco delle opere pubbliche

Con riferimento alla spesa, si forniscono i seguenti indirizzi:

- spesa del personale: la previsione dovrà tenere conto, oltre che del personale attualmente in servizio e dei necessari accantonamenti per i rinnovi contrattuali, previsti nell'avanzo vincolato, dell'assunzione di 2 Vigili Urbani Area Istruttori (Cat.C1) a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi, a tempo pieno o part-time, dell'assunzione di 1 Istruttore Amministrativo Contabile (Cat.C1) a tempo determinato per un periodo massimo di 12 mesi mediante "scavalco di eccedenza – art.1 c.557 L.311/2004 e del completamento della procedura per 1 progressione tra le aree ("progressione verticale") in deroga, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8, del CCNL del 16.11.2022. In particolare, la progressione riguarderà il passaggio dall'area "Istruttori" all'area "Funzionari ed Elevata Qualificazione". Detta progressione sarà finanziata utilizzando lo 0,55% del monte salari dell'anno 2018.
- acquisto di beni e servizi si prevede:
 - un potenziamento delle attività culturali e turistiche per garantire una maggiore visibilità al nostro paese
 - potenziamento dell'assistenza scolastica ai disabili
- interessi passivi e quote di ammortamento prestiti seguono i piani previsti dalla cassa depositi e prestiti e dall'istituto del credito sportivo

- contributi e trasferimenti non subiscono cambiamenti sostanziali e rimangono in linea con gli importi erogati nel 2024
- per le spese di investimento e la programmazione dei lavori pubblici si rimanda alla sezione del programma triennale dei lavori pubblici

A – Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;
- Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Tributi in conto capitale;
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Emissione di titoli obbligazionari;
- Accensione prestiti a breve termine;
- Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;

e. Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

Avanzo vincolato per restituzione fondi emergenziali

Il conguaglio e le modalità di restituzione degli eventuali avanzi da Fondone e da ristori specifici di spesa sono stati disciplinati con il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024, concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Le risorse da restituire sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all' articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e per le province e città metropolitane a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. In ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

L'iscrizione dell'avanzo vincolato è concessa, in deroga, anche agli enti in disavanzo.

Sulla base delle risultanze degli allegati di tale decreto l'ente deve restituire per ciascuno degli anni 2024-2027 l'importo pari a € 4.724,00 per ciascun anno.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'ambito della finanza pubblica, i tributi rappresentano una delle principali fonti di ricavo per gli enti pubblici, quali lo Stato, le regioni, le province e i comuni. Questi utilizzano i tributi per finanziare una vasta gamma di attività, comprese quelle legate alla fornitura di servizi pubblici essenziali, alla realizzazione di infrastrutture, all'assistenza sociale, all'istruzione, alla sanità, alla sicurezza e alla difesa.

I tributi costituiscono una parte significativa delle entrate pubbliche e svolgono un ruolo cruciale nel bilancio degli enti governativi, consentendo loro di coprire le spese necessarie per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni, per soddisfare i bisogni e le esigenze della popolazione.

Le imposte, che rappresentano la forma più comune di tributo, vengono applicate su una vasta gamma di fattori, tra cui il reddito, il patrimonio, il consumo e la produzione. Le tasse locali, come l'Imposta Municipale Propria (IMU) o la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI), sono invece destinate a finanziare le spese dei comuni e delle province per i servizi e le infrastrutture a livello locale. Ogni tributo è regolamentato da specifiche normative che ne stabiliscono le modalità di applicazione, il soggetto passivo, l'aliquota e le eventuali esenzioni o agevolazioni.

I tributi sono, dunque, uno strumento fondamentale della finanza pubblica che consente agli enti governativi di svolgere il proprio ruolo nel garantire il benessere e lo sviluppo della società nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

Di seguito analizzeremo le singole fattispecie:

TARI

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario 2024/2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/07/2024.

Sulla base del Piano Finanziario approvato sono state confermate le tariffe con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 30/01/2025.

Addizionale comunale IRPEF

Con Delibera di Giunta Comunale n.136 del 28/12/2024 è stato proposto al Consiglio Comunale di confermare l'aliquota unica vigente pari allo 0.7%

Canone Unico Patrimoniale

Con Delibera di Giunta comunale n. 137 del 28/12/2024, l'Ente ha deciso di confermare le tariffe vigenti del CUP.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi pubblici e dei Servizi a domanda Individuale approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2023

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura a prevista
Mensa scolastica	22.249,39	48.306,08	€ -26.056,69	46,06%	48,84%

Scuolabus comunale	4.865,00	26.581,75	€ -21.716,75	18,30%	20,35%
Assistenza domiciliare	9.096,25	39.556,45	€- 30.460,20	22,82%	18,02%
Spillatura acqua	3.800,00	15.745,32	€ -11.945,32	24,13%	30,30%
Soggiorni climatici					88,46%
Totali	€ 40.010,64	€130.189,60 €	€-90.178,96	30,73%	34,10%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

ENTRATE DA ALIENAZIONI:

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali come da Delibera di Giunta Comunale n.135 del 28/12/2024 l'ente al momento non prevede di dismettere immobili.

ENTRATE DA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI

L'ente nel corso del periodo di riferimento prevede di attivare ricerche di finanziamenti per € 2.862.897,00

ENTRATE DA RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE

In merito alle entrate da permessi a costruire, sulla base della programmazione urbanistica vigente, l'ente prevede un incasso di € 37.000,00

Il comma 460, dell'articolo 1, della L. 232/2016, prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

A decorrere dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere, altresì, utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.".

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate al finanziamento di spese di investimento

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art.204 del TUEL , il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO nel periodo di riferimento del presente DUP, prevede:

- di ricorrere all'assunzione di nuovi prestiti per € 275.000,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente prevede di non far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

B – Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine

- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO non intende far ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TITOLO VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Relativamente alla gestione di esse, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei propri obiettivi da raggiungere mediante

CONCORSO DELL'ENTE ALLA SPENDING REVIEW

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, dal 2024 al 2028 le risorse trasferite dallo Stato a comuni, province e città metropolitane delle regioni a Statuto ordinario e di Sicilia e Sardegna saranno tagliate di 250 milioni l'anno (di cui 200 a carico dei Comuni e 50 di Province e Città metropolitane). Sono esclusi dal sacrificio gli enti in dissesto o in riequilibrio e quelli che hanno sottoscritto accordi con il Governo. Il contributo alla finanza pubblica (commi 533-535 art. 1 legge 213/2023) sarà ripartito, su ogni amministrazione, in misura proporzionale agli impegni del Titolo 1 della spesa corrente, assunti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto di quelli registrati nella missione 12, riferita al sociale. Si terrà conto anche delle risorse del Pnrr (approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione dell'8 dicembre 2023) assegnate al 31 dicembre 2023, come risultanti dal Regis. Sono altresì escluse dal concorso alla finanza pubblica le risorse fuoriuscite dal Pnrr che sono state assegnate ai Comuni quali contributi per investimenti in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, rigenerazione urbana e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio, in base all'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (piccole opere).

Nel 2024 entreranno a regime i tagli previsti dalla spending ex informatica, fino al 2025, di 150 milioni l'anno, di cui 100 per i Comuni e 50 per Province e Città (comma 850 della legge 178/2020, modificata dall'articolo 6-ter DL 132/2023). Quest'ultimo contributo alla finanza pubblica si applicherà senza distinzioni per i territori a Statuto speciale o per le condizioni di criticità finanziaria. Il riparto è previsto in misura proporzionale agli impegni di spesa correnti del rendiconto 2022 (o di quello trasmesso alla Bdap al 30 novembre 2023) al netto della missione 12.

I Comuni dovranno accertare l'intero importo dell'entrata del Fondo di solidarietà (o del Fondo unico nel caso delle province), anche se riceveranno dallo Stato una cifra decurtata del taglio, che sarà riscosso trattenendo, in entrata, il pagamento effettuato sul capitolo del contributo alla finanza pubblica.

Con la legge di bilancio 2024 è istituito un Fondo di 113 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 che sarà utilizzato, in via prioritaria, per finanziare la restituzione agli enti in deficit di risorse rispetto all'emergenza Covid. Le disponibilità residue del Fondo saranno assegnate, a tutti gli enti locali, con apposito decreto del ministro dell'Interno.

Il contributo alla finanza pubblica per l'ente è il seguente
€ 43.106,92 per il 2025

€ 29.919,22 per il 2026
€ 30.602,14 per il 2027

Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

L'ente destina ai fabbisogni di personale la seguente programmazione di risorse finanziarie.

Risorsa finanziaria	2025 (Stanziamenti)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)
	805.528,00	801.361,00	807.678,00

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2025/2027 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2025	2026	2027
	11,75	12,11	12,10

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongono ed approvano tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nella tabella successiva si evidenzia il programma triennale 2025/2027 delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale n.117 del 30/11/2024

SCHEMA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027						
INTERVENTI - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA						
ELENCO	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Arco temporale di validità del programma			Copertura Finanziaria	
		ANNO 2025 importi in €	ANNO 2026 importi in €	ANNO 2027 importi in €	Finanziamento	Quota a carico del Comune
1	SISTEMAZIONE VIABILITA' RURALE		€ 220.000,00		€ 220.000,00	
2	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA			€ 1.660.000,00	€ 1.660.000,00	
3	RIFACIMENTO COPERTURA PISCINA COMUNALE	€ 250.000,00				€ 250.000,00
4	EFFICIENTAMENTO IMMOBILI COMUNALI		€ 300.000,00		€ 300.000,00	
5	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE E REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA ALDO MORO - VIA TIRO		€ 490.000,00		€ 490.000,00	
6	REALIZZAZIONE AUDITORIUM			€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
7	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E CONSOLIDAMENTO RUPE NORD A RIDOSSO DEL CENTRO ABITATO SOGGETTA A DISSESTO IDROGEOLOGICO			€ 2.195.000,00	€ 2.195.000,00	
8	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER UN TURISMO SOSTENIBILE	€ 300.000,00			€ 275.000,00	€ 25.000,00
9	RIQUALIFICAZIONE TRATTO LUNGOLAGO COMUNALE	€ 200.000,00			€ 200.000,00	
10	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AREA EX CAMPO SPORTIVO		€ 980.000,00		€ 980.000,00	
11	RIGENERAZIONE URBANA PER PISTA CICLABILE E NATURALISTICO DEL LAGO DI BOLSENA "TRATTO COMUNE DI GROTTI DI CASTRO"			€ 530.000,00	€ 530.000,00	
12	REALIZZAZIONE AREA SOSTA CAMPER COMUNALE		€ 600.000,00		€ 600.000,00	
13	RIFACIMENTO COLLETTORI FOGNARI	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00	
14	RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE MUSEO "CIVITA"	€ 226.590,00			€ 226.590,00	
15	INTERVENTI FUNZIONALI E STRUMENTALI ALLE CELEBRAZIONI DEL GIUBILEO	€ 125.000,00			€ 125.000,00	
16	INTERVENTI URGENTI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 100.000,00			€ 100.000,00	
17	RIQUALIFICAZIONE ED ALLESTIMENTO POLO CIVICO INTEGRATO	€ 181.307,00			€ 181.307,00	
18	INTERVENTO SU AREA ARCHEOLOGICA DI PIANEZZE	€ 200.000,00			€ 200.000,00	
19	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
20	INTERVENTI URGENTI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO L.R. 14/2008 ART. 1 COMMA 38	€ 50.000,00			€ 50.000,00	
21	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	€ 250.000,00	€ 250.000,00		€ 500.000,00	
22	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE			€ 1.880.000,00	€ 1.880.000,00	
TOTALI		€ 2.882.897,00	€ 3.040.000,00	8.265.000,00 €	€ 13.912.897,00	€ 275.000,00

Si elencano di seguito gli interventi previsti nel triennio 2025-2027 riportati poi nella tabella riepilogativa:

1) Sistemazione Viabilità Rurale (annualità 2026 – importo € 220.000,00): si prevede la sistemazione ed il miglioramento della viabilità rurale esistente al fine di migliorare e potenziare le infrastrutture esistenti a servizio delle aziende agricole e dei cittadini, in considerazione che la maggior parte dell'economia del Comune è incentrata nel settore agricolo.

2) Messa in sicurezza ed efficientamento energetico palestra (annualità 2027 – importo € 1.660.000,00):

è prevista la ristrutturazione della copertura della palestra comunale attualmente in eternit, da utilizzare poi sia per l'utilizzo ai fini sportivi, sia per un utilizzo anche culturale e ricreativo come ad esempio eventi di spettacolo e musicali, ed inoltre interventi per un efficientamento energetico.

3) Rifacimento copertura piscina comunale (annualità 2025 – importo € 250.000,00):

Il rifacimento della copertura della piscina comunale consiste nella sostituzione o ristrutturazione della struttura che protegge la piscina, con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, l'estetica e la sicurezza. L'intervento può prevedere la sostituzione delle vecchie coperture danneggiate o obsolete con materiali moderni e resistenti, che permettano una migliore isolamento termica e acustica. Il progetto mira a garantire una copertura efficiente durante tutto l'anno, migliorando la fruibilità della piscina in ogni stagione.

4) Efficientamento immobili comunali (annualità 2026 – importo € 300.000,00): sono previsti interventi sia su immobili comunali, sia per l'illuminazione pubblica, volti all'efficientamento energetico.

5) Sistemazione viabilità comunale e realizzazione rotatoria via Aldo Moro - Via Tiro (annualità 2026 – importo € 490.000,00): è prevista la sistemazione dell'incrocio tra via Tiro e Via Aldo Moro con la realizzazione di una rotatoria a raso per migliorare le condizioni di sicurezza e fruibilità della rete viaria.

6) Realizzazione Auditorium (annualità 2027 – importo € 2.000.000,00): è prevista la realizzazione di un auditorium, una importante struttura a carattere socio-culturale che raccoglie un bacino di utenti del comprensorio dell'alta tuscia viterbese, che potrà essere utilizzato per manifestazioni culturali, musicali, eventi, spettacoli, concerti.

7) Opere di messa in sicurezza del territorio e consolidamento rupe nord a ridosso del centro abitato soggetta a dissesto idrogeologico (annualità 2027 – importo € 2.195.000,00): Le opere di messa in sicurezza del territorio e consolidamento della rupe nord a ridosso del centro abitato, soggetta a dissesto idrogeologico, prevedono interventi strutturali finalizzati a stabilizzare la scarpata e prevenire il rischio di frane o smottamenti. Gli interventi possono includere il rafforzamento del terreno mediante opere di drenaggio, l'installazione di sistemi di ancoraggio o di palificazioni, e la realizzazione di muri di contenimento. L'obiettivo è proteggere il centro abitato e garantire la sicurezza dei cittadini, riducendo i rischi legati a fenomeni di instabilità del versante.

8) Interventi di valorizzazione del territorio per un turismo sostenibile (annualità 2025 – importo € 300.000,00): sono previsti interventi che mirano a promuovere lo sviluppo turistico rispettando l'ambiente, la cultura e le risorse locali. Questi interventi includono la creazione di sentieri naturalistici, la riqualificazione di siti storici e culturali, la promozione di attività ecocompatibili come il cicloturismo e il turismo rurale, e l'adozione di pratiche green per strutture ricettive. L'obiettivo è attrarre turisti consapevoli, favorendo un turismo che rispetti l'ecosistema, preservi le tradizioni locali e contribuisca in modo positivo all'economia del territorio.

9) Riqualificazione tratto lungolago comunale (annualità 2025 – importo € 200.000,00): è previsto un intervento di riqualificazione del tratto di lungolago nella parte del secondo tratto, mediante la sistemazione della viabilità, realizzazione di opere di urbanizzazione e di arredo urbano.

10) Messa in sicurezza e riqualificazione area ex campo sportivo (annualità 2026 – importo € 980.000,00): è previsto la sistemazione di una vasta area all'interno del centro abitato dove vi era il vecchio campo sportivo. Oltre ad opere di messa in sicurezza di scarpate, è prevista anche tutta la sistemazione e riqualificazione dell'area circostante.

11) Rigenerazione urbana per pista ciclabile tratto comunale (annualità 2027 € 530.000,00): è prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungolago facente parte del percorso generale circumlacuale del lago di Bolsena.

12) Realizzazione area sosta camper comunale (annualità 2026 € 600.000,00): prevede la creazione di uno spazio attrezzato e sicuro per la sosta di camper e veicoli ricreazionali, con l'obiettivo di favorire il turismo itinerante. L'area sarà dotata di servizi come acqua potabile, scarico acque reflue, punti di elettricità e aree di riposo, oltre a un'adeguata segnaletica e a una buona accessibilità. L'intervento mira a valorizzare il territorio, offrendo un servizio di qualità ai turisti e contribuendo allo sviluppo del turismo sostenibile a livello locale.

13) Rifacimento collettori fognari (annualità 2025 € 1.000.000,00): consiste nell'intervento di sostituzione o riparazione delle condutture fognarie compromesse, al fine di garantire il corretto smaltimento delle acque reflue e prevenire problematiche ambientali o igienico-sanitarie. L'intervento prevede la rimozione dei tratti danneggiati, l'installazione di nuovi collettori in materiali

resistenti, e l'adeguamento delle infrastrutture esistenti, migliorando così l'efficienza del sistema fognario e la sicurezza del territorio.

14) Rimozione barriere fisiche e cognitive museo "civita" (annualità 2025 – importo € 226.590,00): è previsto l'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive dell'attuale museo Civita, e la digitalizzazione multimediale per favorire, incrementare e facilitare le visite guidate.

15) Interventi funzionali e strumentali alle celebrazioni del giubileo (annualità 2025 – importo € 125.000,00): riguardano la realizzazione e l'adeguamento di infrastrutture e servizi per supportare le attività religiose, culturali e sociali legate all'evento. Che prevedono la creazione di spazi per l'accoglienza dei pellegrini, e il potenziamento della segnaletica e dei trasporti. L'obiettivo è garantire un'esperienza spirituale, sicura e organizzata per i partecipanti, valorizzando al contempo il patrimonio e la città.

16) Interventi urgenti presso l'istituto comprensivo (annualità 2025 – importo € 125.000,00): riguardano lavori di manutenzione e miglioramento degli spazi scolastici per garantire la sicurezza, l'efficienza e il benessere degli studenti e del personale. Tali interventi includono la messa in sicurezza di strutture edilizie, oltre a interventi per migliorare l'accessibilità e l'efficienza energetica dell'edificio. L'obiettivo è risolvere tempestivamente le problematiche più urgenti, assicurando un ambiente scolastico sicuro e funzionale.

17) Riqualificazione ed allestimento polo civico integrato (annualità 2025 – importo € 181.307,00): prevede la ristrutturazione e valorizzazione di uno spazio destinato a diventare un centro di riferimento per la comunità. Gli interventi includono la riorganizzazione degli spazi, l'adeguamento delle strutture esistenti e l'allestimento di servizi moderni e accessibili, come sale per eventi, spazi per attività culturali e sociali, e uffici per servizi pubblici. L'obiettivo è creare un polo multifunzionale che favorisca l'integrazione sociale, promuova la partecipazione cittadina e migliori la qualità della vita della comunità.

18) Intervento su area archeologica di pianezze (annualità 2025 – importo € 200.000,00): consiste in lavori di valorizzazione e conservazione dei reperti storici, con l'obiettivo di preservare il sito e migliorarne l'accessibilità. Gli interventi includono la sistemazione di percorsi di visita, la realizzazione di impianti di illuminazione e segnaletica. L'obiettivo è garantire una fruizione sostenibile e educativa del patrimonio archeologico, promuovendo la conoscenza e il turismo culturale.

19) Eliminazione barriere architettoniche (annualità 2026 – importo € 200.000,00): prevede una serie di interventi volti a rendere gli ambienti urbani accessibili a tutte le persone, indipendentemente dalle loro condizioni fisiche. Gli interventi includono la rimozione di ostacoli come scalini, la realizzazione di rampe, l'adeguamento di marciapiedi, l'installazione di ascensori o montascale e la creazione di percorsi sensoriali per persone con disabilità visive. L'obiettivo è garantire un accesso universale, migliorando la mobilità e l'inclusione sociale nei luoghi pubblici.

20) Ampliamento cimitero comunale (annualità 2025-2026 – importo € 500.000,00): prevede la realizzazione di nuove aree destinate alla sepoltura, con l'obiettivo di rispondere all'incremento della domanda di spazi funerari. Gli interventi includono la costruzione di nuovi loculi, la sistemazione di nuovi terreni per tombe, la creazione di vialetti e percorsi di accesso, nonché l'installazione di impianti di illuminazione e arredo urbano. L'obiettivo è garantire la funzionalità, la sicurezza e il decoro dell'area, assicurando spazi adeguati e rispettosi per la comunità.

21) Messa in sicurezza ed efficientamento energetico della piscina comunale: (annualità 2027 € 1.880.000,00): prevede lavori per migliorare la sicurezza e ridurre il consumo energetico della struttura. Gli interventi includono il rafforzamento delle infrastrutture, la manutenzione degli impianti e la modernizzazione dei sistemi di riscaldamento, illuminazione e ventilazione, adottando soluzioni a basso impatto ambientale come pannelli solari o sistemi di recupero del calore. L'obiettivo è ottimizzare l'efficienza energetica, ridurre i costi operativi e garantire un ambiente sicuro e sostenibile per gli utenti.

Nel triennio 2025/2027 oltre agli investimenti sopra menzionati, si intende principalmente investire nelle strutture esistenti, negli edifici museali, nella viabilità, nel campo delle strutture scolastiche e nella pubblica illuminazione.

Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a. Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**
Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b. Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**
Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c. Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d. Missione 4 - Istruzione e ricerca**
Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e. Missione 5 - Inclusione e coesione**
Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f. Missione 6 - Salute**
Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.2	Ministero della Trasizione Digitale	30/06/2026	47427,00	0,00	0,00	in attesa di approvazione finanziamento
PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	30/06/2026	36420,00	0,00	0,00	in esecuzione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE SPID E CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	16/08/2024	14000,00	10980,00		concluso
REALIZZAZIONE SPORTELLI MULTIFUNZIONALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	04/12/2024	56120,00	56120,00		concluso
REALIZZAZIONE SITO COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	04/12/2024	23800,98	23800,98		concluso
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.3	Ministero della Trasizione Digitale	30/03/2024	10172,00	4575,00	4575,00	concluso
ANSC	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	30/06/2026	3928,40			in attesa di approvazione finanziamento
APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	30/06/2026	12150,00			in esecuzione
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* INTEGRAZIONE CON PND DEI PROCESSI DI NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI A VALORE LEGALE ATTUALMENTE IN USO PRESSO I COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministero della Trasizione Digitale	05/04/2024	23147,00	20691,20		concluso
BORCO STORICO GROTTI DI CASTRO* BORGO STORICO* SCENARI NUOVI PER BORCO E TERRITORI ANTICHI. UNA COMUNITÀ IMMAGINA IL SUO FUTURO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C3	2.1	Ministero della Cultura	31/12/2025	1600000,00	497292,50	156660,64	in esecuzione
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI GROTTI DI CASTRO* VIA RUSPANTINI* PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.2	Ministero dell'Istruzione e del Merito	30/06/2026	200000,00	174584,54	15225,60	CONCLUSO
REMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE MUSEO "CIVITA"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C3	1.2	Ministero della Cultura	01/03/2024	398000,00			PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1) 'Investimento 1.2 **ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI**: L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. Il progetto prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

2) investimento M1C1-1.3.1 - **Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND")**: La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;

3) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 **"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"**
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire

4) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 **"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"** **MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"**: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti.

5) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 **"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"** **MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"**: incrementare il Numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale;

6) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 **"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"** **MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"**: La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;

7) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 **"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"** **MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"**:

La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi;

L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni

8) "Investimento 1.4 **"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"** - MISURA 1.4.4 **"Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)** - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC): consente di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino.

PNRR – M1C3 INV. 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORCHI – PROGETTO “SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI. UNA COMUNITA' IMMAGINA IL SUO FUTURO” – CUP H64H22000020006

IMPORTO FINANZIAMENTO € 1.600.000,00

Il titolo del progetto “Scenari nuovi per borgo e territorio antichi. Una comunità immagina il suo futuro” esplicita in sintesi la linea di sviluppo e l'obiettivo del progetto.

Il paesaggio storico urbano, quello naturale, l'archeologia etrusca e i beni culturali legati all'acqua, sono i quattro aspetti attorno ai quali si snoda il percorso strategico ed interpretativo del territorio che unisce i diversi luoghi da recuperare e valorizzare del progetto, collegandoli alle attività agricole e creando così una proposta turistica immersiva, integrata e all'insegna dell'autenticità storica, paesaggistica, culinaria e di entertainment, affiancata da una proposta occupazione nel settore turistico, agricolo ed edilizio.

Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la definizione di linee di intervento passa, in questa proposta, per slogan che descrivono sinteticamente l'ambito di azione.

1. dal borgo al lago lungo le vie della storia e dell'acqua (punti e linee dei percorsi culturali)

Punto di forza del progetto è il collegamento del borgo con le sponde del lago e la futura pista ciclabile che si sta realizzando attorno ad esso. I tracciati previsti, anch'essi ciclopedonali, dal borgo si svilupperanno uno in direzione delle aree archeologiche delle necropoli di Vigna la Piazza, Centocamere e Pianezze, proseguendo fino al lago e l'altro raggiungerà alcuni manufatti legati all'acqua tra cui il Fontanile “Le Picelle”, Le Fontane, i mulini e le pompe idrauliche; i collegamenti tra le parti potranno essere garantiti anche grazie l'ausilio di mezzi ecologici in affitto (es. bici con pedalata assistita, monopattini elettrici) e messi a disposizione dal Comune come navette elettriche che facilitino gli spostamenti di categorie fragili. Fa da corollario a questa principale idea progettuale la serie di interventi puntuali di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione edilizia (cfr. Art. 3 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) concentrati nel borgo storico al fine di rendere più efficienti alcune strutture culturali quali il Museo Civita e la biblioteca, ospitali ed attrezzati l'Ufficio Turistico e la Casa della Comunità (centro polivalente) nelle stanze dell'ex Museo; i primi due edifici sono già saldi riferimenti per la comunità mentre i secondi un'occasione per offrirsi all'esterno con l'organizzazione di attività e l'accoglienza professionale dei flussi turisti.

2. dal cantiere temporaneo all'attività stabile (scuola di teoria e pratica di scuola)

Caratterizzante il progetto è la scelta di promuovere una “Scuola di Pietra”, un corso di formazione dedicato alle tecniche di intervento che riguardino la pietra tufacea sia in natura (es. costoni naturali) che lavorata a fini edilizi (es. locali ipogei, edifici arroccati, ecc); l'occasione del progetto e dell'intervento specifico nell'area del “costone nord” della rupe ha consentito una riflessione sulla necessità della preparazione di profili professionali esperti in questo particolare ambito. Ciò consentirebbe di aprire ad una figura professionale specialistica e quindi a possibilità nel mondo del lavoro, soprattutto nei cantieri dei beni culturali ed ambientali che intervengono in contesti dove il recupero della pietra è fondamentale.

Si legheranno a quest'attività gli interventi puntuali di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione edilizia (cfr. Art. 3 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) della zona nord del Borgo dove si aprono nella rupe tufacea numerose cantine storiche private; l'area, in condizioni di abbandono e degrado, rappresenta una sintesi perfetta del territorio dove pietra naturale e mano dell'uomo hanno trovato un felice compromesso compenetrandosi. Potranno essere altri cantieri scuola quelli già precedentemente descritti.

3. dalle mani alla comunità (identità locale, artigianato e arte)

Perché sia la Comunità ad esprimere i propri bisogni e a raccontare come vede il proprio futuro in questo territorio si avvierà un cammino di rigenerazione urbana culturale e sociale guidato da figure esperte dedicate al fine di creare occasioni di ascolto e dialogo con tutte le componenti della comunità locale, stimolando all'esternazione dei diversi desiderata e alla definizione di soluzioni tangibili atte al soddisfacimento degli stessi in avvenire. L'attività, prevista in più anni e sviluppata attraverso più sistemi di coinvolgimento e confronto, potrà svolgersi in parte all'interno delle stanze dell'ex Museo trasformato in Casa della Comunità (centro polivalente) che in futuro, al termine del percorso di rigenerazione urbana strutturato nel progetto, potrà accogliere un centro studi

sull'identità locale e territoriale che acquisisca ed archivi documenti, foto e interviste incentivando attività di ricerca in collaborazione con le altre strutture comunali attorno al lago di Bolsena e quelle scientifiche nazionali; una particolare attenzione sarà rivolta alle forme dell'artigianato e delle lavorazioni di prodotti locali (es. lavorazione dei torselli, della canapa, ricamo dei tessuti, produzione dei vini "carcerati", ecc.).

4. dal campo al desk (attività economiche e nuovi mercati)

Partendo dalle realtà economiche del territorio il progetto propone di sperimentare una forma di promozione del territorio e dell'occupazione che trovi forza nelle realtà già presenti richiamandole al reciproco sostegno; grazie alla disponibilità di alcune aziende, si intende sviluppare una sorta di "doppio circuito virtuoso" quello del turismo esperienziale cui saranno invitate a partecipare le aziende locali impegnate a vario titolo nell'accoglienza e nella ristorazione al fine di costituire un sistema ricettivo che soddisfi le richieste sempre più numerose di momenti di vacanza e relax all'insegna del contatto umano con le realtà locali e dello svolgimento di attività manuali in collaborazione con i residenti; rientrano nelle intenzioni i momenti di visita alle aziende agricole del territorio che sposando l'idea di circuito condurranno nei campi, nelle strutture produttive, e nel loro lavoro i turisti residenti nelle strutture ricettive locali; un passaggio ulteriore sarà quello di avvicinare i giovani al lavoro agricolo in occasioni che potranno essere organizzate sia durante l'anno scolastico in collaborazione con le scuole che durante le vacanze estive con le attività di "campi-scuola" dedicati.

5. dalla piazzetta al mondo (comunicare in molti modi)

La totale assenza di una studiata linea di comunicazione e promozione del territorio verso l'esterno consente di fatto di poter realizzare un prodotto calzante e davvero nuovo perché non asservito a qualcosa di esistente; l'idea parte dalla creazione di un portale web trasformabile anche in una app web based che diffonda spot promozionali, racconti ed interviste di persone del territorio, approfondimenti scientifici, informi su eventi e manifestazioni organizzate nel territorio ed in cui trovino spazio anche le realtà economiche del territorio; una serie di video-racconti brevi legati da una sceneggiatura potranno rappresentare uno speciale appuntamento da pubblicare in modo cadenzato sui social network (es. instagram, facebook, tik tok, etc.) per fidelizzare gli utenti e amplificare il palcoscenico on line; naturalmente tutto ciò non potrà che necessitare di un palcoscenico e da qui la ricerca mirata e l'iscrizione a quotati portali on line che si occupino di diffondere iniziative di natura culturale, sociale ed economica come reti tematiche riguardanti mete turistiche, attività scientifiche, accoglienza e ristorazione; a questo potranno aggiungersi il raggiungimento di certificazioni e marchi di qualità da parte delle singole imprese che potranno così entrare a far parte di circuiti selezionati e partecipare a fiere nazionali ed internazionali veicolando di fatto anche l'immagine del borgo e del suo territorio.

Di seguito sono riportati tutti gli interventi da realizzare per ogni linea d'azione sopra sintetizzata:

A) Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	Sc01 A1 - Qualificazione Biblioteca comunale "Mons. Antonio Patrizi" e Museo Civita
	Sc02 A2 - Riqualficazione e allestimento dell'Ufficio Turistico
	Sc03 A3 - Recupero e allestimento della Casa della Comunità negli spazi dell'ex Museo
B) Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	Sc04 B1 - Convegni nazionali e internazionali sulla tematica "acqua" ed il suo uso sostenibile
	Sc05 B2 - Contenuti testuali e digitali per strumenti di comunicazione: ricostruzioni 3D dei manufatti dell'acqua
	Sc06 B3 - Visite alle aziende agricole e al Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese (partenariato gratuito)
C) Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione	Sc07 C1 - "Corsi d'acqua, per un uso sostenibile" incontri nelle scuole locali

culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	Sc08 C2 - "Ri-Corsi di pietra, per un'edilizia sostenibile" incontri nelle scuole locali
D) Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	Sc09 D1 – Circuiti virtuosi di accoglienza turistica e sviluppo occupazionale (partenariato gratuito)
E) Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	Sc10 E1 - Recupero del percorso urbano del lato nord della rupe
	Sc11 E2 - Realizzazione del percorso extra urbano delle necropoli e valorizzazione di quello dei manufatti dell'acqua (dal borgo/ al lago)
	Sc12 E3 - Contenuti per strumenti di comunicazione: ricostruzioni 3D oggetti Museo Civita e aree archeologiche
F) Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	Sc13 F1 - Cammino di rigenerazione culturale e sociale : attivazione
	Sc14 F2 - Cammino di rigenerazione culturale e sociale : coprogettazione
	Sc15 F3 - Cammino di rigenerazione culturale e sociale : attività
	Sc16 F4 - Cammino di rigenerazione culturale e sociale : risultati
	Sc17 F5 - Scuola di formazione edile sul recupero dei manufatti in pietra
G) Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	Sc18 G1 – Brand identity
	Sc19 G2 - Storytelling territoriale
	Sc20 G3 - Destination marketing

PNRR-M1C3-3 INV.1.2 PROGETTO "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DEL MUSEO "CIVITA"- CUP H64H22001390006 -FINANZIAMENTO NEXTGENERATION EU IMPORTO FINANZIAMENTO € 398.000,00

La proposta progettuale risultata assegnataria del finanziamento con Decreto del Direttore generale Musei n. 153/2023 ha come obiettivo quello di meglio definire ed adattare l'attuale situazione del Museo Civita di Grotte di Castro dal punto di vista dell'abbattimento delle barriere sia fisiche che cognitive; considerato che sono in corso le attività di progettazione esecutiva si illustrano di seguito i punti focali interessati dal progetto:

a. Accessibilità dall'esterno (sito web e contatti)

a1) Il Museo civico "Civita" che insieme alle aree archeologiche delle necropoli etrusche di Centocamere e Pianezze, rappresentano un unico circuito di visita, non è fornito di un sito web dedicato, pensato per le varie fragilità dei visitatori.

Il sito web sarà sviluppato in un'ottica responsive, adattabile quindi a varie tipologie di device mobili ma, soprattutto, alle quattro disabilità prese in esame. Per le opere di maggiore importanza sul sito web verrà proposta una scheda sintetica (accessibile) in modo che il visitatore possa avere una visione di massima dei reperti esposti prima della visita.

Seguendo le linee guida del WAI-W3C (riprese dall'AGID ed utilizzate anche dalle PA) il sito web sarà reso fruibile da persone con disabilità fisiche e cognitive facendo particolare attenzione agli elementi che lo compongono: la compatibilità con i vari browser (es. Screen reader), anche i meno recenti; le immagini saranno rese accessibili con messaggi uditivi e sempre dotate di un testo alternativo all'immagine; i testi saranno proposti senza colori e di una dimensione adeguata fornendo all'utente la possibilità di poterli ingrandire; i contenuti informativi saranno finalizzati ad una lettura immediata ed intuitiva dei testi ed ottimizzati in un'ottica SEO per garantire la raggiungibilità dei

motori di ricerca; i colori percepiti sul monitor avranno un contrasto sufficiente per poter ben visualizzare; i video a corredo avranno l'audio e la traduzione in LIS per aumentare la fruibilità; le informazioni saranno strutturate in modo da essere facilmente fruibili dai vari target; i contenuti saranno supportati da grafica e/o suono in modo da migliorarne la comprensione; sarà identificato il linguaggio principale (italiano) e tradotto in tre lingue. Tutto questo con l'obiettivo di raggiungere un livello di accessibilità Tripla A (AAA) per il sito web.

a2) Il Comune di Grotte di Castro è dotato di un ufficio turistico la cui gestione è affidata insieme ad altri servizi culturali ma le attività al pubblico non sono state ancora definite in ogni loro aspetto e non sono stati ancora sviluppati sistemi di prenotazione e contatto telefonico diretto, o indiretto in remoto, seguiti da personale con una formazione specifica dedicata ai temi dell'accessibilità.

Il sito web espleterà parte dell'attività di contatto diretto ed indiretto grazie alla predisposizione di un chatbot che gestirà in una prima fase le risposte alle domande più comuni per poi dirottare l'utente su un operatore, indicato tra il personale formato del Museo. Una sezione specifica darà infine informazioni sulle condizioni reali di accessibilità (es. orari, parcheggi, riduzioni, modalità prenotazione, caratteristiche dei percorsi suddivise per tipologia di accessibilità, livello di difficoltà del percorso etc.).

b. Raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi

b1) L'avvicinamento al Museo civico "Civita" non risulta ben segnalato per il numero scarso dei pannelli che lo richiamano, per la grafica disomogenea e non sempre chiara che li contraddistinguono, per la collocazione a volte disorientante.

Nell'ottica di favorire la riconoscibilità sia del singolo bene che dell'itinerario di cui fa parte è previsto lo studio di un'immagine grafica univoca dell'intero sistema con una precisa attenzione alle accortezze tese a favorire i visitatori più fragili. Quindi saranno adottati per le scritte sia caratteri che colori adeguati, testi in braille, mappe tattili, beacon e QRcode collegati alla App che verrà realizzata. Il tutto presente nella segnaletica che consentirà il raggiungimento del luogo culturale di interesse. Questa sarà posta lungo i tracciati urbani ed extraurbani nonché nelle aree strategiche come parcheggi e piazze del centro storico.

b2) Il percorso principale che conduce al Museo civico "Civita", dai parcheggi all'ingresso del borgo, deve necessariamente essere rivisto perché presenta ostacoli per ai visitatori con disabilità motorie in carrozzina e ipovedenti nonché per le persone fragili in generale.

Per garantire una facile raggiungibilità del bene dovranno essere rimossi gli ostacoli presenti, realizzare un manto stradale, possibilmente pavimentato, che non presenti parti sconnesse o con dislivelli, rivestito da un tappetino tattilo-plantare omologato alle normative vigenti.

b5) Il portone di ingresso del Museo civico "Civita" potrebbe essere individuato meglio inserendo in prossimità dello stesso un arredo di segnalazione come un totem completo di tutti i dovuti accorgimenti per incontrare le diverse difficoltà dei visitatori quali beacon, QRcode collegati ad una App dedicata, testi in lingua braille, ecc. in grado di fornire tutte le informazioni necessarie, recepibili senza alcuna limitazione dovuta a qualsiasi forma di disabilità sia fisica che cognitiva.

Una volta oltrepassata la soglia del Palazzo sono evidenti molte lacune nel pavimento realizzato in resina ciò rappresenta una problematica rilevante per l'incolumità delle persone oltre che impedire la corretta continuità del tappetino tattile-plantare ormai ampiamente divelto. L'ascensore non è dotato di segnali acustici e dell'indicazione vocale del piano raggiunto, di bottoniera dotata di tasti con contrasti cromatici e di scritte in Braille e di dispositivi telefonici per sordi.

All'interno gli interventi riguarderanno la realizzazione di un nuovo pavimento con ceramiche in grès porcellanato di colore neutro con caratteristiche antiscivolo completo del tappetino tattilo-plantare collocato in modo da raggiungere le mappa tattili di orientamento al Museo che dovranno essere incrementate e poste in prossimità della biglietteria, dell'ascensore, dei servizi igienici e delle sale espositive.

Sarà creato uno spazio arredato per la sosta temporanea utile sia per la protezione dalle avversità climatiche che di riposo prima o dopo la visita. Un sistema di avvisi sonori segnerà la presenza dell'ascensore ed il movimento dello stesso.

b6) Completeranno la zona di accoglienza del Museo civico "Civita" posta al piano terra arredi quali il bancone della biglietteria, espositori di libri e gadget, attrezzature minime guardaroba, tutti atti a

facilitare le persone con disabilità a partire da quelle motorie e visive. Tra gli arredi saranno inseriti quegli oggetti di segnalazione (es. targhe, totem, pannelli) studiati per orientare i visitatori riguardo l'accessibilità delle sale espositive e dei servizi.

b7) Il progetto prevede la sostituzione dei sanitari ammalorati e dei sistemi di sicurezza compromessi con un'attenzione particolare alle soluzioni anti-covid e trasmissione di malattie infettive.

b8) Al piano primo l'accesso all'esposizione sarà rivisto nella duplice ottica di una maggiore valorizzazione dello spazio della sala nobile, dell'accessibilità agevole di tutte le tipologie di visitatori e di un arredo adatto a presentare le informazioni in modo adeguato per incontrare le fragilità e le diverse disabilità. Il modello a leggio consentirà l'esposizione delle riproduzioni di reperti per l'esplorazione tattile che la collocazione di mappe tattili oltre a testi dalla lettura semplificata per utenti con difficoltà cognitive ed infine audiovisivi completi del linguaggio dei segni per le persone sorde.

Riguardo le teche esistenti è prevista la sostituzione di alcune di esse che si presentano di altezza tale da non consentire la visibilità dei reperti né a bambini e né a persone su carrozzina. Infine lungo il percorso espositivo alcune sedute e piccoli arredi saranno utili ad allestire piccoli spazi destinati alla sosta.

c. Percorsi orizzontali e verticali

c1) Al piano terra del Museo la pavimentazione in resina ammalorata non può essere recuperata con risarcimenti puntuali pertanto, rappresentando un ostacolo alla fruibilità in sicurezza della sala espositiva, sarà rimossa completamente ed il pavimento realizzato con ceramiche in grès porcellanato di colore neutro con caratteristiche antiscivolo. Il piano presenta dislivelli già superati tramite scivoli fissi.

c2) Il progetto prevede la posa in opera di tappetini tattili per orientare le persone con difficoltà visiva e di orientamento verso le aree dell'ingresso e dei servizi e di consentire loro un'esperienza di visita autonoma anche presso le sale espositive. Una particolare attenzione sarà prestata alle segnalazioni plantari e sonore in prossimità delle teche e degli ausili audiovisivi alla visita così come nei casi in cui sarà necessario attirare l'attenzione del visitatore.

Per quanto concerne le soluzioni da adottare per facilitare la fruizione dell'ascensore da parte inserimento di pulsantiera braille e sonora e l'annuncio sonoro del piano di fermata, dispositivo telefonico per non udenti che permetta di dialogare tramite display/schermo e la tastiera tra vano cabina e sala di emergenza.

d. Percorsi museali

d1) Elemento centrale del progetto multimediale sarà la realizzazione di un'App collegata ad un sistema di sensori beacon e QRcode distribuiti lungo il percorso espositivo che renderanno possibile l'attivazione dei contributi per la disabilità selezionata. Ciò contribuirà anche ad una verifica degli spostamenti dei visitatori lungo il percorso così da poter analizzare quanti e quali sono i contributi più consultati. Analisi che aiuterà nel tempo a valutare le strategie di organizzazione dei contenuti a supporto della visita. La segnaletica specifica (es. inserimento testo braille ecc.) sarà visivamente ben identificabile per permettere l'orientamento delle varie tipologie di visitatori anche grazie all'inserimento lungo il percorso di Ipad per aiutare il coinvolgimento di alcune categorie che potrebbero non aver scaricato l'App. Questa avrà contenuti adattabili alle quattro principali disabilità prese in esame: visiva, uditiva, cognitiva e motoria.

Il sistema informativo sarà web based (es. cloud ecc.) questo permetterà un costante aggiornamento ed integrazione delle informazioni che costituirà la base anche per il sito web. L'App prevedrà un livello "gioco" per favorire il coinvolgimento di alcune categorie di utenti (es. difficoltà di attenzione, bambini ecc.). Verrà infine predisposta una rete Wi-Fi pubblica a disposizione dei visitatori ed una postazione di ricarica dei device mobili.

I contributi all'interno dell'applicazione saranno restituiti all'utente utilizzando il linguaggio LIS per i visitatori non udenti, in modalità audio per i visitatori non vedenti oltre che forniti testi in formato sintetico per i visitatori con difficoltà attentive.

d2) L'attuale apparato espositivo del Museo civico "Civita" formato da teche posizionate al centro delle sale o ai margini dei muri perimetrali sarà integrato, seppur negli esigui spazi a disposizione, da mappe tattili, plastici, ricostruzioni in scala dei reperti esposti in grado di facilitare la comprensione delle informazioni fornite da parte del più ampio numero di visitatori anche con fragilità e difficoltà

fisiche, sensoriali, cognitive. Inoltre allo scopo sarà indirizzato un mirato intervento di restyling dell'illuminazione delle teche con un più efficace e mimetico impianto a LED. Infine tutti i testi, come ad esempio quelli delle didascalie, saranno progettati tenendo conto del cosiddetto "easy to read" cioè una scrittura sintetica con caratteri facilmente leggibili e disegni a supporto.

Allo scopo di valorizzare le sale espositive e agevolare la comprensione delle tematiche trattate da parte di ogni utente saranno installate le seguenti attrezzature: totem a segnalare l'ingresso con informazioni generiche accessibili a tutti e postazioni di ricarica dei devices; videoproiettore per mapping; lettore multimediale brightsign; sistemi audio; Ipad in ogni sala a supporto degli utenti con ridotte capacità attentive e uditive; server locale in mirroring con quello online (cloud) sia per assicurarsi il backUp dei contenuti che nei casi di emergenza; hotspot Wi-Fi per amplificare il segnale e renderlo disponibile in tutte le sale; diffusore di essenze profumate per ambientazioni; anello per l'interazione puntuale con i pannelli tattili, un ausilio da noleggiare e collegabile all'App; plastici, mappe tattili e ricostruzioni di oggetti da esplorare, pannelli tattili e testuali sviluppati secondo il metodo "easy to read" per dare informazioni puntuali sui reperti esposti; beacon per la costruzione della rete (incluso link QR-code).

e. Formazione specifica del personale

e1) Il Comune di Grotte di Castro espleta una gestione diretta del Museo civico "Civita" e delle provvedendo alle varie necessità con fondi previsti nel bilancio dell'Ente e proprio personale, garantendo la presenza del direttore scientifico in pianta organica, l'impiego del personale del gestore affidatario dei servizi culturali per le attività di custodia e didattica. Il personale formato riguardo la sicurezza sui luoghi di lavoro, la normativa antincendio e il primo soccorso seguirà corsi specifici di formazione sulle singole disabilità prese in esame per poter relazionarsi ed essere a supporto dei visitatori con fragilità di vario tipo oltre che per apprendere la gestione e l'uso dell'APP sviluppata.

f. Sicurezza ed emergenza

f2) Tra le attività del progetto è prevista quella dell'aggiornamento del piano di sicurezza ed emergenza con tutte le scelte messe in campo.

g. Valorizzazione

g1) Il Comune di Grotte di Castro ha già stabilito un accordo di collaborazione con l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive dell'Università degli Studi di Siena; sulla base di tale accordo sarà organizzata una conferenza sul tema del rapporto tra valorizzazione di luoghi culturali, supporti e soluzioni tecnologiche applicati al superamento delle disabilità.

Inoltre per la corretta progettazione delle soluzioni proposte sarà richiesta la consulenza delle associazioni referenti delle diverse disabilità, unione italiana ciechi, ente nazionale sordi, ADHD Lazio etc. e presentati i risultati dell'attività svolta in occasione di un evento dedicato.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

il COMUNE DI GROTTES DI CASTRO garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento.

Equilibrio di cassa

Nel rispetto dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il COMUNE DI GROTTES DI CASTRO delibera un bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Previsioni di cassa

L'Ente presenta un fondo di cassa alla data del 01/01/2025 pari ad € 719.000,10 di cui € 188.658,59 di cassa vincolata.

D – Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organi istituzionali

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: consigli. Nell'ambito dell'espletamento dell'attività di gestione della segreteria, Sindaco e organi istituzionali si può riscontrare il sotto indicato volume di produzione atti al 31/12/2024: n. 52 sedute di giunta comunale con redazione di n. 137 verbali, n. 7 sedute del Consiglio Comunale con redazione di n. 38 verbali oltre alla produzione di n. 1.077 determinazioni suddivise tra Servizio Amministrativo (n.476), Tecnico (n.437) e Finanziario (n.164) per la parte redazionale, mentre interamente gestite dal servizio Amministrativo per la parte relativa alla pubblicazione, attribuzione ai vari servizi comunali e conservazione agli atti e pubblicazione all'albo.

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori. Viene continuamente implementato il sito Istituzionale dell'Ente sia con l'inserimento di quanto previsto dalla recente normativa introdotta sulla gestione degli Enti Locali (Trasparenza, Performance, Prevenzione Corruzione ecc.) sia attraverso il continuo e costante aggiornamento della pagina appositamente istituita sul Social Network Facebook per una migliore divulgazione di notizie sull'attività dell'Ente tramite foto, filmati e attività culturali, ricreative, sportive che riguardano il territorio comunale.

Gestione economica, finanziaria, programmazione

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Inventari e gestione economico-patrimoniale. Si è provveduto all'attivazione del servizio di archiviazione e conservazione digitale dei documenti in esecuzione del D.L. n. 66/2014 convertito nella legge 23/6/2014 n. 89, per il registro giornaliero di protocollo e le fatture elettroniche.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, il servizio di assistenza in materia fiscale e la relativa tenuta dei registri contabili e fiscali di competenza dell'Ente, comprese le dichiarazioni I.V.A. - IRAP - Mod. 770 e l'invio delle stesse tramite collegamento telematico con l'Agenzia delle Entrate.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e dei beni e servizi previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Comprende le spese per le attività catastali.

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per

l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente, le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement e le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi). Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente dato che la modernizzazione della pubblica amministrazione è una reale esigenza di innovazione nella gestione interna e nel rapporto con i cittadini, che deve essere trasparente ed efficiente anche tramite la funzionalità dei servizi esposti in rete. Considerato che i pagamenti alla pubblica amministrazione sono uno dei principali campi di intervento della digitalizzazione dei processi, in particolare con l'attivazione della piattaforma Pago PA, App Io e Spid, e del relativo ecosistema che consente di migliorare l'efficienza dei processi di incasso e regolarizzazione contabile interna all'amministrazione con rilevante risparmio di risorse e riqualificazione dei processi; che con il Decreto Semplificazione (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) vi è l'obbligatorietà di adesione delle pubbliche amministrazioni al sistema Pago PA per tutti i servizi di pagamento spontaneo da parte del cittadino. L'Ente ha attivato la suddetta piattaforma per tutti i servizi di pagamento. Comprende le spese per la diffusione dell'identità digitale, per Colmare il gap di competenze digitali, per la migrazione dei servizi in cloud; per l'erogazione dei servizi pubblici essenziali online, e tutti gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Comprende le spese per la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti e delle procedure amministrative e le spese per l'ammodernamento dell'impianto informatico dell'ente e per la fruibilità delle tecnologie che lo utilizzano.

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento e per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Comprende il fondo per miglioramenti contrattuali del personale dell'ente. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende contrastare l'abusivismo

su aree pubbliche, fare ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali e degli esercizi pubblici. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria, per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Nell'ambito del programma di attivazione del sistema di razionalizzazione e controllo della circolazione stradale nonché di prevenzione e tutela della sicurezza urbana e controllo del patrimonio comunale prosegue il monitoraggio mediante apposito sistema di videosorveglianza urbana con installazione di videocamere fisse nei punti strategici del territorio comunale, che comunicano, in tempo reale. I dati raccolti sono visibili dalla centrale ubicata presso l'Ufficio di Polizia Municipale. Inoltre si intende anche controllare con apposita strumentazione le revisioni delle auto tramite l'installazione di Telecamera Fissa con Streaming video e cattura immagine in contemporanea che consente video luminosi anche in notturna e lettura della targa. Comprende le spese per la consultazione delle visure ACI-PRA

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende gestire il funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni. Comprende la fornitura e l'approvvigionamento di tutto il materiale occorrente per il funzionamento del servizio scolastico quale: materiale igienico-sanitario per le pulizie e la disinfezione dei locali scolastici, materiale di cancelleria per il funzionamento della Direzione Didattica nonché a servizio delle insegnanti e degli alunni, acqua erogata tramite dispenser per gli alunni e le insegnanti. Manutenzione degli apparati installati presso la scuola: centralino, impianto di rete Wireless, fotocopiatrici, impianto elettrico e di riscaldamento. E' funzionante, su richiesta del Dirigente Scolastico, apposito sistema di allarme per la prevenzione di furti e danneggiamenti all'interno della struttura scolastica. Viene curata anche l'organizzazione di spettacoli ed eventi messi a disposizione direttamente dall'Ente nonché il supporto per l'organizzazione di manifestazioni e rappresentazioni organizzate dalla scuola mediante la fornitura di attrezzature specifiche (impianto voci e luci). Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Da alcuni anni la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di primo grado sono state unificate con la scuola primaria di secondo grado nell'Istituto Comprensivo di Grotte di Castro presso la struttura scolastica di Via A. Ruspanini, la quale è anche sede di Direzione Didattica per i plessi di Grotte di Castro, Gradoli, Latera e Bolsena e dall'anno scolastico 2017-2018 anche di San Lorenzo Nuovo. Si provvede all'organizzazione del trasporto scolastico con la messa a disposizione di n. 2 scuolabus comunali per il trasporto degli alunni dalle loro abitazioni al complesso scolastico, compreso il servizio di assistenza durante il trasporto. Con gli stessi mezzi vengono garantite anche le uscite scolastiche per visite di istruzione fuori del

territorio, e il trasporto presso le strutture sportive della palestra per la pratica sportiva scolastica ed extrascolastica. Viene gestito mediante affidamento a ditta esterna, il servizio di mensa scolastica per la fornitura di pasti in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di primo grado nei giorni del rientro scolastico, con l'utilizzo della cucina, appositamente attrezzata, e il refettorio presenti all'interno della struttura scolastica comunale. Viene messo a disposizione, tramite affidamento a società esterna, il servizio di assistenza scolastica per alunni con disabilità. Comprende le spese per laboratori educativi.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, ha in progetto le seguenti iniziative::

- 1) **1 febbraio 2025**: presentazione libro **"Fiabe e leggende dalla terra di Acquapendente"** di Roberto Colonnelli presso la sala conferenze dell'istituto comprensivo Grotte di Castro;
- 2) **10 aprile 2025** : istituzione **borsa di studio in onore di Carlo Barbi** . L'evento si terrà presso la scuola di musica
- 3) **22,23,24 marzo 2025**: L'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR di Roma organizza nell'ambito del progetto *"Scenari nuovi per borgo e territori antichi. Una comunità immagina il suo futuro"* finanziato con fondi del PNRR/MiC/Attrattività dei borghi storici ottenuti dal Comune di Grotte di Castro (VT), tre convegni dedicati al tema "Acqua e patrimonio culturale" (2023-2025). Il Convegno di questo anno dal titolo gli "Etruschi e l'acqua. Novità dal territorio" presenterà casi studio dall'Etruria e dall'Italia preromana. Al termine del convegno sono previste attività divulgative e ludiche rivolte al pubblico in forma gratuita: visite guidate al Museo Civita, passeggiate e seminari tematici
- 4) **14 giugno 2025: Festa della comunità di Grotte di Castro**. La festa ha lo scopo di valorizzare le personalità che hanno dato lustro al paese di Grotte di Castro in Italia e nel mondo. Nell'occasione di quest'anno verrà consegnata la "cittadinanza onoraria" al Colonnello Walter Villadei.
- 5) **11,12,13 luglio 2025: INCASTRO. Festival del pensare.**

Argomenti: neuroscienze educative; introduzione al pensiero critico; Intelligenza artificiale; Economia comportamentale; Filosofia; Neuroscienze e qualità del cibo; Arte contemporanea.

Piano in Sintesi: 10 conferenze (100 min. ciascuna con dibattito incluso); 1 tavola rotonda; 4 laboratori; 1 degustazioni prodotti locali al centro storico; 1 mostra di arte diffusa; 1 stand di libri dedicati.

La tavola rotonda sarà l'occasione per favorire l'interazione tra le diverse discipline. I seminari costituiranno l'elemento fondamentale del festival. I relatori saranno invitati a favorire l'interazione con il pubblico. I laboratori prevedono la partecipazione attiva del pubblico, nelle esperienze cognitive e sensoriali che costituiscono il corpo teorico del festival.

Laboratori: LEGO Serious Play; Quiz cognitivi; Imparare ad Imparare; AI; Arte creativa /contemporanea; Spettacoli; Neurons.

Obiettivi: Un obiettivo è la divulgazione scientifica, in particolare delle neuroscienze con focus sul pensiero critico e la conoscenza e consapevolezza dei bias cognitivi. Questi temi hanno ricadute sociali e culturali rilevanti. Un primo potenziale risultato è la promozione della resilienza e difesa nei confronti delle *fake news*, della disinformazione, degli assurdi negazionismi o complottismi con le loro nefaste conseguenze sociali, sanitarie e ambientali, fino al rischio di corrodere le basi democratiche. La storia è ricca di menzogne. I crescenti livelli di analfabetismo, la tendenza a

comunicare attraverso lo spot (analoghi a quelli commerciali) insieme alla montante quantità di informazioni limitano la capacità di discernere, di distinguere il grano dal loglio. La difficoltà di bloccare la disinformazione genera problemi vari che vanno dalle speculazioni finanziarie all'induzione di comportamenti devianti, dall'aumento del razzismo all'ingerenza nel regolare processo politico, dall'intolleranza verso talune popolazioni o gruppi sociali alle banali truffe commerciali, dall'abuso della creduloneria ai gravi danni sulla salute. Arma valida resta la formazione, l'educazione al pensiero critico, la capacità di leggere i dati, la tendenza a riconoscere i dati e dar loro valore. Altri obiettivi riguardano la valorizzazione di un piccolo borgo attraverso un progetto culturale di qualità che attiri visitatori. In questa direzione sarà funzionale la mostra di arte diffusa che indurrà i visitatori a percorrere i luoghi storici e pittoreschi del borgo. Funzionale all'aspetto turistico del festival sarà l'allestimento di tavoli gastronomici che saranno gestiti dai singoli commercianti e/o produttori locali. In programma uno stand di libri dedicati, ad opera di editori locali.

Relatori: Piergiorgio Odifreddi (matematico, logico, saggista); Daniela Scotto Di Fasano (psicologa, psicoanalista); Alessandro Zocchi (psicobiologo e psicofarmacologo); Luciano Dottarelli (psicologo); Salvatore Aglioti (professore ordinario di neuroscienze cognitive e Fisiologia psicologica, università di Roma); Enrico Alleva (Etologo Accademia Nazionale dei Lincei); Franco M. Battagello (PHD in Ingegneria Economico Gestionale- Università Tor Vergata di Roma); Gilberto Corbellini (Epistemologo italiano); Charles Guttman (Professore associato di radiologia Harvard Medical School).

6) 17-18-19 ottobre 2025: CULTIVAR. Prodotti delle terra, aziende agricole e altre economie di Grotte di Castro e del territorio intorno al lago di Bolsena.

La parola "cultivar" in orticoltura è il nome con cui vengono indicate le varietà agrarie di piante coltivate. Il termine "**Cultivar GROTTA**" nel progetto **PNRR, Scenari nuovi per borgo e territori antichi. Una comunità immagina il suo futuro**, è il nome con cui si intende indicare la varietà storica, culturale, sociale ed economica che il territorio di Grotte di Castro racchiude, rappresentando di fatto la sintesi di tanti valori, un marchio riconoscibile da valorizzare e promuovere. La manifestazione che porta questo nome valorizza e promuove appunto i prodotti della terra, le aziende agricole e le altre economie di Grotte di Castro non come fatti a sé stanti ma quali parti collaboranti alla definizione di un unico paesaggio culturale.

Sulla scia delle precedenti occasioni si organizzano tre giornate che cadranno in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione istituita dalla FAO (16/10/2023).

I temi trattati riguarderanno:

- la produzione agricola, i prodotti locali di terra e di lago
- la formazione delle aziende in generale con una particolare attenzione a quelle agricole e attive nell'ospitalità e ristorazione
- la valorizzazione delle aziende agricole e la presentazione dei prodotti in occasioni di attività ludiche e sportive

7) Progetto: Echi d'Etruria: arte, cultura e identità ritrovata. Dal Museo Civita al territorio di Grotte di Castro.

Il progetto **Echi d'Etruria** nasce con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere l'inestimabile patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio di Grotte di Castro. Attraverso un ricco programma di attività che spazia da eventi musicali e teatrali (museum theatre) a laboratori didattici, passeggiate-racconto e un convegno internazionale, si intende rendere il patrimonio tangibile e intangibile accessibile a pubblici diversi, favorendo la partecipazione attiva, l'inclusione sociale e la scoperta di un'identità culturale spesso trascurata. Le iniziative coinvolgeranno sia il **Museo Civita**, centro nevralgico della conservazione della memoria e della sua diffusione, sia i luoghi più significativi del territorio, proponendo un'esperienza unica che unisce innovazione e tradizione, approfondimento scientifico e intrattenimento, per costruire un dialogo vivo tra passato e presente. Il progetto si aprirà con un **Festival di musica classica**, che animerà i siti storici e archeologici più suggestivi, come la collina della Civita, le Necropoli e le Pompe Idrauliche, e gli angoli più rappresentativi del borgo. I concerti costituiranno un ponte tra la grande tradizione musicale e il fascino della cultura etrusca, offrendo momenti di grande suggestione anche perché organizzati in

particolari orari (alba, tramonto, ora blu etc.). A questi si affiancheranno quattro rappresentazioni di **Museum Theatre**, dedicate ad aspetti chiave della vita etrusca:

Il rito funebre - Il rito di aruspicina - Il rito religioso; La danza etrusca;

Questi spettacoli sono pensati per coinvolgere emotivamente il pubblico e le performance saranno inoltre registrate con telecamere a 360°, per creare successivamente esperienze di **realtà virtuale** che rimarranno disponibili, tramite l'uso di Oculus, al Museo Civita. Questo approccio innovativo consentirà a chi non ha assistito agli eventi dal vivo di immergersi comunque nell'esperienza, arricchendo ulteriormente il percorso di visita del museo. Sottolineiamo anche il valore legato all'accessibilità totale che questa tecnologia apporta. Il Museo civico "Civita" è una realtà territoriale di riferimento culturale e svolge un'attività didattica vivace soprattutto rivolta alle scuole. I laboratori saranno il cuore pulsante delle attività educative. Coinvolgeranno bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, avvicinandoli alla cultura etrusca in modo ludico e creativo:

1. **Caro Larth ti scrivo:** un viaggio nella scrittura etrusca, alla scoperta di iscrizioni e formule su supporti antichi come ceramica, lino e papiro, culminando nella creazione di un volumen etrusco.
2. **Caro Caio ti scrivo:** un laboratorio dedicato alla scrittura latina, dalla preparazione dell'inchiostro alla creazione di testi su papiro e tabulae ceratae.
3. **Le linee di Menerva:** un percorso sulla pittura etrusca, in cui i partecipanti realizzeranno piccoli dipinti ispirati agli affreschi antichi.
4. **Laboratorio di toreutica:** i bambini potranno cimentarsi nella lavorazione a sbalzo per creare oggetti come flabelli, scoprendo una tecnica artistica tradizionale.

Durante i laboratori, saranno allestiti **spazi tematici** per approfondire aspetti della vita etrusca, come la moda, la caccia, la pesca e la cucina. Questi ambienti arricchiranno l'esperienza didattica, offrendo una visione completa e immersiva della quotidianità degli Etruschi.

Passeggiate-racconto

Le passeggiate-racconto rappresentano un'esperienza unica che unisce teatro, narrazione e scoperta del territorio. Fortemente legate al concetto di "aura del luogo", le passeggiate/racconto riportano le parole a risuonare nei luoghi che le ispirarono. Per provare a rievocare, attraverso l'incantazione della parola detta ad alta voce, il *genius loci* di un territorio, l'identità di un campanile. La passeggiata racconto riporta nei luoghi le parole dei luoghi e i luoghi tornano a risplendere di una luce dimenticata. Attraverso performance itineranti, il pubblico sarà guidato in un viaggio tra i luoghi storici e paesaggistici più significativi di Grotte di Castro, accompagnato dalle parole di grandi autori, storici e cronisti del passato. Questa attività, per sua natura inclusiva, coinvolgerà persone di ogni età e provenienza, creando un'occasione di incontro, conoscenza e condivisione culturale. L'ultima passeggiata si concluderà con un banchetto etrusco, che celebrerà la convivialità come valore cardine della cultura antica. Uno degli appuntamenti principali del progetto sarà un convegno internazionale dedicato alla civiltà etrusca, che riunirà esperti italiani e stranieri per due o tre giorni di approfondimenti, dibattiti e laboratori sperimentali. Grazie alla collaborazione con diversi istituti della cultura italiani, il convegno non sarà solo un momento di scambio scientifico, ma offrirà anche al pubblico la possibilità di partecipare a dimostrazioni pratiche sulle tecniche di indagine e salvaguardia dei beni culturali. L'evento sarà un'occasione per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della tutela del patrimonio culturale, promuovendo una maggiore consapevolezza e un legame più profondo con il territorio. Per rendere il patrimonio culturale ancora più accessibile, il progetto prevede la creazione di **audio-guide fruibili tramite App**, per favorire visite autonome e l'implementazione di contenuti digitali e interattivi, come esperienze in realtà virtuale, che arricchiranno l'offerta del Museo Civita. Questi strumenti non solo miglioreranno la qualità della fruizione, ma contribuiranno a rendere il patrimonio accessibile anche a un pubblico più ampio e diversificato.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi

sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende: Rifacimento copertura piscina comunale (annualità 2025 – importo € 250.000,00): Il rifacimento della copertura della piscina comunale consiste nella sostituzione o ristrutturazione della struttura che protegge la piscina, con l'obiettivo di migliorare la funzionalità, l'estetica e la sicurezza. L'intervento può prevedere la sostituzione delle vecchie coperture danneggiate o obsolete con materiali moderni e resistenti, che permettano una migliore isolamento termica e acustica. Il progetto mira a garantire una copertura efficiente durante tutto l'anno, migliorando la fruibilità della piscina in ogni stagione.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi volti alla promozione e allo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali, inclusi sovvenzioni e contributi a sostegno delle associazioni presenti nel territorio, impegnate nella promozione delle attività culturali, artistiche e folkloristiche. Il comune stesso collabora, con mezzi, uomini e materiali all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Attualmente sono presenti sul territorio comunale associazioni di volontariato che nei vari campi di interesse si occupano di cultura, turismo, tradizioni, sport, archeologia, teatro, musica ecc.

Le principali manifestazioni che vengono organizzate e alle quali questo Ente collabora, sono: “I Saperi del Borgo” e le “Scantinate Grottane” manifestazioni enogastronomiche lungo le vie e piazze del centro storico organizzate con la collaborazione di alcune delle Associazioni operanti quali la Pro Loco, il Gruppo Ciclistico, l'Associazione Teatrale “La Rupe”, il Comitato Portatori Maria SS. del Suffragio, Il Corpo bandistico, il Corteo Storico e il centro anziani; e la “Sagra della Patata” organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Grotte di Castro attraverso la quale si tende a mettere in risalto e pubblicizzare la patata quale prodotto tipico del territorio locale. Le manifestazioni continuano a registrare una grande partecipazione di pubblico con grande plauso da parte dell'Amministrazione Comunale. L'Ente provvede inoltre, attraverso sovvenzioni e contributi, alla realizzazione di tutte le manifestazioni organizzate dalle varie associazioni di volontariato oltre alle manifestazioni ed eventi sportivi, gare ciclistiche e donazioni del sangue tramite l'AVIS che provvede a curare anche il servizio di prelievo per le analisi cliniche.

Già da qualche anno questo settore si occupa, su indicazione dell'Amministrazione Comunale dell'organizzazione di eventi, spettacoli e manifestazioni relativi all'“Estate Grottana” che allietano il periodo estivo nel nostro paese.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende compiere un censimento degli immobili sfitti o abbandonati al fine di favorire l'utilizzo a fini turistico-ricettivi o per progetti di smart-working in linea con le più recenti iniziative statali e regionali

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende proseguire e implementare l'utilizzo dell'isola ecologica promuovendo attività di raccolta straordinaria di rifiuti ingombranti

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende ridefinire i parcheggi mediante un piano del traffico mirato a consentire una maggiore mobilità interna al paese tra zona nuova e centro storico. Fornire una maggiore capacità di rotazione negli stalli in prossimità delle attività commerciali. Promuovere servizi di mobilità sociale per soggetti svantaggiati.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, Associazione Centro Anziani APS. Amministrazione e funzionamento delle attività di

erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Nell'ambito dei servizi sociali prosegue il servizio di assistenza domiciliare a persone anziane e non autosufficiente con lo scopo di mantenere gli assistiti nel loro ambiente di vita familiare con prestazioni all'igiene personale e ambientale, disbrigo di pratiche varie e spesa. Prosegue il servizio di pasti a domicilio.

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per le integrazioni delle rette in RSA. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese per la quota annuale destinata al comune capofila del distretto a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi in concessione alla cooperativa Sociale Nova Castrum. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO ha 4 impianti fotovoltaici inoltre ha promosso l'adesione alle CER esistenti sul territorio di Gradoli e Proceno.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali

per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento agli stanziamenti della Missione 20, il COMUNE DI GROTTI DI CASTRO può specificare gli stanziamenti riferiti agli accantonamenti obbligatori:

DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Indennità di fine mandato del sindaco	2.208,00	2.208,00	2.208,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo rischi contenzioso	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo rischi altre passività potenziali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo obiettivi finanza pubblica	7.300,00	14.000,00	15.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	27.718,67	27.973,04	28.197,15
Fondo di riserva	20.683,34	21.330,43	23.400,46

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

E - GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si prevedono di affittare e/o alienare gli immobili indicati in tabella:

COMUNE DI GROTTES DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2025/2027

ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE E/O AFFITTARE

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUP. /CONS.	DESTINAZIONE	INTERVENTO PREVISTO
Appartamento Via Villa di Rosano n. 4 Interno 1 Piano T	Foglio 8 p.lla 401 sub 1 cat. A/4	4 ,5 vani	residenziale	Alienazione o affitto
Immobile P.za Libertà snc Piano T	Foglio 26 p.lla 435 Cat. C/2	11 mq	magazzino	Alienazione o affitto
Immobile P.za Libertà 4 Piano T-1	Foglio 26 p.lla 150 Cat. C/2	36 mq	magazzino	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 26 p.lla 151	220 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 26 p.lla 151	440 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 26 p.lla 418	1540 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 26 p.lla 419	530 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 26 p.lla 428	580 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 26 p.lla 421	3 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 25 p.lla 211	797 mq	parcheggio	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 25 p.lla 151	285 mq	Terreno	Alienazione o affitto
Terreno	Foglio 13 p.lla 299 (parte) * da frazionare	35 mq	Terreno	Costituzione diritto di superficie

Si precisa che, rispetto allo schema di DUP adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 06/02/2025, è stato aggiunto un ulteriore bene. Più precisamente, si prevede la costituzione, da parte del Comune in favore della INWITT s.p.a., con sede in Milano al Largo Donegani n. 5, codice fiscale e partita IVA 08936640963, del diritto di superficie di cui agli artt. 952 e ss. del Codice Civile sulla porzione di terreno di proprietà comunale individuata in catasto al foglio 13 mappale 299 (parte) ed attualmente già detenuta dalla predetta società, previo frazionamento e accatastamento, a cura e spese della stessa.

In proposito si ricorda che:

- in data 07.03.2019 il Comune di Grotte di Castro stipulava con la Vodafone Italia S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO) alla via Jervis n. 13, codice fiscale 93026890017, partita IVA 08539010010, un contratto con cui l'Ente concedeva in locazione alla predetta società una porzione di terreno di sua proprietà, sito nel Comune di Grotte di Castro nei pressi del campo sportivo, individuato in catasto al foglio 13 particella 299, avente una superficie di circa 35 mq, meglio individuata nell'elaborato grafico allegato al contratto;
- la locazione era finalizzata a consentire alla società di realizzare e fornire il servizio pubblico di comunicazioni elettroniche nell'area, mediante un'infrastruttura per impianti di comunicazioni elettroniche, comprensiva di strutture, antenne, parabole, ponti radio ed apparecchiature radio, oltre apparati accessori;
- la durata del contratto veniva fissata in anni nove, ossia fino al 31.10.2027, mentre il canone pattuito era di € 7.000,00 annui;
- nel frattempo, a seguito di vicissitudini societarie, Vodafone Italia S.p.a. ha comunicato di aver dapprima ceduto il proprio ramo di azienda relativo alle c.d. infrastrutture passive di supporto agli apparati attivi di trasmissione radio a Vodafone Towers s.r.l. e, quindi, che quest'ultima è stata successivamente incorporata per fusione dalla Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. (per brevità denominata anche "INWIT"), con sede in Milano al Largo Donegani n. 5, codice fiscale e partita IVA 08936640963;

- in relazione al detto contratto si è registrata una persistente morosità del conduttore, sicché l'Ente, in esecuzione della Delibera di Giunta comunale n. 85 del 16.09.2023, è stato costretto a proporre ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Viterbo, per il tramite del proprio difensore Avv. Angelo Di Silvio, incaricato tramite Determinazione n. 389 del 23.09.2023;
- il Tribunale di Viterbo in data 24 ottobre 2023 (procedimento R.G. n. 2322/22) emetteva il decreto ingiuntivo n. 787, con cui ingiungeva alla INWIT il pagamento della somma di € 37.352,65 comprensivo di sorte, interessi e spese legali;
- la INWIT, con ricorso notificato a mezzo PEC il 07.12.2023, proponeva opposizione avverso il provvedimento monitorio;
- incardinato il giudizio di opposizione dinanzi al Tribunale di Viterbo con R.G. n. 2708/2023, veniva successivamente attivata la procedura di mediazione dinanzi all'organismo ADR Center, con n. VT/14/24;
- nell'ambito degli incontri di mediazione le parti in causa ipotizzavano di definire la controversia mediante la costituzione, da parte del Comune in favore della INWIT, del diritto di superficie sulla porzione di terreno per cui è causa, per una durata di 35 anni ed un corrispettivo di € 85.000,00 onnicomprensivo, con conseguente abbandono del giudizio di opposizione, ratifica del pagamento della somma complessivamente precettata di € 37.352,65, compensazione integrale delle spese processuali e di mediazione, pagamento da parte di INWIT delle spese di registrazione non ancora comunicate dall'Agenzia delle Entrate e previsione che le attività tecniche di frazionamento ed ogni incombenza di carattere urbanistico saranno a cura e spese della INWIT;
- con Delibera di Giunta comunale n. 44 del 18.05.2024 il Comune di Grotte di Castro decideva di aderire alla ipotesi di accordo di conciliazione con Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. (INWIT), nell'ambito del procedimento di mediazione presso ADR Center n. VT/14/24, nei termini di cui sopra;
- come riferito dal difensore incaricato di rappresentare l'Ente nella controversia in parola, per poter addivenire alla stipula dell'accordo di conciliazione è necessario inserire la costituzione, da parte del Comune in favore della INWIT, del diritto di superficie, negli strumenti di programmazione dell'Ente e, quindi, nel DUP e nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Pertanto, si provvede all'inserimento come sopra.

Il Piano Regolatore vigente è stato approvato con Delibera di giunta regionale numero 769 del 28/11/2009 .

La Previsione massima di popolazione insediabile è pari a 4938 abitanti

Nel caso di Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi rappresenta una pratica comune negli enti pubblici, in particolare nei comuni italiani.

Gli enti possono concedere temporaneamente l'utilizzo di propri beni, quali edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati fini, come attività culturali, ricreative, sociali o economiche. Tale modalità offre ai comuni l'opportunità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e promuovere lo sviluppo locale, consentendo ai terzi di accedere a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, la definizione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che regolino diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È cruciale che tale pratica sia condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Nel COMUNE DI GROTTI DI CASTRO è stato concesso l'utilizzo della palestra comunale, della piscina comunale, dello stadio comunale, di un immobile ad uso ristorante presso località Valdilago, degli spazi pubblici in località Valdilago occupati dal ristorante "Palm Beach" e "Il Chiosco del Lago",

la sede del centro anziani in Via Roma 51, dell'associazione Pro-Loco in via Roma 19 e della scuola di musica sita in Via Luigi Orzi.

Alienazione di partecipazioni

L'alienazione delle partecipazioni è un processo attraverso il quale le amministrazioni locali cedono quote di società o enti di cui sono proprietarie.

Queste cessioni possono avvenire per diverse ragioni, tra cui la necessità di ottenere liquidità per investimenti o per far fronte a debiti, oppure per ottimizzare la gestione di risorse e servizi.

È fondamentale che le alienazioni siano gestite con trasparenza e responsabilità, coinvolgendo la partecipazione delle comunità interessate e garantendo il rispetto degli interessi pubblici. La pianificazione strategica e la valutazione degli impatti a lungo termine sono essenziali per assicurare che tali decisioni siano prese nell'interesse generale e nel rispetto del principio di sostenibilità socio-economica.

Acquisto di partecipazioni

L'acquisto di partecipazioni da parte dei comuni italiani consiste nell'acquisizione di quote societarie o di enti operanti nei settori ritenuti strategici o di rilevanza pubblica. Questo processo implica un'attenta analisi finanziaria e strategica da parte dell'amministrazione comunale al fine di valutare l'opportunità e la convenienza dell'investimento. Le motivazioni possono essere molteplici, tra cui il controllo diretto sulla gestione dei servizi pubblici, la diversificazione degli investimenti finanziari o la promozione dello sviluppo economico locale. L'acquisizione di partecipazioni richiede la valutazione di diversi fattori, tra cui l'andamento finanziario dell'azienda target, il potenziale impatto sull'erogazione dei servizi pubblici e la conformità normativa. È fondamentale che il processo sia condotto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in conformità con i principi di trasparenza e governance pubblica.

Nel triennio di riferimento l'ente ha intrapreso una manifestazione di interesse per l'acquisto di quote della società Talete.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 25 del 28/02/2025

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027
(ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000).**

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di Febbraio alle ore 12:45, nella Videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Avv. Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Avv. Antonio Domenico Rizzello - Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	ASSENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027
(ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000).**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 25/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per il periodo 2025/2027;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 in data 25/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati l'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- ☐ gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ☐ ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'Ente;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visti i provvedimenti del Sindaco, con cui sono stati conferiti, per l'esercizio 2025 i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
TECNICO	Bianchi Giorgio
AMMINISTRATIVO	Elisa Giuliani
FINANZIARIO	Antonio Domenico Rizzello

Visti il primo e secondo comma dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali stabiliscono che:

- la Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa;
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto, mentre le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;

Visto l'art. 1 del D.P.R. 24/6/2022, n. 81, che individua gli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del decreto legislativo sopra richiamato;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, All. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con D.M. 25 luglio 2023, il quale, al punto 10, definisce le finalità, le caratteristiche, la struttura e il contenuto del P.E.G., oltreché le modalità di approvazione e l'obbligatorietà del piano esecutivo di gestione;

Rilevato che il già menzionato principio contabile chiarisce al punto 10.1, All. 4/1, che “... *Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione ... Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati ...*” e al punto 10.2, All. 4/1: “... *Il PEG assicura un collegamento con... la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione; gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi ... Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate ai singoli dirigenti per la realizzazione degli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare ... Gli 'obiettivi di gestione' costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ...*”;

Ricordato che questo ente, avendo una popolazione fino a 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del PEG, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti;

Ritenuto tuttavia, con il presente provvedimento, onde consentire una programmazione minimale, di procedere ugualmente all'approvazione del PEG:

- ☐ sia alla ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario;
- ☐ sia alla ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” e successive modificazioni e integrazioni;

Ricordato che il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 assume funzione autorizzatoria, e che la sua struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, prevede la seguente classificazione:

LIVELLO DI	ENTRATA	SPESA

AUTORIZZAZIONE		
BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
		TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO*	ARTICOLO*

* eventuale

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, procedere all’approvazione del PEG:

- ☐ limitatamente alla ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario;
- ☐ per disporre la ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario nonché per individuare gli obiettivi esecutivi da assegnare ai responsabili;

Dato atto che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, è stato predisposto il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2025/2027, il quale si articola come segue:

- Sezione 1:** **Struttura organizzativa (organigramma)**
- Sezione 2:** **Riepilogo obiettivi**
- Sezione 3:** **Obiettivi esecutivi con indicatori di performance**
- Sezione 4:** **Elenco delle attività ordinarie**
- Sezione 5:** **Assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa**
- Sezione 6:** **Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro-aggregati**

Dato atto altresì che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l’assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio e Giunta comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027

Dato atto altresì che l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio e Giunta Comunale;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e l'assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli stessi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2025/2027 che si allega al presente provvedimento sotto la lett. a) quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il Piano esecutivo di gestione 2025/2027 si articola in:

Sezione 1:	Struttura organizzativa (organigramma)
Sezione 2:	Riepilogo obiettivi
Sezione 3:	Obiettivi esecutivi con indicatori di performance
Sezione 4:	Elenco delle attività ordinarie
Sezione 5:	Assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa
Sezione 6:	Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro-aggregati

3) di dare atto che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2025/2027 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa sono di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

4) di stabilire che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, devono essere autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da:

- incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- convenzioni/accordi/ecc.;

5) di sottoporre i responsabili di servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

6) di trasmettere il presente provvedimento:

- ai dirigenti/titolari di incarichi di elevata qualificazione
- all'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione;

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Domenico Rizzello

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

Elenco delle voci di bilancio

Esercizio : 2025
Data di valuta : 31/12/2025
Voci di : ENTRATA E USCITA
Ordinamento per: CODIFICA
vedi dettaglio : SI

Raggruppamento per - NESSUN RAGGRUPPAMENTO

Filtraggio per ENTRATA
- NESSUN FILTRO IMPOSTATO
USCITA
- NESSUN FILTRO IMPOSTATO

Elenco dei programmi considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUI PROGRAMMI

Elenco dei centri di costo considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUI CENTRI DI COSTO

Elenco dei responsabili considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUI RESPONSABILI

Elenco degli assessorati considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUGLI ASSESSORATI

Elenco dei vincoli considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUI VINCOLI

ENTRATA

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
10101.06.0011000	CP	568.000,00	0,00	568.000,00	0,00	CP	0,00	568.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 110/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI I.M.U.	CS	592.601,22	0,00	592.601,22		RS	24.601,22		23.094,02	1.507,20	0,00	1.507,20
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	24.601,22		23.094,02	1.507,20	0,00	1.507,20
10101.06.0011500	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 115/0 - RECUPERO EVASIONE FISCALE I.C.I.	CS	25.054,57	0,00	25.054,57		RS	15.054,57		0,00	15.054,57	0,00	15.054,57
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	15.054,57		0,00	15.054,57	0,00	15.054,57
10101.16.0013000	CP	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	CP	30.000,00	240.000,00	25.013,13	4.986,87	0,00	4.986,87
CAP 130/0 - ADDIZIONALE COM.LE I.R.P.E.F.	CS	270.000,00	0,00	270.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	30.000,00		25.013,13	4.986,87	0,00	4.986,87
10101.51.0028300	CP	471.000,00	0,00	471.000,00	0,00	CP	0,00	471.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 283/0 - TARI	CS	577.314,87	0,00	577.314,87		RS	106.314,87		24.713,03	81.601,84	747,27	80.854,57
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	106.314,87		24.713,03	81.601,84	747,27	80.854,57

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
10101.76.0012500	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 125/0 - RECUPERO EVASIONE FISCALE TASI	CS	1.500,00	0,00	1.500,00		RS	1.500,00		0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.500,00		0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
10301.01.0041200	CP	440.936,92	0,00	440.936,92	0,00	CP	0,00	440.936,92	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 412/0 - FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	CS	531.914,68	0,00	531.914,68		RS	90.977,76		0,00	90.977,76	0,00	90.977,76
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	90.977,76		0,00	90.977,76	0,00	90.977,76
20101.01.0056800	CP	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00	CP	0,00	10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 568/0 - ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	CS	10.200,00	0,00	10.200,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0060000	CP	24.152,00	0,00	24.152,00	0,00	CP	0,00	24.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 600/0 - RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	CS	24.152,00	0,00	24.152,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0060100	CP	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	CP	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 601/0 - RIMB. PER SERV. MENSA INSEGNANTI	CS	4.500,00	0,00	4.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0060300	CP	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	CP	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 603/0 - TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	CS	13.500,00	0,00	13.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0070000	CP	47.427,00	0,00	47.427,00	0,00	CP	0,00	47.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 700/0 - PNRR-M1C1-Inv.1.2- CUP H61C22000060006 - CONTRIBUTO PER ABILITAZIONI AL CLOUD PER LE PA LOCALI	CS	47.427,00	0,00	47.427,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0070200	CP	3.928,40	0,00	3.928,40	0,00	CP	0,00	3.928,40	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 702/0 - PNRR-M1C1-Inv.1.2- CUP H61C22000060006 - CONTRIBUTO PER SERVIZIO STATO CIVILE DIGITALE	CS	3.928,40	0,00	3.928,40		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0097500	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 975/0 - CONTRIBUTI DA MINISTERI N.53 DEL 07/06/2022	CS	990,00	0,00	990,00		RS	990,00		0,00	990,00	0,00	990,00
Resp.: CAMILLI PIERO						TOT	990,00		0,00	990,00	0,00	990,00
20101.01.0098102	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 705/0 - PNRR TURISMO DELLE RADICI	CS	6.000,00	0,00	6.000,00		RS	6.000,00		0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	6.000,00		0,00	6.000,00	0,00	6.000,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
20101.01.0098103	CP	97.500,00	0,00	97.500,00	0,00	CP	0,00	97.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 980/0 - CONTRIBUTO BANDO PICCOLI MUSEI	CS	97.500,00	0,00	97.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0098104	CP	3.610,00	0,00	3.610,00	0,00	CP	0,00	3.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 703/0 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4.Mis.1.4.3 - CUP H61F24000200006 - CONTRIBUTO APP IO	CS	3.610,00	0,00	3.610,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0083900	CP	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	CP	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 839/0 - CONTRIB. REG.LE FORNIT.LIBRI TESTO	CS	4.800,00	0,00	4.800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0083901	CP	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	CP	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 843/0 - FONDI REG.L.R. 38/96 ASS.PUBBL.AGGIUNTIVI - FONDI A SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE	CS	20.410,86	0,00	20.410,86		RS	6.910,86		0,00	6.910,86	0,00	6.910,86
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	6.910,86		0,00	6.910,86	0,00	6.910,86
20101.02.0083910	CP	351,79	0,00	351,79	0,00	CP	0,00	351,79	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 839/10 - FONDO ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'	CS	351,79	0,00	351,79		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0084000	CP	4.512,66	0,00	4.512,66	0,00	CP	0,00	4.512,66	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 840/0 - ASS.NE FONDI DIRITTO ALLO STUDIO L.R. 29/92	CS	4.512,66	0,00	4.512,66		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0084600	CP	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	CP	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 846/0 - CONTR.REG. INTEGR.RETTE ASSIST.R.S.A.	CS	60.539,31	0,00	60.539,31		RS	30.539,31		4.079,46	26.459,85	0,00	26.459,85
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	30.539,31		4.079,46	26.459,85	0,00	26.459,85
20101.02.0085800	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 858/0 - CONTRIBUTO REG.LE ESTATE GROTTANA	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	10.000,00		0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	10.000,00		0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
20101.02.0086200	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 862/0 - CONTRIBUTO REGIONALE L. 24/2019	CS	1.391,89	0,00	1.391,89		RS	1.391,89		1.391,89	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.391,89		1.391,89	0,00	0,00	0,00
20101.02.0088000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 880/0 - CONTRIBUTO REG.LE PER ADEGUAMENTO STRUTTURE RICETTIVE LACUALI	CS	6.211,06	0,00	6.211,06		RS	6.211,06		6.211,06	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	6.211,06		6.211,06	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
20101.02.0091400	CP	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	CP	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 914/0 - CONTRIB. COMUNITA'MONTANA ATTO DI TRANS. GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	CS	43.953,68	0,00	43.953,68		RS	27.953,68		11.953,04	16.000,64	0,00	16.000,64
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	27.953,68		11.953,04	16.000,64	0,00	16.000,64
20101.02.0098500	CP	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	CP	0,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 985/0 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI NATALIZI	CS	29.500,00	0,00	29.500,00		RS	11.000,00		0,00	11.000,00	0,00	11.000,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	11.000,00		0,00	11.000,00	0,00	11.000,00
20101.02.0098501	CP	99.798,08	0,00	99.798,08	0,00	CP	0,00	99.798,08	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 882/0 - CONTRIBUTO REG.LE PER REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI	CS	99.798,08	0,00	99.798,08		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30100.01.0161000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1610/0 - PROVENTI VARI ACQUEDOTTO COMUNALE	CS	363.844,45	0,00	363.844,45		RS	363.844,45		180.541,50	183.302,95	11.000,00	172.302,95
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	363.844,45		180.541,50	183.302,95	11.000,00	172.302,95
30100.01.0161200	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1612/0 - CANONI E DIRITTI RACC.E DEPUR. ACQUE DI RIFIUTO	CS	70.217,68	0,00	70.217,68		RS	70.217,68		25.000,00	45.217,68	0,00	45.217,68
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	70.217,68		25.000,00	45.217,68	0,00	45.217,68
30100.01.0161300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1613/0 - CANONI E DIRITTI RACCOLTA SCARICHI	CS	25.381,82	0,00	25.381,82		RS	25.381,82		11.900,00	13.481,82	0,00	13.481,82
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	25.381,82		11.900,00	13.481,82	0,00	13.481,82
30100.01.0167400	CP	428.000,00	0,00	428.000,00	0,00	CP	0,00	428.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1674/0 - PROVENTO VENDITA ENERGIA ELETTRICA	CS	580.074,43	0,00	580.074,43		RS	152.074,43		83.542,82	68.531,61	0,00	68.531,61
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	152.074,43		83.542,82	68.531,61	0,00	68.531,61
30100.01.0167500	CP	3.083.000,00	0,00	3.083.000,00	0,00	CP	375.026,29	2.707.973,71	375.026,29	0,00	0,00	0,00
CAP 1675/0 - INCENTIVI GSE IMPIANTI FOTOVOLTAICI LOC. SANTA GIULIA E PIAN DI SELLA	CS	3.083.000,00	0,00	3.083.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	375.026,29		375.026,29	0,00	0,00	0,00
30100.01.0167510	CP	4.750,00	0,00	4.750,00	0,00	CP	0,00	4.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1675/10 - INCENTIVI GSE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICIO SCOLASTICO	CS	4.750,00	0,00	4.750,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30100.01.0167600	CP	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	CP	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1676/0 - PROVENTI GSE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PISCINA COMUNALE	CS	75.511,05	0,00	75.511,05		RS	47.511,05		0,00	47.511,05	0,00	47.511,05
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	47.511,05		0,00	47.511,05	0,00	47.511,05

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
30100.01.0234000	CP	10.646,70	0,00	10.646,70	0,00	CP	0,00	10.646,70	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2340/0 - CORRISPETTIVO COM.LE VALORE GAS	CS	10.646,70	0,00	10.646,70		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0119000	CP	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	CP	8.419,52	9.080,48	2.184,52	6.235,00	0,00	6.235,00
CAP 1190/0 - DIRITTI DI SEGRETERIA	CS	17.500,00	0,00	17.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	8.419,52		2.184,52	6.235,00	0,00	6.235,00
30100.02.0120000	CP	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	CP	182,35	2.317,65	182,35	0,00	0,00	0,00
CAP 1200/0 - DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	CS	2.520,84	0,00	2.520,84		RS	20,84		20,84	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	203,19		203,19	0,00	0,00	0,00
30100.02.0120010	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	1.511,65	8.488,35	1.511,65	0,00	0,00	0,00
CAP 1200/10 - CORRISPETTIVO RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE	CS	10.067,16	0,00	10.067,16		RS	67,16		67,16	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.578,81		1.578,81	0,00	0,00	0,00
30100.02.0139100	CP	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	CP	20.080,00	39.920,00	10.115,00	9.965,00	0,00	9.965,00
CAP 1391/0 - PROVENTI PARCHIMETRI	CS	60.000,00	0,00	60.000,00		RS	4.083,50		2.411,65	1.671,85	0,00	1.671,85
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	24.163,50		12.526,65	11.636,85	0,00	11.636,85
30100.02.0140000	CP	25.400,00	0,00	25.400,00	0,00	CP	0,00	25.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1400/0 - PROVENTI VENDITA BIGLIETTI MUSEO E SITI ARCHEOLOGICI	CS	25.400,00	0,00	25.400,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0148000	CP	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00	CP	60,00	29.440,00	0,00	60,00	60,00	0,00
CAP 1480/0 - CANONI PROV.SERV.ILLUMIN.NE VOTIVA TOMBE	CS	29.716,73	0,00	29.716,73		RS	216,73		216,73	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	276,73		216,73	60,00	60,00	0,00
30100.02.0148100	CP	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00	CP	1.860,00	2.840,00	900,00	960,00	0,00	960,00
CAP 1481/0 - DIRITTI TUMULAZIONE SALME	CS	4.700,00	0,00	4.700,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.860,00		900,00	960,00	0,00	960,00
30100.02.0148200	CP	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	CP	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1482/0 - PROVENTI IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA	CS	8.135,50	0,00	8.135,50		RS	3.335,50		0,00	3.335,50	0,00	3.335,50
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	3.335,50		0,00	3.335,50	0,00	3.335,50
30100.02.0148900	CP	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	CP	3.150,00	3.350,00	1.330,00	1.820,00	0,00	1.820,00
CAP 1489/0 - CONCORSO DI PRIVATI SPESA SCUOLABUS	CS	6.500,00	0,00	6.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	3.150,00		1.330,00	1.820,00	0,00	1.820,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
30100.02.0149000	CP	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	CP	10.737,24	21.262,76	3.480,84	7.256,40	0,00	7.256,40
CAP 1490/0 - CONCORSO DI PRIVATI SPESA REFEZIONE SCOLASTICA	CS	33.950,73	0,00	33.950,73		RS	1.950,73		1.925,77	24,96	0,00	24,96
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	12.687,97		5.406,61	7.281,36	0,00	7.281,36
30100.02.0149100	CP	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00	CP	1.421,50	3.278,50	421,50	1.000,00	0,00	1.000,00
CAP 1491/0 - CONCORSO PRIVATI SPESA ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	CS	4.820,00	0,00	4.820,00		RS	120,00		0,00	120,00	0,00	120,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.541,50		421,50	1.120,00	0,00	1.120,00
30100.02.0149200	CP	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	CP	5.000,00	2.500,00	1.165,00	3.835,00	0,00	3.835,00
CAP 1492/0 - CONCORSO PRIVATI PASTI A DOMICILIO ANZIANI	CS	7.500,00	0,00	7.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	5.000,00		1.165,00	3.835,00	0,00	3.835,00
30100.02.0161500	CP	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	CP	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1615/0 - PROVENTI SOSTA A PAGAMENTO LUNGOLAGO	CS	33.000,00	0,00	33.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30100.03.0167100	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	2.575,00	2.425,00	585,00	1.990,00	0,00	1.990,00
CAP 1671/0 - CANONE CONCESSIONE AREE E SPAZI PATRIMONIO INDISPONIBILE	CS	5.222,00	0,00	5.222,00		RS	222,00		222,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.797,00		807,00	1.990,00	0,00	1.990,00
30100.03.0167200	CP	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	CP	3.333,25	27.666,75	510,85	2.822,40	0,00	2.822,40
CAP 1672/0 - CANONE PATRIMONIALE UNICO	CS	31.010,60	0,00	31.010,60		RS	10,60		10,60	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	3.343,85		521,45	2.822,40	0,00	2.822,40
30100.03.0167300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1673/0 - DIRITTO DI SUPERFICIE AREA PER ANTENNA TELEFONIA	CS	78.000,00	0,00	78.000,00		RS	78.000,00		0,00	78.000,00	0,00	78.000,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	78.000,00		0,00	78.000,00	0,00	78.000,00
30100.03.0167800	CP	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	CP	1.200,00	0,00	100,00	1.100,00	0,00	1.100,00
CAP 1678/0 - FITTI ATTIVI IMMOBILE COMUNALE VIA VILLA DI ROSANO	CS	1.300,00	0,00	1.300,00		RS	100,00		100,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.300,00		200,00	1.100,00	0,00	1.100,00
30100.03.0168000	CP	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	CP	3.000,16	24.999,84	3.000,16	0,00	0,00	0,00
CAP 1680/0 - FITTI ATTIVI CONCESSIONI LACUALI	CS	28.000,00	0,00	28.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	3.000,16		3.000,16	0,00	0,00	0,00
30100.03.0168200	CP	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	CP	8.000,00	0,00	2.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
CAP 1682/0 - CONCESSIONI INSTALL. RIPETITORE VODAFONE/WIND	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	2.000,00		2.000,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	10.000,00		4.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato	Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D	E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
30100.03.0168400	CP	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	CP 120,00	5.380,00	120,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1684/0 - PROVENTI CONCESSIONE AREA LACUALE	CS	5.500,00	0,00	5.500,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 120,00		120,00	0,00	0,00	0,00
30100.03.0232101	CP	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	CP 0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1669/0 - PROVENTI DA INDENNITA' DI SDEMANIALIZZAZIONE	CS	13.000,00	0,00	13.000,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30200.03.0139000	CP	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	CP 1.500,00	28.500,00	100,50	1.399,50	0,00	1.399,50
CAP 1390/0 - SANZ.AMM.VE VIOLAZIONE REG.COM.LI.ORD. ZE	CS	30.237,75	0,00	30.237,75		RS 237,75		237,75	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 1.737,75		338,25	1.399,50	0,00	1.399,50
30200.03.0139010	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1390/10 - RECUPERO EVASIONE SANZ.AMM.VE VIOLAZIONE REG.COM.LI.ORD. ZE	CS	8.570,06	0,00	8.570,06		RS 8.570,06		0,00	8.570,06	0,00	8.570,06
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 8.570,06		0,00	8.570,06	0,00	8.570,06
30200.03.0139020	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP 0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1390/20 - SANZIONI AMMINISTRATIVE, ORDINANZE, VIOLAZIONI, OBLAZIONI UFFICIO TECNICO	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30200.03.0139021	CP	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	CP 0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1395/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE REVISIONI AUTO	CS	40.000,00	0,00	40.000,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30300.03.0185000	CP	300,00	0,00	300,00	0,00	CP 0,87	299,13	0,87	0,00	0,00	0,00
CAP 1850/0 - INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	CS	300,00	0,00	300,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 0,87		0,87	0,00	0,00	0,00
30300.03.0185002	CP	300,00	0,00	300,00	0,00	CP 1.579,10	-1.279,10	1.579,10	0,00	0,00	0,00
CAP 1853/0 - RIMBORSO INTERESSI SU SOMME NON EROGATE	CS	300,00	0,00	300,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 1.579,10		1.579,10	0,00	0,00	0,00
30500.02.0230000	CP	66.000,00	0,00	66.000,00	0,00	CP 0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2300/0 - CONCORSO SPESA SEGR. COM.LE IN CONV.	CS	66.000,00	0,00	66.000,00		RS 19.325,95		11.043,84	8.282,11	0,00	8.282,11
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 19.325,95		11.043,84	8.282,11	0,00	8.282,11
30500.02.0235100	CP	720.000,00	0,00	720.000,00	0,00	CP 87.708,51	632.291,49	87.708,51	0,00	0,00	0,00
CAP 2351/0 - CREDITO IVA SERVIZI COMMERCIALI	CS	720.000,00	0,00	720.000,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 87.708,51		87.708,51	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
30500.02.0235101	CP	23.600,00	0,00	23.600,00	0,00	CP	0,00	23.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2290/0 - CONCORSO SPESA PERSONALE SERVIZIO IDRICO	CS	23.600,00	0,00	23.600,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
30500.99.0230001	CP	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	CP	2.333,76	29.666,24	140,34	2.193,42	0,00	2.193,42
CAP 2320/0 - CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI VARI	CS	49.433,00	0,00	49.433,00		RS	17.433,00		4.229,69	13.203,31	0,00	13.203,31
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	19.766,76		4.370,03	15.396,73	0,00	15.396,73
40200.01.0263000	CP	36.420,00	0,00	36.420,00	0,00	CP	0,00	36.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2630/0 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Mis.1.4.3 -CUP H61F22000820006 - CONTRIBUTO ADOZIONE PIATTAFORMA PagoPA	CS	36.420,00	0,00	36.420,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.0265000	CP	818.961,65	0,00	818.961,65	0,00	CP	0,00	818.961,65	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2650/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H2200020006- TRASF.DA MINISTERI-PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	1.120.416,93	0,00	1.120.416,93		RS	301.455,28		0,00	301.455,28	0,00	301.455,28
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	301.455,28		0,00	301.455,28	0,00	301.455,28
40200.01.0265500	CP	226.590,00	0,00	226.590,00	0,00	CP	0,00	226.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2655/0 - PNRR-M1C3-Inv.1.2- PROGETTO RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE MUSEO CIVITA	CS	398.400,00	0,00	398.400,00		RS	171.810,00		0,00	171.810,00	0,00	171.810,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	171.810,00		0,00	171.810,00	0,00	171.810,00
40200.01.0266000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2660/0 - PNRR-M4C1-Inv.1.2-CUP H67G2200010006- TRASF.DA MINISTERI - RIQUALIFICAZIONE MESSA A NORMA MENSA IST.COMPRENSIVO SCOLASTICO	CS	140.000,00	0,00	140.000,00		RS	140.000,00		0,00	140.000,00	0,00	140.000,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	140.000,00		0,00	140.000,00	0,00	140.000,00
40200.01.0280100	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	CP	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2801/0 - PNRR - M2C4 - Inv.2.2 - CUP H62F20000010001 - CONTRIB.FUNZ.TRASFERITE ILLUMINAZIONE PUBBLICA VARIE VIE (SP. C/CAPITALE)	CS	232.500,00	0,00	232.500,00		RS	182.500,00		0,00	182.500,00	0,00	182.500,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	182.500,00		0,00	182.500,00	0,00	182.500,00
40200.01.0280200	CP	8.967,28	0,00	8.967,28	0,00	CP	0,00	8.967,28	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2802/0 - CONTR. STATO RIMB.MUTUO IMPIANTI SPORTIVI L.65/87	CS	8.967,28	0,00	8.967,28		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.0288900	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2889/0 - CONTRIBUTO RIQUALIF.ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI	CS	18.714,06	0,00	18.714,06		RS	18.714,06		0,00	18.714,06	0,00	18.714,06
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	18.714,06		0,00	18.714,06	0,00	18.714,06

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
40200.01.0289600	CP	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	CP	15.000,00	135.000,00	3.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
CAP 2896/0 - CONTRIB. REG.LE MESSA A NORMA EDIFICIO SCOLASTICO	CS	150.000,00	0,00	150.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	15.000,00		3.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
40200.01.0311800	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3118/0 - CONTR. PROV.LE ADEGUAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	CS	50.000,00	0,00	50.000,00		RS	50.000,00		0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	50.000,00		0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
40200.01.0312000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3120/0 - CONTRIBUTO PROV.LE EX L.R. 24/2019	CS	2.798,32	0,00	2.798,32		RS	2.798,32		2.798,32	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.798,32		2.798,32	0,00	0,00	0,00
40200.01.0312300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3123/0 - CONTRIBUTO INTERVENTO RIPRISTINO CAVITA'	CS	77.623,73	0,00	77.623,73		RS	77.623,73		0,00	77.623,73	0,00	77.623,73
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	77.623,73		0,00	77.623,73	0,00	77.623,73
40200.01.0332100	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3321/0 - FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE	CS	20.940,89	0,00	20.940,89		RS	20.940,89		0,00	20.940,89	0,00	20.940,89
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	20.940,89		0,00	20.940,89	0,00	20.940,89
40200.01.0332900	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3329/0 - CONTRIB. OPERE CONSOLID.RUPE S. GIOVANNI	CS	31.124,75	0,00	31.124,75		RS	31.124,75		0,00	31.124,75	0,00	31.124,75
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	31.124,75		0,00	31.124,75	0,00	31.124,75
40200.01.0340200	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3402/0 - RIQUALIFICAZIONE PERCORSO PEDONALE	CS	32.000,00	0,00	32.000,00		RS	32.000,00		0,00	32.000,00	0,00	32.000,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	32.000,00		0,00	32.000,00	0,00	32.000,00
40200.01.0340300	CP	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	CP	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3403/0 - CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE TRATTO LUNGOLAGO COMUNALE	CS	200.000,00	0,00	200.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.0341001	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2635/0 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4.Mis.1.4.3 -CUP H61F24000200006 - CONTRIBUTO APP IO	CS	8.540,00	0,00	8.540,00		RS	8.540,00		0,00	8.540,00	0,00	8.540,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	8.540,00		0,00	8.540,00	0,00	8.540,00
40200.01.0341100	CP	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	CP	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3411/0 - CONTRIBUTO PER RIFACIMENTO COLLETTORI FOGNARI	CS	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
40200.01.0341300	CP	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	CP	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3413/0 - CONTRIBUTO PER INTERVENTO AREA ARCHEOLOGICA DI PIANEZZE	CS	200.000,00	0,00	200.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.0341400	CP	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	CP	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3414/0 - CONTRIBUTO PER INTERVENTI FUNZIONALI E STRUMENTALI ALLE CELEBRAZIONI DEL GIUBILEO	CS	125.000,00	0,00	125.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.0341500	CP	181.307,00	0,00	181.307,00	0,00	CP	0,00	181.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3415/0 - CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE ED ALLESTIMENTO POLO CIVICO INTEGRATO	CS	181.307,00	0,00	181.307,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.0341600	CP	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00	CP	0,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3416/0 - CONTRIBUTO INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER UN TURISMO SOSTENIBILE	CS	275.000,00	0,00	275.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40300.11.0320010	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3200/10 - TRASFERIMENTO SOMME PER SISTEMAZIONE IMMOBILE VIA DEL PROGRESSO	CS	2.156,90	0,00	2.156,90		RS	2.156,90		0,00	2.156,90	0,00	2.156,90
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.156,90		0,00	2.156,90	0,00	2.156,90
40400.01.0255600	CP	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	CP	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2556/0 - CONCESS. AREE CIMITERIALI XIII E XIV^ STRALCIO	CS	9.700,00	0,00	9.700,00		RS	3.700,00		0,00	3.700,00	0,00	3.700,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.700,00		0,00	3.700,00	0,00	3.700,00
40400.01.0255700	CP	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	CP	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2557/0 - REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	CS	250.000,00	0,00	250.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40500.01.0325000	CP	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	CP	2.193,20	34.806,80	2.193,20	0,00	0,00	0,00
CAP 3250/0 - CONTR.RIL.CONC.EDIF.PROV.TO SANZ.AMM.VE	CS	37.000,00	0,00	37.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.193,20		2.193,20	0,00	0,00	0,00
40500.01.0325100	CP	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	CP	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3251/0 - PROVENTI DA CONDONI EDILIZI	CS	35.000,00	0,00	35.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
40500.04.0324900	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3249/0 - PROVENTI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	CS	5.000,00	0,00	5.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
50400.07.0350000	CP	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00	CP	0,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3500/0 - PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	CS	275.000,00	0,00	275.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
60300.01.0383901	CP	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	CP	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3839/0 - MUTUO INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER UN TURISMO SOSTENIBILE	CS	25.000,00	0,00	25.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
60300.01.0383902	CP	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	CP	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3840/0 - MUTUO RIFACIMENTO COPERTURA PISCINA COMUNALE	CS	250.000,00	0,00	250.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
70100.01.0333100	CP	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	CP	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3331/0 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	CS	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
90100.01.0385500	CP	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	CP	29.016,98	320.983,02	29.016,98	0,00	0,00	0,00
CAP 3855/0 - RITENUTE SPLIT PAYMENT	CS	350.000,00	0,00	350.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	29.016,98		29.016,98	0,00	0,00	0,00
90100.01.0385600	CP	740.000,00	0,00	740.000,00	0,00	CP	88.156,83	651.843,17	88.156,83	0,00	0,00	0,00
CAP 3856/0 - RITENUTE SPLIT PAYMENT SERVIZI COMMERCIALI	CS	740.000,00	0,00	740.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	88.156,83		88.156,83	0,00	0,00	0,00
90100.01.0386100	CP	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	CP	25.337,76	4.662,24	4.222,96	21.114,80	0,00	21.114,80
CAP 3861/0 - RIT.PERSONALE CONTO TERZI:CESSIONE STIP.	CS	30.000,00	0,00	30.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	25.337,76		4.222,96	21.114,80	0,00	21.114,80
90100.01.0386200	CP	500,00	0,00	500,00	0,00	CP	475,44	24,56	79,24	396,20	0,00	396,20
CAP 3862/0 - RIT.PERSONALE CONTO TERZI:CONTR. SINDAC.	CS	500,00	0,00	500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	475,44		79,24	396,20	0,00	396,20
90100.02.0384100	CP	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	CP	57.000,00	0,00	8.682,82	48.317,18	0,00	48.317,18
CAP 3841/0 - RITENUTE PREV.ASSIS.PERSONALE:C.P.D.E.L.	CS	57.000,00	0,00	57.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	57.000,00		8.682,82	48.317,18	0,00	48.317,18
90100.02.0384200	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	4.540,54	5.459,46	540,54	4.000,00	0,00	4.000,00
CAP 3842/0 - RITEN. INADEL A CARICO PERSONALE	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	4.540,54		540,54	4.000,00	0,00	4.000,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Accertato	Disponibilita'	Reversali	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su accertato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
90100.02.0385100	CP	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00	CP	141.327,36	14.672,64	21.327,36	120.000,00	0,00	120.000,00
CAP 3851/0 - RITENUTE ERARIALI: LAVORO DIPENDENTE	CS	156.000,00	0,00	156.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	141.327,36		21.327,36	120.000,00	0,00	120.000,00
90100.03.0385200	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	CP	1.213,69	48.786,31	1.213,69	0,00	0,00	0,00
CAP 3852/0 - RITENUTE ERARIALI: LAVORO AUTONOMO	CS	50.000,00	0,00	50.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.213,69		1.213,69	0,00	0,00	0,00
90100.99.0391000	CP	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	CP	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3910/0 - RIMB.ANTICIP.FONDI SERVIZIO ECONOMATO	CS	30.000,00	0,00	30.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
90100.99.0391500	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	1.774,13	3.225,87	1.774,13	0,00	0,00	0,00
CAP 3915/0 - ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	CS	5.000,00	0,00	5.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.774,13		1.774,13	0,00	0,00	0,00
90200.04.0387000	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	800,00	1.200,00	800,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3870/0 - DEPOSITI CAUZIONALI	CS	2.000,00	0,00	2.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	800,00		800,00	0,00	0,00	0,00
90200.04.0392000	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3920/0 - DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	CS	2.075,00	0,00	2.075,00		RS	75,00		0,00	75,00	0,00	75,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	75,00		0,00	75,00	0,00	75,00
90200.99.0390000	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3900/0 - RIMBORSO SPESE PER ANTICIP.IN C/TERZI	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Totali COMPLESSIVI ENTRATA	CP	14.556.359,48	0,00	14.556.359,48	0,00	CP	935.635,13	13.620.724,35	678.183,36	257.451,77	60,00	257.391,77
	CS	16.710.557,43	0,00	16.710.557,43		RS	2.177.607,40		397.711,17	1.779.896,23	11.747,27	1.768.148,96
						TOT	3.113.242,53		1.075.894,53	2.037.348,00	11.807,27	2.025.540,73

USCITA

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01011.02.0016000	CP	2.960,00	0,00	2.960,00	0,00	CP	2.346,00	614,00	478,60	1.867,40	0,00	1.867,40
CAP 160/0 - I.R.A.P. Funzione 1 Servizio 1	CS	4.224,27	0,00	4.224,27		RS	1.264,27		1.264,27	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	3.610,27		1.742,87	1.867,40	0,00	1.867,40
01011.03.0001000	CP	26.496,00	0,00	26.496,00	0,00	CP	26.496,00	0,00	4.530,40	21.965,60	0,00	21.965,60
CAP 10/0 - INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO	CS	26.496,00	0,00	26.496,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	26.496,00		4.530,40	21.965,60	0,00	21.965,60
01011.03.0002000	CP	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	CP	8.000,00	0,00	1.100,00	6.900,00	0,00	6.900,00
CAP 20/0 - INDENNITA' DI PRESENZA AMMINISTRATORI	CS	8.500,00	0,00	8.500,00		RS	500,00		0,00	500,00	0,00	500,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	8.500,00		1.100,00	7.400,00	0,00	7.400,00
01011.03.0005000	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 50/0 - RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AMM.RI	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01011.07.0108101	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1080/0 - INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZ.DI CASSA	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01012.02.0938900	CP	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	CP	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9389/0 - ATTREZZATURE PER IMMOBILI COMUNALI	CS	1.500,00	0,00	1.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01012.02.0939000	CP	3.167,28	0,00	3.167,28	0,00	CP	0,00	3.167,28	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9390/0 - INFORMATIZZAZIONE UFFICI	CS	4.207,28	0,00	4.207,28		RS	1.040,00		0,00	1.040,00	0,00	1.040,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.040,00		0,00	1.040,00	0,00	1.040,00
01012.02.0939100	CP	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	CP	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9391/0 - SPESE PER ARREDI IMMOBILI COMUNALI	CS	1.500,00	0,00	1.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01012.02.0939300	CP	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	CP	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9393/0 - ACQUISTO MACCH. E ATTREZZ. UFF. COM.LI	CS	2.800,00	0,00	2.800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01021.01.0020000	CP	139.050,00	0,00	139.050,00	0,00	CP	139.050,00	0,00	19.763,50	119.286,50	0,00	119.286,50
CAP 200/0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZI GENERALI	CS	139.501,49	0,00	139.501,49		RS	451,49		451,49	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	139.501,49		20.214,99	119.286,50	0,00	119.286,50

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01021.01.0021000	CP	37.250,00	0,00	37.250,00	0,00	CP	32.940,20	4.309,80	6.104,05	26.836,15	0,00	26.836,15
CAP 210/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	37.368,73	0,00	37.368,73		RS	118,73		107,46	11,27	0,00	11,27
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	33.058,93		6.211,51	26.847,42	0,00	26.847,42
01021.01.0033100	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 331/0 - QUOTA DIRITTI ROGITO AL SEGR. COMUNALE	CS	1.913,95	0,00	1.913,95		RS	913,95		913,95	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	913,95		913,95	0,00	0,00	0,00
01021.01.0033200	CP	238,00	0,00	238,00	0,00	CP	0,00	238,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 332/0 - ONERI PREV.LI SU DIRITTI ROGITO SEGR.COM. LE	CS	455,52	0,00	455,52		RS	217,52		217,52	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	217,52		217,52	0,00	0,00	0,00
01021.02.0032500	CP	11.820,00	0,00	11.820,00	0,00	CP	11.680,01	139,99	1.694,82	9.985,19	0,00	9.985,19
CAP 325/0 - I.R.A.P. FUNZIONE 1 SERVIZIO 2	CS	11.998,20	0,00	11.998,20		RS	178,20		135,69	42,51	0,00	42,51
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	11.858,21		1.830,51	10.027,70	0,00	10.027,70
01021.03.0023900	CP	900,00	0,00	900,00	0,00	CP	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 239/0 - INDENN.DI MISSIONE PERS.SEGRETERIA	CS	900,00	0,00	900,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01021.03.0038100	CP	2.839,00	0,00	2.839,00	0,00	CP	0,00	2.839,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 381/0 - SPESE PER MANUT. IMPIANTI E MACCHINARI	CS	4.632,40	0,00	4.632,40		RS	1.793,40		0,00	1.793,40	0,00	1.793,40
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.793,40		0,00	1.793,40	0,00	1.793,40
01021.03.0038200	CP	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	CP	100,00	3.100,00	0,00	100,00	0,00	100,00
CAP 382/0 - SPESE PER UFFICI VARI	CS	5.636,94	0,00	5.636,94		RS	2.436,94		1.966,94	470,00	0,00	470,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	2.536,94		1.966,94	570,00	0,00	570,00
01021.03.0038300	CP	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	CP	8.578,00	3.922,00	0,00	8.578,00	0,00	8.578,00
CAP 383/0 - SPESE PER STAMPATI,CANCELL. ECC.UFFICI	CS	16.800,14	0,00	16.800,14		RS	4.586,84		3.520,18	1.066,66	0,00	1.066,66
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	13.164,84		3.520,18	9.644,66	0,00	9.644,66
01021.03.0038310	CP	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00	CP	150,00	3.450,00	0,00	150,00	0,00	150,00
CAP 383/10 - MATERIALE INFORMATICO	CS	3.819,60	0,00	3.819,60		RS	219,60		0,00	219,60	0,00	219,60
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	369,60		0,00	369,60	0,00	369,60
01021.03.0038400	CP	500,00	0,00	500,00	0,00	CP	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 384/0 - SPESE PER ARREDAM.ATTREZZ. UFFICI	CS	500,00	0,00	500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato	Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D	E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01021.03.0038500	CP	12.900,00	0,00	12.900,00	0,00	12.900,00	0,00	1.047,76	11.852,24	0,00	11.852,24
CAP 385/0 - SPESE TELEFONICHE UFFICI COMUNALI	CS	13.812,33	0,00	13.812,33		997,46		997,46	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	13.897,46	2.045,22	11.852,24	0,00	11.852,24
01021.03.0038600	CP	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	2.600,00	5.900,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00
CAP 386/0 - SPESE ENERGIA ELETTRICA UFFICI COMUNALI	CS	10.662,39	0,00	10.662,39		2.011,75		2.011,75	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	4.611,75	2.011,75	2.600,00	0,00	2.600,00
01021.03.0038700	CP	500,00	0,00	500,00	0,00	170,00	330,00	0,00	170,00	0,00	170,00
CAP 387/0 - SPESE RICARICHE TELEFONIA MOBILE	CS	500,00	0,00	500,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	170,00	0,00	170,00	0,00	170,00
01021.03.0038800	CP	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00	305,00	1.525,00	0,00	1.525,00
CAP 388/0 - CANONE ASSISTENZA CENTRALINO TELEF. COMUNALE	CS	1.830,00	0,00	1.830,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.830,00	305,00	1.525,00	0,00	1.525,00
01021.03.0038900	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 389/0 - MATERIALE IGIENICO-SANITARIO UFFICI COMUNALI	CS	2.793,67	0,00	2.793,67		793,67		793,67	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	793,67	793,67	0,00	0,00	0,00
01021.03.0043000	CP	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	150,00	2.350,00	0,00	150,00	0,00	150,00
CAP 430/0 - SPESE PER SOLENNITA',CERIMONIE ECC.	CS	2.620,00	0,00	2.620,00		165,00		120,00	45,00	0,00	45,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	315,00	120,00	195,00	0,00	195,00
01021.03.0049000	CP	5.170,00	0,00	5.170,00	0,00	0,00	5.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 490/0 - SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA	CS	15.510,00	0,00	15.510,00		10.340,00		0,00	10.340,00	0,00	10.340,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	10.340,00	0,00	10.340,00	0,00	10.340,00
01021.03.0053500	CP	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	4.550,00	3.450,00	0,00	4.550,00	0,00	4.550,00
CAP 535/0 - SPESE POSTALI	CS	15.376,36	0,00	15.376,36		6.063,01		273,06	5.789,95	0,00	5.789,95
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	10.613,01	273,06	10.339,95	0,00	10.339,95
01021.03.0053710	CP	3.050,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 537/10 - SPESE SICUREZZA SUL LAVORO L.626/94	CS	3.050,00	0,00	3.050,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01021.03.0053800	CP	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.143,52	56,48	871,08	4.272,44	0,00	4.272,44
CAP 538/0 - ACQUISTO BENI IN LOCAZIONE UFF.COM.LI	CS	5.200,00	0,00	5.200,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	5.143,52	871,08	4.272,44	0,00	4.272,44

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato	Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D	E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01021.03.0055010	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP 586,15	413,85	0,00	586,15	0,00	586,15
CAP 550/10 - QUOTE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT 586,15		0,00	586,15	0,00	586,15
01021.03.0055011	CP	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	CP 1.500,00	1.300,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
CAP 540/0 - BOOL EROGATORI ACQUA IMMOBILI COMUNALI	CS	2.800,00	0,00	2.800,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT 1.500,00		0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
01021.03.0055012	CP	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	CP 0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 470/10 - ABBONAMENTI A LEGGI E MODULISTICA ON-LINE	CS	4.062,80	0,00	4.062,80		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01021.04.0032400	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 324/0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A MINISTERI E STATO	CS	4.989,48	0,00	4.989,48		RS 4.989,48		0,00	4.989,48	0,00	4.989,48
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 4.989,48		0,00	4.989,48	0,00	4.989,48
01031.01.0104000	CP	39.845,00	0,00	39.845,00	0,00	CP 32.119,00	7.726,00	4.941,28	27.177,72	0,00	27.177,72
CAP 1040/0 - STIPENDIO PERSONALE SERV. FINANZIARIO	CS	39.845,00	0,00	39.845,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 32.119,00		4.941,28	27.177,72	0,00	27.177,72
01031.01.0104100	CP	11.517,00	0,00	11.517,00	0,00	CP 9.664,99	1.852,01	1.684,94	7.980,05	0,00	7.980,05
CAP 1041/0 - ONERI PREV. ASSIST. C/ENTE	CS	11.517,00	0,00	11.517,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 9.664,99		1.684,94	7.980,05	0,00	7.980,05
01031.02.0104200	CP	3.491,00	0,00	3.491,00	0,00	CP 2.777,00	714,00	431,36	2.345,64	0,00	2.345,64
CAP 1042/0 - IRAP FUNZ.1 SERV.3	CS	3.491,00	0,00	3.491,00		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 2.777,00		431,36	2.345,64	0,00	2.345,64
01031.03.0053200	CP	732,00	0,00	732,00	0,00	CP 0,00	732,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 532/0 - COMPENSO COMPONENTI NUCLEO VALUTAZIONE	CS	1.037,00	0,00	1.037,00		RS 305,00		0,00	305,00	0,00	305,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 305,00		0,00	305,00	0,00	305,00
01031.03.0376902	CP	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	CP 10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00
CAP 531/0 - COMPENSI AI REVISORI DEI CONTO CONS.	CS	12.612,89	0,00	12.612,89		RS 2.112,89		2.112,89	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 12.612,89		2.112,89	10.500,00	0,00	10.500,00
01031.07.0919500	CP	7.745,61	0,00	7.745,61	0,00	CP 4.004,23	3.741,38	4.004,23	0,00	0,00	0,00
CAP 9195/0 - INTER.PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP.	CS	7.745,61	0,00	7.745,61		RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT 4.004,23		4.004,23	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01041.01.0142000	CP	51.920,00	0,00	51.920,00	0,00	CP	51.770,86	149,14	8.258,16	43.512,70	0,00	43.512,70
CAP 1420/0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZIO TRIBUTI	CS	51.920,00	0,00	51.920,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	51.770,86		8.258,16	43.512,70	0,00	43.512,70
01041.01.0143000	CP	14.880,00	0,00	14.880,00	0,00	CP	14.857,68	22,32	2.697,94	12.159,74	0,00	12.159,74
CAP 1430/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	14.880,00	0,00	14.880,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	14.857,68		2.697,94	12.159,74	0,00	12.159,74
01041.02.0147000	CP	5.145,00	0,00	5.145,00	0,00	CP	4.494,00	651,00	686,02	3.807,98	0,00	3.807,98
CAP 1470/0 - I.R.A.P. FUNZIONE 1 SERVIZIO 4	CS	5.145,00	0,00	5.145,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	4.494,00		686,02	3.807,98	0,00	3.807,98
01041.03.0053410	CP	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	CP	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 534/10 - SPESE PER CONSULENZA TRIBUTARIA	CS	17.173,33	0,00	17.173,33		RS	11.173,33		5.586,79	5.586,54	0,00	5.586,54
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	11.173,33		5.586,79	5.586,54	0,00	5.586,54
01041.04.0053300	CP	43.106,92	0,00	43.106,92	0,00	CP	0,00	43.106,92	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 533/0 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO EC. IN ATTUAZIONE DI NORME PER CONTENIMENTO DELLA SPESA	CS	43.106,92	0,00	43.106,92		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01041.09.0923010	CP	800,00	0,00	800,00	0,00	CP	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9230/10 - RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI AD AMMINISTRAZIONI	CS	800,00	0,00	800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01041.09.0923011	CP	850,00	0,00	850,00	0,00	CP	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9230/11 - RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI A FAMIGLIE	CS	850,00	0,00	850,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01041.09.0926001	CP	850,00	0,00	850,00	0,00	CP	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9230/0 - RIMBORSO QUOTE INES.LI TRIBUTI COMUNALI	CS	850,00	0,00	850,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01041.10.0060000	CP	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	CP	2.839,00	6.161,00	2.839,00	0,00	0,00	0,00
CAP 600/0 - IVA A DEBITO GESTIONI COMMERCIALI	CS	9.000,00	0,00	9.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.839,00		2.839,00	0,00	0,00	0,00
01051.02.0106000	CP	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	CP	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1060/0 - IMPOSTE E TASSE RELATIVE AL PATRIMONIO	CS	1.750,00	0,00	1.750,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01051.02.0106300	CP	800,00	0,00	800,00	0,00	CP	250,00	550,00	0,00	250,00	0,00	250,00
CAP 1063/0 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	CS	2.939,30	0,00	2.939,30		RS	2.139,30		2.043,55	95,75	0,00	95,75
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.389,30		2.043,55	345,75	0,00	345,75
01051.03.0103000	CP	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	CP	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1030/0 - MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONE PATRIM.IMMOBILIARE	CS	3.792,80	0,00	3.792,80		RS	1.192,80		0,00	1.192,80	0,00	1.192,80
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.192,80		0,00	1.192,80	0,00	1.192,80
01051.03.0104900	CP	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	CP	829,60	270,40	0,00	829,60	0,00	829,60
CAP 1049/0 - SORVEGLIANZA NOTTURNA IMMOBILI COMUNALI	CS	1.265,92	0,00	1.265,92		RS	165,92		165,92	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	995,52		165,92	829,60	0,00	829,60
01051.03.0105010	CP	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00	CP	0,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1050/10 - SPESE DI GESTIONE PATRIMONIO	CS	11.467,34	0,00	11.467,34		RS	2.167,34		0,00	2.167,34	0,00	2.167,34
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.167,34		0,00	2.167,34	0,00	2.167,34
01051.03.0105100	CP	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	CP	1.300,00	6.700,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00
CAP 1051/0 - SPESE ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI	CS	9.512,68	0,00	9.512,68		RS	1.394,80		1.394,80	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.694,80		1.394,80	1.300,00	0,00	1.300,00
01051.03.0105200	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	2.900,00	7.100,00	0,00	2.900,00	0,00	2.900,00
CAP 1052/0 - ACQ. MATERIALI X MANUT.PATRIMONIO COM.LE	CS	12.946,39	0,00	12.946,39		RS	199,00		0,00	199,00	0,00	199,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.099,00		0,00	3.099,00	0,00	3.099,00
01051.03.0105300	CP	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	CP	4.000,00	19.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
CAP 1053/0 - ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI COM.LI	CS	23.760,00	0,00	23.760,00		RS	760,00		0,00	760,00	760,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	4.760,00		0,00	4.760,00	760,00	4.000,00
01051.03.0105400	CP	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	CP	27.500,00	37.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00
CAP 1054/0 - SERVIZIO GESTIONE IMP.TERMICI COM.LI	CS	91.748,01	0,00	91.748,01		RS	26.746,84		11.379,41	15.367,43	0,00	15.367,43
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	54.246,84		11.379,41	42.867,43	0,00	42.867,43
01051.03.0105500	CP	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	CP	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1055/0 - SPESE PER MANUTENZIONI VARIE PATRIM.COM.LE	CS	8.284,60	0,00	8.284,60		RS	2.784,60		585,60	2.199,00	0,00	2.199,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.784,60		585,60	2.199,00	0,00	2.199,00
01051.03.0105601	CP	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00	CP	12.800,00	19.700,00	2.535,79	10.264,21	0,00	10.264,21
CAP 1056/1 - SPESE PER SERVIZI DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	CS	34.353,24	0,00	34.353,24		RS	2.535,79		2.535,79	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	15.335,79		5.071,58	10.264,21	0,00	10.264,21

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01051.03.0105700	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1057/0 - CANONE LOCAZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA	CS	12.380,00	0,00	12.380,00		RS	12.380,00		0,00	12.380,00	0,00	12.380,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	12.380,00		0,00	12.380,00	0,00	12.380,00
01051.03.0105701	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1057/1 - CANONE ASSISTENZA IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA	CS	15.676,00	0,00	15.676,00		RS	5.676,00		0,00	5.676,00	0,00	5.676,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	5.676,00		0,00	5.676,00	0,00	5.676,00
01051.03.0266000	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2660/0 - SPESE PER SERVIZIO ANTINCENDIO	CS	4.425,44	0,00	4.425,44		RS	3.425,44		0,00	3.425,44	0,00	3.425,44
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.425,44		0,00	3.425,44	0,00	3.425,44
01051.07.0105900	CP	16.574,42	0,00	16.574,42	0,00	CP	0,00	16.574,42	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 1059/0 - INTER.PASS.MUTUO CASSA DD.PP. PATRIM.COM.	CS	16.574,42	0,00	16.574,42		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01051.10.0039000	CP	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	CP	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 390/0 - ONERI PER ASSICURAZIONI VARIE CONTRO DANNI	CS	3.400,00	0,00	3.400,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01051.10.0039001	CP	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	CP	2.686,00	7.814,00	2.686,00	0,00	0,00	0,00
CAP 390/1 - PREMI DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VS TERZI	CS	10.500,00	0,00	10.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.686,00		2.686,00	0,00	0,00	0,00
01052.02.1047000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10470/0 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE COMUNALE	CS	96.512,04	0,00	96.512,04		RS	96.512,04		0,00	96.512,04	0,00	96.512,04
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	96.512,04		0,00	96.512,04	0,00	96.512,04
01052.02.1047100	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	CP	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10471/0 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	CS	100.000,00	0,00	100.000,00		RS	50.000,00		0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	50.000,00		0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
01052.02.1106500	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11065/0 - COSTRUZ. LOCULI CIM.LI XIII^ E XIV^ STRALCIO	CS	7.612,80	0,00	7.612,80		RS	7.612,80		0,00	7.612,80	0,00	7.612,80
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	7.612,80		0,00	7.612,80	0,00	7.612,80
01052.02.1106600	CP	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	CP	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11066/0 - REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	CS	250.000,00	0,00	250.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01061.01.0072000	CP	61.350,00	0,00	61.350,00	0,00	CP	56.143,03	5.206,97	9.143,03	47.000,00	0,00	47.000,00
CAP 720/0 - STIPENDI AL PERSON. UFFICIO TECNICO	CS	72.045,36	0,00	72.045,36		RS	10.695,36		10.695,36	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	66.838,39		19.838,39	47.000,00	0,00	47.000,00
01061.01.0073000	CP	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	CP	16.999,77	0,23	2.660,13	14.339,64	0,00	14.339,64
CAP 730/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	19.853,53	0,00	19.853,53		RS	2.853,53		2.770,84	82,69	0,00	82,69
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	19.853,30		5.430,97	14.422,33	0,00	14.422,33
01061.02.0078000	CP	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00	CP	5.202,64	197,36	794,66	4.407,98	0,00	4.407,98
CAP 780/0 - I.R.A.P. FUNZIONE 1 SERVIZIO 6	CS	6.309,11	0,00	6.309,11		RS	909,11		909,11	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	6.111,75		1.703,77	4.407,98	0,00	4.407,98
01061.03.0077210	CP	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	CP	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 772/0 - PRESTAZ. PER STUDI PROGETTI E COLLAUDI	CS	20.183,06	0,00	20.183,06		RS	13.810,76		1.612,10	12.198,66	0,00	12.198,66
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	13.810,76		1.612,10	12.198,66	0,00	12.198,66
01061.03.0077501	CP	102.796,08	0,00	102.796,08	0,00	CP	0,00	102.796,08	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 775/0 - INCARICO PER REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	CS	102.796,08	0,00	102.796,08		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01061.04.0077600	CP	850,00	0,00	850,00	0,00	CP	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 776/0 - SPESE CONTRATTUALI E GARE	CS	1.260,00	0,00	1.260,00		RS	410,00		0,00	410,00	0,00	410,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	410,00		0,00	410,00	0,00	410,00
01071.01.0090000	CP	26.180,00	0,00	26.180,00	0,00	CP	26.180,00	0,00	3.750,40	22.429,60	0,00	22.429,60
CAP 900/0 - STIPENDI AL PERS. DI ANAGRAFE E S.C.	CS	26.180,00	0,00	26.180,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	26.180,00		3.750,40	22.429,60	0,00	22.429,60
01071.01.0091000	CP	7.415,00	0,00	7.415,00	0,00	CP	7.413,78	1,22	1.333,91	6.079,87	0,00	6.079,87
CAP 910/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	7.415,00	0,00	7.415,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	7.413,78		1.333,91	6.079,87	0,00	6.079,87
01071.01.0096000	CP	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	CP	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 960/0 - COMPENSI LAV.STRAOR. PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	CS	12.000,00	0,00	12.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01071.01.0097000	CP	2.856,00	0,00	2.856,00	0,00	CP	0,00	2.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 970/0 - ONERI SU COMPENSI CONSULTAZIONI ELETTORALI	CS	2.856,00	0,00	2.856,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01071.02.0098500	CP	1.020,00	0,00	1.020,00	0,00	CP	0,00	1.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 985/0 - IRAP SU COMPENSI CONSULTAZIONI ELETTORALI	CS	1.020,00	0,00	1.020,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01071.02.0099000	CP	2.230,00	0,00	2.230,00	0,00	CP	2.132,32	97,68	328,80	1.803,52	0,00	1.803,52
CAP 990/0 - I.R.A.P. SERVIZIO 7	CS	2.230,00	0,00	2.230,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.132,32		328,80	1.803,52	0,00	1.803,52
01071.03.0094000	CP	700,00	0,00	700,00	0,00	CP	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 940/0 - ACQUISTO BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	CS	700,00	0,00	700,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01071.03.0095000	CP	7.576,00	0,00	7.576,00	0,00	CP	0,00	7.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 950/0 - SPESE SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	CS	7.576,00	0,00	7.576,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01071.04.0092000	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	1.292,83	8.707,17	1.292,83	0,00	0,00	0,00
CAP 920/0 - CORRISPETTIVO PER RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE	CS	10.067,16	0,00	10.067,16		RS	67,16		67,16	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.359,99		1.359,99	0,00	0,00	0,00
01081.03.0052000	CP	47.427,00	0,00	47.427,00	0,00	CP	0,00	47.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 520/0 - PNRR - M1C1 - Inv.1.2 - CUP H61C22000060006 - ABILITAZIONI AL CLOUD PER LE PA DIGITALI	CS	47.427,00	0,00	47.427,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01081.03.0052200	CP	3.928,40	0,00	3.928,40	0,00	CP	0,00	3.928,40	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 522/0 - PNRR SERVIZI STATO CIVILE DIGITALE	CS	3.928,40	0,00	3.928,40		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01081.03.0376902	CP	13.610,00	0,00	13.610,00	0,00	CP	7.869,00	5.741,00	0,00	7.869,00	0,00	7.869,00
CAP 536/0 - ASSIST.INFORMATICA E MANUT. SOFTWARE	CS	14.474,68	0,00	14.474,68		RS	864,68		286,70	577,98	0,00	577,98
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	8.733,68		286,70	8.446,98	0,00	8.446,98
01081.03.0376903	CP	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	CP	427,00	2.673,00	427,00	0,00	0,00	0,00
CAP 536/1 - SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	CS	4.287,06	0,00	4.287,06		RS	1.187,06		0,00	1.187,06	0,00	1.187,06
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.614,06		427,00	1.187,06	0,00	1.187,06
01082.02.1200000	CP	36.420,00	0,00	36.420,00	0,00	CP	0,00	36.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12000/0 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - Mis.1.4.3 - CUP H61F22000820006 ADOZIONE PIATTAFORMA PagoPA	CS	36.420,00	0,00	36.420,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01082.02.1200100	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 120010 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - Mis.1.4.1 - CUP H61F22000370006 REALIZZAZIONE SITO COMUNALE	CS	21.960,00	0,00	21.960,00		RS	21.960,00		0,00	21.960,00	0,00	21.960,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	21.960,00		0,00	21.960,00	0,00	21.960,00
01082.02.1200200	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 120020 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - Mis.1.4.1 - CUP H61F22000370006 REALIZZAZIONE SPORTELLLO MULTIFUNZIONALE	CS	99.552,00	0,00	99.552,00		RS	99.552,00		0,00	99.552,00	0,00	99.552,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	99.552,00		0,00	99.552,00	0,00	99.552,00
01082.02.1200300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 120030 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - Mis.1.4.4 - CUP H61F22000940006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI I.D. SPID - CIE	CS	10.980,00	0,00	10.980,00		RS	10.980,00		10.980,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	10.980,00		10.980,00	0,00	0,00	0,00
01082.02.1200501	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 120060 - PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - Mis.1.4.3 - CUP H61F24000200006 APP IO	CS	8.540,00	0,00	8.540,00		RS	8.540,00		0,00	8.540,00	0,00	8.540,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	8.540,00		0,00	8.540,00	0,00	8.540,00
01101.01.0917000	CP	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	CP	7.935,00	55.065,00	1.321,84	6.613,16	0,00	6.613,16
CAP 9170/0 - FONDO PER MIGLIOR. EFFICIENZA SERVIZI	CS	96.805,12	0,00	96.805,12		RS	33.584,68		4.773,85	28.810,83	660,92	28.149,91
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	41.519,68		6.095,69	35.423,99	660,92	34.763,07
01101.01.0917100	CP	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	CP	2.047,00	12.953,00	157,30	1.889,70	0,00	1.889,70
CAP 9171/0 - ONERI RIFLESSI SU FONDO MIGL. SERVIZI	CS	15.378,00	0,00	15.378,00		RS	1.514,19		1.136,19	378,00	0,00	378,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	3.561,19		1.293,49	2.267,70	0,00	2.267,70
01101.02.0917300	CP	5.355,00	0,00	5.355,00	0,00	CP	733,00	4.622,00	56,14	676,86	0,00	676,86
CAP 9173/0 - IRAP SU FONDO MIGLIOR.EFF.SERVIZI	CS	5.490,00	0,00	5.490,00		RS	540,81		405,81	135,00	0,00	135,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.273,81		461,95	811,86	0,00	811,86
01101.03.0024000	CP	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	CP	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 240/0 - SPESA AGGIORNAM.PERSONALE DIPENDENTE	CS	1.202,00	0,00	1.202,00		RS	102,00		0,00	102,00	0,00	102,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	102,00		0,00	102,00	0,00	102,00
01101.03.0035000	CP	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	CP	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 350/0 - ACCERTAM. SANITARI PERSONALE DIPENDENTE	CS	1.630,00	0,00	1.630,00		RS	330,00		0,00	330,00	0,00	330,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	330,00		0,00	330,00	0,00	330,00
01111.03.0053000	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	2.730,00	2.270,00	670,00	2.060,00	0,00	2.060,00
CAP 530/0 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI,RISARCIMENTI	CS	19.860,50	0,00	19.860,50		RS	14.860,50		2.288,00	12.572,50	0,00	12.572,50
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	17.590,50		2.958,00	14.632,50	0,00	14.632,50

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
01111.03.0919000	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9190/0 - MATERIALI - PRODOTTI E SERVIZI PER USO VETERINARIO	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01111.03.0919210	CP	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	CP	800,00	3.000,00	350,95	449,05	0,00	449,05
CAP 9192/10 - SPESE PER MANTENIMENTO CANI	CS	4.181,90	0,00	4.181,90		RS	351,60		351,60	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.151,60		702,55	449,05	0,00	449,05
01111.10.0928000	CP	700,00	0,00	700,00	0,00	CP	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9280/0 - TRASFERIMENTI PER RISARCIMENTO DANNI	CS	700,00	0,00	700,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
03011.01.0211000	CP	78.921,00	0,00	78.921,00	0,00	CP	77.900,00	1.021,00	11.998,56	65.901,44	0,00	65.901,44
CAP 2110/0 - STIPENDI AI VIGILI URBANI	CS	78.921,00	0,00	78.921,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	77.900,00		11.998,56	65.901,44	0,00	65.901,44
03011.01.0212000	CP	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	CP	23.094,53	905,47	4.365,88	18.728,65	0,00	18.728,65
CAP 2120/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	24.000,00	0,00	24.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	23.094,53		4.365,88	18.728,65	0,00	18.728,65
03011.02.0217000	CP	7.030,00	0,00	7.030,00	0,00	CP	6.735,00	295,00	1.043,69	5.691,31	0,00	5.691,31
CAP 2170/0 - I.R.A.P. FUNZ. 3 SERVIZIO 1	CS	7.030,00	0,00	7.030,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	6.735,00		1.043,69	5.691,31	0,00	5.691,31
03011.03.0215000	CP	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	CP	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2150/0 - SPESE PER VESTIARIO DI SERVIZIO VIGILI	CS	2.140,10	0,00	2.140,10		RS	390,10		0,00	390,10	0,00	390,10
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	390,10		0,00	390,10	0,00	390,10
03011.03.0216000	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	417,00	583,00	0,00	417,00	0,00	417,00
CAP 2160/0 - SPESE PER UFFICIO VIGILI URBANI	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	417,00		0,00	417,00	0,00	417,00
03011.03.0216110	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2161/10 - SPESE PER ARMI E MUNIZIONI UFFICIO POLIZIA LOCALE	CS	845,00	0,00	845,00		RS	845,00		0,00	845,00	0,00	845,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	845,00		0,00	845,00	0,00	845,00
03011.03.0216400	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	1.700,00	300,00	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00
CAP 2164/0 - SPESE ACCESSO A BANCA DATI E VISURE	CS	2.812,72	0,00	2.812,72		RS	98,42		98,42	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.798,42		98,42	1.700,00	0,00	1.700,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
03011.03.0216510	CP	29.280,00	0,00	29.280,00	0,00	CP	26.352,00	2.928,00	4.880,00	21.472,00	0,00	21.472,00
CAP 2166/0 - SPESE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA URBANA	CS	29.280,00	0,00	29.280,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	26.352,00		4.880,00	21.472,00	0,00	21.472,00
03011.03.0216600	CP	14.640,00	0,00	14.640,00	0,00	CP	0,00	14.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2166/0 - CANONE DI AFFITTO E INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA PER CONTROLLO REVISIONI AUTO	CS	14.640,00	0,00	14.640,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
03011.03.0226000	CP	100,00	0,00	100,00	0,00	CP	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2260/0 - SPESE PER SERVIZIO VIGILANZA NOTTURNA	CS	100,00	0,00	100,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
04021.03.0280000	CP	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	CP	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2800/0 - MATERIALE IGIENICO-SANITARIO ISTITUTO COMPRENSIVO	CS	5.722,14	0,00	5.722,14		RS	1.222,14		1.222,14	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.222,14		1.222,14	0,00	0,00	0,00
04021.03.0283001	CP	500,00	0,00	500,00	0,00	CP	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 2829/0 - MATERIALE PRIMO SOCCORSO ISTITUTO COMPRENSIVO	CS	762,00	0,00	762,00		RS	262,00		0,00	262,00	0,00	262,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	262,00		0,00	262,00	0,00	262,00
04021.03.0297000	CP	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	CP	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	0,00	2.800,00
CAP 2970/0 - SPESE PER MATERIALE DI CANCELLERIA ISTITUTO COMPRENSIVO	CS	2.800,00	0,00	2.800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	2.800,00		0,00	2.800,00	0,00	2.800,00
04021.03.0297200	CP	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	CP	28.000,00	17.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00
CAP 2972/0 - ASSISTENTE SCOLAST.PORTATORI HANDICAP	CS	66.000,00	0,00	66.000,00		RS	17.890,07		17.890,07	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	45.890,07		17.890,07	28.000,00	0,00	28.000,00
04021.03.0297300	CP	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	CP	2.700,00	2.800,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00
CAP 2973/0 - SPESE ENERGIA ELETTRICA ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO	CS	6.404,35	0,00	6.404,35		RS	904,35		904,11	0,24	0,24	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.604,35		904,11	2.700,24	0,24	2.700,00
04021.03.0299000	CP	1.947,12	0,00	1.947,12	0,00	CP	1.947,12	0,00	486,78	1.460,34	0,00	1.460,34
CAP 2990/0 - ACQUISTO BENI IN NOLEGGIO SCUOLA	CS	1.947,12	0,00	1.947,12		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.947,12		486,78	1.460,34	0,00	1.460,34
04021.03.0318200	CP	2.150,00	0,00	2.150,00	0,00	CP	2.101,00	49,00	155,26	1.945,74	0,00	1.945,74
CAP 3182/0 - SPESE TELEFONICHE ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO	CS	2.663,85	0,00	2.663,85		RS	513,85		513,85	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	2.614,85		669,11	1.945,74	0,00	1.945,74

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
04021.04.0304000	CP	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	CP	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3040/0 - FORNIT.GRATUITA LIBRI SCUOLA ELEMENTARE	CS	4.800,00	0,00	4.800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
04021.04.0310000	CP	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	CP	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3100/0 - TRASFERIMENTI CORRENTI ISTIT. SCOLASTICO COMPRENSIVO	CS	1.200,00	0,00	1.200,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
04021.07.0304500	CP	4.665,54	0,00	4.665,54	0,00	CP	0,00	4.665,54	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3045/0 - INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	CS	4.665,54	0,00	4.665,54		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
04022.02.1040700	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10407/0 - PNRR-M4C1-Inv.1.2-CUP H67G22000010006 - RIQUALIFICAZIONE MESSA A NORMA MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO	CS	69.084,28	0,00	69.084,28		RS	69.084,28		0,00	69.084,28	0,00	69.084,28
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	69.084,28		0,00	69.084,28	0,00	69.084,28
04022.02.1040800	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10408/0 - PNRR-M4C1-Inv.1.2-CUP H67G22000010006 - SPESE TECNICHE RIQUALIFICAZIONE MESSA A NORMA MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO	CS	7.612,80	0,00	7.612,80		RS	7.612,80		0,00	7.612,80	0,00	7.612,80
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	7.612,80		0,00	7.612,80	0,00	7.612,80
04022.02.1041000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10410/0 - PNRR-M4C1-Inv.1.2-CUP H67G22000010006 - SPESE CONTRIBUTO ANAC RIQUALIFICAZIONE MESSA A NORMA MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO	CS	7.991,95	0,00	7.991,95		RS	7.991,95		0,00	7.991,95	0,00	7.991,95
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	7.991,95		0,00	7.991,95	0,00	7.991,95
04022.02.1041100	CP	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	CP	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10411/0 - INTERVENTI URGENTI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO	CS	150.000,00	0,00	150.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
04061.01.0335000	CP	23.300,00	0,00	23.300,00	0,00	CP	22.413,00	887,00	3.412,20	19.000,80	0,00	19.000,80
CAP 3350/0 - SALARIO AL CONDUCENTE DELLO SCUOLABUS	CS	23.300,00	0,00	23.300,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	22.413,00		3.412,20	19.000,80	0,00	19.000,80
04061.01.0335500	CP	100,00	0,00	100,00	0,00	CP	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3355/0 - SPESE PER CORSO RINNOVO CQC	CS	180,00	0,00	180,00		RS	80,00		0,00	80,00	0,00	80,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	80,00		0,00	80,00	0,00	80,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
04061.01.0336000	CP	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	CP	5.107,54	1.892,46	1.448,18	3.659,36	0,00	3.659,36
CAP 3360/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	7.000,00	0,00	7.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	5.107,54		1.448,18	3.659,36	0,00	3.659,36
04061.02.0343000	CP	2.050,00	0,00	2.050,00	0,00	CP	2.002,00	48,00	298,97	1.703,03	0,00	1.703,03
CAP 3430/0 - I.R.A.P. FUNZ. 4 SERVIZIO 5	CS	2.050,00	0,00	2.050,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.002,00		298,97	1.703,03	0,00	1.703,03
04061.03.0339900	CP	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00	CP	30.000,00	34.000,00	6.479,93	23.520,07	0,00	23.520,07
CAP 3399/0 - SPESE FUNZ.SERV.REFEZ.SCOLAST.	CS	68.960,50	0,00	68.960,50		RS	4.950,50		4.950,50	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	34.950,50		11.430,43	23.520,07	0,00	23.520,07
04061.03.0340900	CP	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	CP	4.500,00	0,00	895,00	3.605,00	0,00	3.605,00
CAP 3409/0 - SPESE CARBURANTE SCUOLABUS COMUNALE	CS	4.806,00	0,00	4.806,00		RS	306,00		306,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	4.806,00		1.201,00	3.605,00	0,00	3.605,00
04061.03.0341000	CP	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	CP	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3410/0 - SPESE MANUTENZIONE SCUOLABUS COMUNALE	CS	4.726,09	0,00	4.726,09		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
04061.03.0341200	CP	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	CP	9.852,32	5.147,68	1.644,56	8.207,76	0,00	8.207,76
CAP 3412/0 - SPESA PER ASSISTENTI SCUOLABUS	CS	16.449,80	0,00	16.449,80		RS	836,06		836,06	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	10.688,38		2.480,62	8.207,76	0,00	8.207,76
04061.10.0341310	CP	5.600,00	0,00	5.600,00	0,00	CP	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3413/10 - ASSICURAZIONE R.C.T. SCUOLABUS COMUNALE	CS	5.600,00	0,00	5.600,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05011.07.0377700	CP	2.803,68	0,00	2.803,68	0,00	CP	0,00	2.803,68	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3777/0 - INTERESSI PASSIVI MUTUO CASSA DD.PP.	CS	2.803,68	0,00	2.803,68		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05021.01.0371000	CP	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00	CP	27.288,42	511,58	4.188,42	23.100,00	0,00	23.100,00
CAP 3710/0 - STIPENDIO PERS. ADDETTO BIBLIOTECA	CS	27.800,00	0,00	27.800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	27.288,42		4.188,42	23.100,00	0,00	23.100,00
05021.01.0372000	CP	8.150,00	0,00	8.150,00	0,00	CP	8.150,00	0,00	1.463,38	6.686,62	0,00	6.686,62
CAP 3720/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	8.150,00	0,00	8.150,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	8.150,00		1.463,38	6.686,62	0,00	6.686,62

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
05021.02.0381000	CP	2.425,00	0,00	2.425,00	0,00	CP	2.421,24	3,76	367,25	2.053,99	0,00	2.053,99
CAP 3810/0 - I.R.A.P. FUNZ. 5 SERVIZIO 1	CS	2.425,00	0,00	2.425,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.421,24		367,25	2.053,99	0,00	2.053,99
05021.03.0375900	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
CAP 3759/0 - SERVIZIO AIUTO COMPITI	CS	0,00	0,00	0,00		RS	1.274,13		1.274,13	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	1.274,13		1.274,13	0,00	0,00	0,00
05021.03.0376000	CP	650,00	0,00	650,00	0,00	CP	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3760/0 - SPESE DIVERSE GESTIONE BIBLIOTECA COM.	CS	650,00	0,00	650,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05021.03.0376100	CP	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	CP	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3761/0 - ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	CS	3.120,00	0,00	3.120,00		RS	2.020,00		0,00	2.020,00	0,00	2.020,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	2.020,00		0,00	2.020,00	0,00	2.020,00
05021.03.0377000	CP	650,00	0,00	650,00	0,00	CP	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 3770/0 - SPESE DIVERSE PER MUSEO ANTIQUARIUM	CS	650,00	0,00	650,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05021.03.0377500	CP	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	CP	1.600,00	4.400,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
CAP 3775/0 - SPESE ENERGIA ELETTRICA MUSEO E BIBLIOTECA COM.LI	CS	6.415,85	0,00	6.415,85		RS	837,60		837,60	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.437,60		837,60	1.600,00	0,00	1.600,00
05021.03.0377600	CP	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	CP	9.000,00	91.000,00	6.334,61	2.665,39	0,00	2.665,39
CAP 3776/0 - SPESE GEST. MUSEO-PARCO ARCH. - UFF. TURIST.	CS	103.384,59	0,00	103.384,59		RS	3.384,59		3.384,59	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	12.384,59		9.719,20	2.665,39	0,00	2.665,39
05021.03.0377800	CP	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	CP	3.300,00	0,00	333,59	2.966,41	0,00	2.966,41
CAP 3778/0 - SPESE TELEFONICHE MUSEO E BIBLIOTECA COM.LI	CS	3.300,00	0,00	3.300,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	3.300,00		333,59	2.966,41	0,00	2.966,41
05021.03.0400200	CP	800,00	0,00	800,00	0,00	CP	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 4002/0 - SPESE ATTIVITA CULTURALI VARIE	CS	800,00	0,00	800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05022.02.1048000	CP	226.590,00	0,00	226.590,00	0,00	CP	0,00	226.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10480/0 - PNRR-M1C3-Inv.1.2- PROGETTO RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE MUSEO CIVITA	CS	364.145,00	0,00	364.145,00		RS	137.555,00		0,00	137.555,00	0,00	137.555,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	137.555,00		0,00	137.555,00	0,00	137.555,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
05022.02.1053000	CP	222.477,86	0,00	222.477,86	0,00	CP	0,00	222.477,86	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10530/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	286.083,66	0,00	286.083,66		RS	63.605,80		0,00	63.605,80	0,00	63.605,80
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	63.605,80		0,00	63.605,80	0,00	63.605,80
05022.02.1053100	CP	6.605,89	0,00	6.605,89	0,00	CP	0,00	6.605,89	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10531/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE E MUSEO PROGETTO SCENARI NUOVIPER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	104.426,04	0,00	104.426,04		RS	97.820,15		0,00	97.820,15	0,00	97.820,15
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	97.820,15		0,00	97.820,15	0,00	97.820,15
05022.02.1053200	CP	62.096,47	0,00	62.096,47	0,00	CP	0,00	62.096,47	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10532/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - RECUPERO E ALLESTIMENTO EX MUSEO PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	265.922,73	0,00	265.922,73		RS	203.826,26		0,00	203.826,26	0,00	203.826,26
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	203.826,26		0,00	203.826,26	0,00	203.826,26
05022.02.1053300	CP	8.024,90	0,00	8.024,90	0,00	CP	0,00	8.024,90	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10533/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - FORNITURA ARREDI EX MUSEO PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	8.024,90	0,00	8.024,90		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05022.02.1053400	CP	878,24	0,00	878,24	0,00	CP	0,00	878,24	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10534/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - FORNITURA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE EX MUSEO PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	878,24	0,00	878,24		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05022.02.1053500	CP	11.740,55	0,00	11.740,55	0,00	CP	0,00	11.740,55	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10535/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - SPESE GARA E AUTORIZZAZIONI PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	17.486,55	0,00	17.486,55		RS	5.746,00		0,00	5.746,00	0,00	5.746,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	5.746,00		0,00	5.746,00	0,00	5.746,00
05022.02.1053600	CP	181.307,00	0,00	181.307,00	0,00	CP	0,00	181.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10536/0 - RIQUALIFICAZIONE E ALLESTIMENTO POLO CIVICO INTEGRATO	CS	181.307,00	0,00	181.307,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
05022.02.1053700	CP	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	CP	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10537/0 - INTERVENTI SU AREA ARCHEOLOGICA DI PIANEZZE	CS	200.000,00	0,00	200.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
06011.03.0649000	CP	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00	CP	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6490/0 - SPESE MANT.TO ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	CS	1.700,00	0,00	1.700,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
06011.03.0649200	CP	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	CP	2.000,00	16.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
CAP 6492/0 - FORNIT. ENERGIA Elett. E SERV. VARI IMP. SPORTIVI	CS	19.808,22	0,00	19.808,22		RS	1.808,22		1.808,22	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.808,22		1.808,22	2.000,00	0,00	2.000,00
06011.04.0000001	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6494/0 - TRANSAZIONE PER PAGAMENTO FATTURE PISCINA COMUNALE	CS	16.000,00	0,00	16.000,00		RS	16.000,00		0,00	16.000,00	0,00	16.000,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	16.000,00		0,00	16.000,00	0,00	16.000,00
06011.07.0654000	CP	19.114,71	0,00	19.114,71	0,00	CP	0,00	19.114,71	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6540/0 - INTER.PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP.	CS	19.114,71	0,00	19.114,71		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
06012.02.1161200	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11612/0 - MESSA IN SICUREZZA PISCINA COMUNALE	CS	9.192,83	0,00	9.192,83		RS	9.192,83		0,00	9.192,83	0,00	9.192,83
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	9.192,83		0,00	9.192,83	0,00	9.192,83
06012.02.1161300	CP	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	CP	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11613/0 - RIFACIMENTO TETTO PISCINA COMUNALE	CS	250.000,00	0,00	250.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
06013.04.1271000	CP	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00	CP	0,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12710/0 - VERSAMENTI A DEPOSITI BANCARI	CS	275.000,00	0,00	275.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
07011.03.0836000	CP	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	CP	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8360/0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A GAL ALTO LAZIO	CS	3.000,00	0,00	3.000,00		RS	1.500,00		0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.500,00		0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
07011.03.0837100	CP	133.500,00	0,00	133.500,00	0,00	CP	0,00	133.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8371/0 - SPESE PER MANIFEST.TURISTICHE E CULTUR.	CS	144.195,80	0,00	144.195,80		RS	10.543,30		10.378,60	164,70	0,00	164,70
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	10.543,30		10.378,60	164,70	0,00	164,70
07011.03.0837500	CP	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	CP	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8375/0 - NOLEGGIO LUMINARIE NATALIZIE	CS	9.550,00	0,00	9.550,00		RS	3.050,00		3.050,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	3.050,00		3.050,00	0,00	0,00	0,00
07011.03.0838000	CP	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	CP	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8380/0 - SPESA PER PULIZIA ARENILI	CS	7.000,00	0,00	7.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
07011.04.0836800	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8368/0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A COM. MONTANE	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
07011.04.0836900	CP	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	CP	1.050,56	5.949,44	0,00	1.050,56	0,00	1.050,56
CAP 8369/0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI	CS	11.052,01	0,00	11.052,01		RS	3.441,40		688,86	2.752,54	0,00	2.752,54
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	4.491,96		688,86	3.803,10	0,00	3.803,10
07011.04.0837000	CP	20.442,00	0,00	20.442,00	0,00	CP	500,00	19.942,00	500,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8370/0 - CONTRIBUTI MAN.NI VARIE PROM. TURISTICA	CS	20.867,00	0,00	20.867,00		RS	425,00		225,00	200,00	0,00	200,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	925,00		725,00	200,00	0,00	200,00
07012.02.0000001	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 15000/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - RIQUALIFICAZIONE ED ALLESTIMENTO UFFICIO TURISTICO PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	74.333,40	0,00	74.333,40		RS	74.333,40		71.386,65	2.946,75	0,00	2.946,75
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	74.333,40		71.386,65	2.946,75	0,00	2.946,75
07012.02.1500100	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 15001/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - FORNITURA ARREDI PER UFFICIO TURISTICO PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	4.934,86	0,00	4.934,86		RS	4.934,86		0,00	4.934,86	0,00	4.934,86
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	4.934,86		0,00	4.934,86	0,00	4.934,86
07012.02.1500500	CP	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	CP	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 15005/0 - INTERVENTI FUNZIONALI E STRUMENTALI ALLE CELEBRAZIONI DEL GIUBILEO	CS	125.000,00	0,00	125.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
08011.03.0610000	CP	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	CP	10.000,00	2.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
CAP 6100/0 - PAGAM. FITTO PASSIVO IMMOBILE USO ASSOCIAZIONI	CS	12.172,55	0,00	12.172,55		RS	172,55		0,00	172,55	0,00	172,55
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	10.172,55		0,00	10.172,55	0,00	10.172,55
08011.07.0410000	CP	10.229,29	0,00	10.229,29	0,00	CP	0,00	10.229,29	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 4100/0 - INTERESSI PASSIVI MUTUO URBAN. E RIQUALIFICAZ.CENTRO STORICO	CS	10.229,29	0,00	10.229,29		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
08012.02.1058400	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10584/0 - RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO PERCORSO PEDONALE	CS	40.000,00	0,00	40.000,00		RS	40.000,00		0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	40.000,00		0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
08012.02.1058700	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10587/0 - OPERE CONSOLIDAMENTO RUPE S. GIOVANNI	CS	3.332,52	0,00	3.332,52		RS	3.332,52		0,00	3.332,52	466,58	2.865,94
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.332,52		0,00	3.332,52	466,58	2.865,94

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
08012.02.1186200	CP	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	CP	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11862/0 - MANUTENZIONE IMMOBILI E MEZZI	CS	10.797,66	0,00	10.797,66		RS	7.634,66		4.647,96	2.986,70	0,00	2.986,70
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	7.634,66		4.647,96	2.986,70	0,00	2.986,70
08012.02.1258900	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12589/0 - INTERVENTI TUTELA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTE E PAESAGGIO	CS	5.000,00	0,00	5.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
08012.02.1259000	CP	67.000,00	0,00	67.000,00	0,00	CP	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12590/0 - OPERE URBANIZZ.NE PRIMARIA E SECONDARIA	CS	67.000,00	0,00	67.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
08012.02.1259700	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12597/0 - VULNERABILITA' SISMICA SU IMMOBILI COMUNALI	CS	87.610,24	0,00	87.610,24		RS	87.610,24		0,00	87.610,24	0,00	87.610,24
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	87.610,24		0,00	87.610,24	0,00	87.610,24
09021.01.0630000	CP	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00	CP	24.100,00	0,00	6.935,78	17.164,22	0,00	17.164,22
CAP 6300/0 - RETRIBUZIONE PERS.RUOLO(GIARDINI PARCHI)	CS	24.100,00	0,00	24.100,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	24.100,00		6.935,78	17.164,22	0,00	17.164,22
09021.01.0631000	CP	7.310,00	0,00	7.310,00	0,00	CP	7.310,00	0,00	2.536,63	4.773,37	0,00	4.773,37
CAP 6310/0 - ONERI PREV.ASS.ASSIC.OBBL.CARICO ENTE	CS	7.310,00	0,00	7.310,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	7.310,00		2.536,63	4.773,37	0,00	4.773,37
09021.02.0636000	CP	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	CP	2.100,00	0,00	601,20	1.498,80	0,00	1.498,80
CAP 6360/0 - I.R.A.P. FUNZ. 9 SERVIZIO 6	CS	2.100,00	0,00	2.100,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.100,00		601,20	1.498,80	0,00	1.498,80
09021.03.0635000	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	500,00	1.500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
CAP 6350/0 - MANUT.NE ORDINARIA GIARD.PARCHI SPIAGGIA	CS	2.616,15	0,00	2.616,15		RS	616,15		0,00	616,15	0,00	616,15
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.116,15		0,00	1.116,15	0,00	1.116,15
09021.03.0731200	CP	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	CP	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7312/0 - SPESE PER ARREDAM.VIE E PIAZZE	CS	1.100,00	0,00	1.100,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09021.04.0635100	CP	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	CP	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6351/0 - ISTITUZIONE PRESIDI ACQUATICI LAGO DI BOLSENA	CS	1.500,00	0,00	1.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
09021.07.0635700	CP	7.709,53	0,00	7.709,53	0,00	CP	0,00	7.709,53	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6357/0 - INTERESSI PASSIVI MUTUO CASSA DD.PP.	CS	7.709,53	0,00	7.709,53		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09022.02.1059100	CP	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	CP	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10591/0 - ATTREZZATURA PER MANUTENZIONE AREE A VERDE	CS	3.642,35	0,00	3.642,35		RS	1.142,35		0,00	1.142,35	0,00	1.142,35
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.142,35		0,00	1.142,35	0,00	1.142,35
09022.02.1059110	CP	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	CP	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 10591/10 - ATTREZZATURA PER MANUTENZIONE AREE A VERDE	CS	2.500,00	0,00	2.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09022.02.1110600	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11106/0 - OPERE RECUPERO E VALORIZZAZIONE FONTANILI STORICI	CS	1.178,49	0,00	1.178,49		RS	1.178,49		0,00	1.178,49	0,00	1.178,49
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.178,49		0,00	1.178,49	0,00	1.178,49
09022.02.1139600	CP	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	CP	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11396/0 - RIQUALIFICAZIONE TRATTO LUNGOLAGO COMUNALE	CS	200.000,00	0,00	200.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09022.02.1140400	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11404/0 - INTERVENTI RECUPERO AREE VERDI	CS	20.940,89	0,00	20.940,89		RS	20.940,89		0,00	20.940,89	0,00	20.940,89
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	20.940,89		0,00	20.940,89	0,00	20.940,89
09022.02.1190100	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11901/0 - PERCORSI CICLO-PEDONALI NATURALISTICI	CS	4.635,92	0,00	4.635,92		RS	4.635,92		0,00	4.635,92	0,00	4.635,92
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	4.635,92		0,00	4.635,92	0,00	4.635,92
09022.02.1190200	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11902/0 - REALIZZAZIONE GIARDINO DIDATTICO E ORTO BOTANICO	CS	2.988,91	0,00	2.988,91		RS	2.988,91		2.988,91	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.988,91		2.988,91	0,00	0,00	0,00
09031.01.0575000	CP	15.520,00	0,00	15.520,00	0,00	CP	15.520,00	0,00	2.340,38	13.179,62	0,00	13.179,62
CAP 5750/0 - SALARI PERSONALE NETTEZZA URBANA	CS	15.520,00	0,00	15.520,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	15.520,00		2.340,38	13.179,62	0,00	13.179,62
09031.01.0576000	CP	4.400,00	0,00	4.400,00	0,00	CP	4.400,00	0,00	1.073,28	3.326,72	0,00	3.326,72
CAP 5760/0 - ONERI PREV. E ASSIST. CARICO ENTE	CS	4.400,00	0,00	4.400,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	4.400,00		1.073,28	3.326,72	0,00	3.326,72

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
09031.02.0585000	CP	1.350,00	0,00	1.350,00	0,00	CP	1.350,00	0,00	205,00	1.145,00	0,00	1.145,00
CAP 5850/0 - I.R.A.P. FUNZ. 9 SERVIZIO 5	CS	1.350,00	0,00	1.350,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.350,00		205,00	1.145,00	0,00	1.145,00
09031.03.0579000	CP	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	CP	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5790/0 - MATERIALE DI FACILE CONSUMO PER SERV. N.U.	CS	5.439,12	0,00	5.439,12		RS	2.239,12		0,00	2.239,12	0,00	2.239,12
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.239,12		0,00	2.239,12	0,00	2.239,12
09031.03.0580100	CP	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	CP	1.500,00	58.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
CAP 5801/0 - SPESE GESTIONE SMALTIMENTO R.S.U.	CS	72.998,55	0,00	72.998,55		RS	13.208,55		6.324,13	6.884,42	0,00	6.884,42
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	14.708,55		6.324,13	8.384,42	0,00	8.384,42
09031.03.0583500	CP	413.000,00	0,00	413.000,00	0,00	CP	200.750,00	212.250,00	0,00	200.750,00	0,00	200.750,00
CAP 5835/0 - GESTIONE RIFIUTI SERV. ASSOCIATO	CS	465.489,80	0,00	465.489,80		RS	52.489,80		30.891,97	21.597,83	0,00	21.597,83
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	253.239,80		30.891,97	222.347,83	0,00	222.347,83
09031.03.0583600	CP	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	CP	17.360,00	57.640,00	0,00	17.360,00	0,00	17.360,00
CAP 5836/0 - SERVIZI A TUTELA DELL'AMBIENTE	CS	84.057,28	0,00	84.057,28		RS	9.057,28		9.057,28	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	26.417,28		9.057,28	17.360,00	0,00	17.360,00
09031.03.0583800	CP	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	CP	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5838/0 - SPESE PER REDAZIONE PEF TARI	CS	5.500,00	0,00	5.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09031.03.0583900	CP	350,00	0,00	350,00	0,00	CP	350,00	0,00	0,00	350,00	0,00	350,00
CAP 5839/0 - CANONE DIRITTO SUPERFICIE TERRENO ISOLA ECOLOGICA	CS	350,00	0,00	350,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	350,00		0,00	350,00	0,00	350,00
09031.04.0584000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5840/0 - TRASFERIMENTO COMPONENTE UR1-UR2 TARI	CS	3.358,40	0,00	3.358,40		RS	3.358,40		3.148,50	209,90	0,00	209,90
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.358,40		3.148,50	209,90	0,00	209,90
09041.01.0537000	CP	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00	CP	21.500,00	0,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00
CAP 5370/0 - SALARIO AL PERS. ADDETTO ACQUEDOTTO	CS	21.500,00	0,00	21.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	21.500,00		0,00	21.500,00	0,00	21.500,00
09041.01.0538000	CP	6.170,00	0,00	6.170,00	0,00	CP	5.732,49	437,51	0,00	5.732,49	0,00	5.732,49
CAP 5380/0 - ONERI PREV. ASSIST. A CARICO ENTE	CS	6.170,00	0,00	6.170,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	5.732,49		0,00	5.732,49	0,00	5.732,49

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
09041.02.0567000	CP	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00	CP	1.830,00	0,00	0,00	1.830,00	0,00	1.830,00
CAP 5670/0 - I.R.A.P. FUNZ. 9 SERVIZIO 4	CS	1.830,00	0,00	1.830,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.830,00		0,00	1.830,00	0,00	1.830,00
09041.03.0545000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5450/0 - SPESE POSTALI BOLLETTAZIONE ACQUA	CS	5.551,36	0,00	5.551,36		RS	5.551,36		0,00	5.551,36	0,00	5.551,36
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	5.551,36		0,00	5.551,36	0,00	5.551,36
09041.03.0546100	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5461/0 - SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	CS	1.862,16	0,00	1.862,16		RS	712,18		0,00	712,18	0,00	712,18
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	712,18		0,00	712,18	0,00	712,18
09041.03.0546300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5463/0 - FORN. ENERGIA ELETTR.E SERV. VARI ACQUEDOTTO COM.LE	CS	24.156,14	0,00	24.156,14		RS	14.791,18		14.791,18	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	14.791,18		14.791,18	0,00	0,00	0,00
09041.03.0546410	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5464/10 - INCARICO PER VERIFICA CONTATORI IDRICI	CS	1.600,00	0,00	1.600,00		RS	1.600,00		0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.600,00		0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
09041.03.0546500	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5465/0 - SERVIZIO MANUTENZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	CS	8.523,33	0,00	8.523,33		RS	7.523,33		0,00	7.523,33	0,00	7.523,33
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	7.523,33		0,00	7.523,33	0,00	7.523,33
09041.03.0547000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5470/0 - SPESE PER REDAZIONE PEF IDRICO	CS	3.050,00	0,00	3.050,00		RS	3.050,00		0,00	3.050,00	0,00	3.050,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.050,00		0,00	3.050,00	0,00	3.050,00
09041.03.0562000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5620/0 - SPESE PER GESTIONE SERVIZIO FOGNATURE	CS	1.586,00	0,00	1.586,00		RS	1.586,00		0,00	1.586,00	0,00	1.586,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.586,00		0,00	1.586,00	0,00	1.586,00
09041.03.0566101	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5661/1 - QUOTA ASSOCIATIVA A.T.O.	CS	4.442,00	0,00	4.442,00		RS	4.150,01		4.150,01	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	4.150,01		4.150,01	0,00	0,00	0,00
09041.03.0926001	CP	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	CP	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5460/0 - CANONE PER FORNITURA IDRICA	CS	16.748,03	0,00	16.748,03		RS	1.748,03		0,00	1.748,03	0,00	1.748,03
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.748,03		0,00	1.748,03	0,00	1.748,03

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
09041.04.0566000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5660/0 - RIMBORSO QUOTA DEPURAZIONE CO.BA.L.B.	CS	140.000,00	0,00	140.000,00		RS	140.000,00		0,00	140.000,00	6.700,00	133.300,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	140.000,00		0,00	140.000,00	6.700,00	133.300,00
09041.04.0566300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5663/0 - TRASFERIMENTO COMPONENTE UI1-UI2-UI3 IDRICO	CS	33.286,10	0,00	33.286,10		RS	33.286,10		0,00	33.286,10	0,00	33.286,10
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	33.286,10		0,00	33.286,10	0,00	33.286,10
09041.07.0566500	CP	1.545,26	0,00	1.545,26	0,00	CP	0,00	1.545,26	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5665/0 - INTERESSI PASSIVI MUTUI ACQUEDOTTO E RETE FOGNARIA	CS	1.545,26	0,00	1.545,26		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09042.02.1110500	CP	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	CP	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11105/0 - SISTEMAZIONE RETE IDRICA	CS	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.03.0729000	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7290/0 - SPESE VESTIARIO DI SERVIZIO PERSONALE	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.03.0730300	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7303/0 - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COM.LI	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.03.0730400	CP	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	CP	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7304/0 - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COM.LI EST.	CS	13.000,00	0,00	13.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.03.0730500	CP	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	CP	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7305/0 - SPESE MANUTENZIONE PARCHIMETRI	CS	2.500,00	0,00	2.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.03.0730600	CP	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	CP	3.000,00	9.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
CAP 7306/0 - SPESA GESTIONE AUTOMEZZI ADDETTI VIABILITA'	CS	18.367,38	0,00	18.367,38		RS	6.027,56		2.260,18	3.767,38	0,00	3.767,38
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	9.027,56		2.260,18	6.767,38	0,00	6.767,38
10051.03.0731000	CP	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	CP	800,00	1.800,00	0,00	800,00	0,00	800,00
CAP 7310/0 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI	CS	5.689,20	0,00	5.689,20		RS	3.089,20		0,00	3.089,20	0,00	3.089,20
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.889,20		0,00	3.889,20	0,00	3.889,20

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
10051.03.0731201	CP	21.800,00	0,00	21.800,00	0,00	CP	0,00	21.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 4020/0 - GESTIONE SERVIZIO PARCHEGGI E VIABILITA'	CS	21.800,00	0,00	21.800,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.03.0732000	CP	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	CP	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7320/0 - SPESE MANUTENZIONE PARCHEGGI COMUNALI	CS	3.461,89	0,00	3.461,89		RS	861,89		0,00	861,89	0,00	861,89
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	861,89		0,00	861,89	0,00	861,89
10051.03.0743000	CP	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	CP	2.655,00	13.345,00	0,00	2.655,00	0,00	2.655,00
CAP 7430/0 - SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE	CS	16.000,00	0,00	16.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	2.655,00		0,00	2.655,00	0,00	2.655,00
10051.03.0743110	CP	99.000,00	0,00	99.000,00	0,00	CP	19.000,00	80.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00
CAP 7431/10 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI PUBBLICA ILL.NE	CS	122.944,77	0,00	122.944,77		RS	21.392,71		21.392,71	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	40.392,71		21.392,71	19.000,00	0,00	19.000,00
10051.07.0745000	CP	11.315,30	0,00	11.315,30	0,00	CP	0,00	11.315,30	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7450/0 - INTER.PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP.	CS	11.315,30	0,00	11.315,30		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10051.10.0730210	CP	9.200,00	0,00	9.200,00	0,00	CP	0,00	9.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 7302/10 - ASSICURAZ. AUTOMEZZI ADDETTI ALLA VIABILITA'	CS	9.200,00	0,00	9.200,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.1180300	CP	125.050,00	0,00	125.050,00	0,00	CP	0,00	125.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11803/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - RECUPERO PERCORSO URBANO LATO NORD PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	125.050,00	0,00	125.050,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.1180400	CP	382.087,74	0,00	382.087,74	0,00	CP	0,00	382.087,74	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11804/0 - PNRR-M1C3-Inv.2.1-CUP H64H22000020006 - REALIZZAZIONE PERCORSO EXTRAURBANO PROGETTO SCENARI NUOVI PER BORGO E TERRITORIO ANTICHI	CS	382.087,74	0,00	382.087,74		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.1190300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 11903/0 - PNRR - M2C4 - Inv.2.2 - CUP H62F20000010001 - COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VARIE VIE	CS	3.931,88	0,00	3.931,88		RS	3.931,88		0,00	3.931,88	0,00	3.931,88
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.931,88		0,00	3.931,88	0,00	3.931,88
10052.02.1292400	CP	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	CP	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12924/0 - INTERVENTI VIABILITA' AMBIENTE E TURISMO	CS	300.000,00	0,00	300.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
12031.03.0690200	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	CP	26.526,80	23.473,20	3.986,61	22.540,19	0,00	22.540,19
CAP 6902/0 - SPESE VARIE ASSISTENZA DOMICILIARE	CS	54.314,36	0,00	54.314,36		RS	4.548,76		4.548,76	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	31.075,56		8.535,37	22.540,19	0,00	22.540,19
12031.03.0690400	CP	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	CP	400,00	1.400,00	0,00	400,00	0,00	400,00
CAP 6904/0 - SPESE ENERGIA ELETTRICA CENTRO DIURNO ANZIANI	CS	2.772,34	0,00	2.772,34		RS	165,84		165,84	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	565,84		165,84	400,00	0,00	400,00
12031.03.0690701	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6907/0 - SPESE PER CENTRO ANZIANI	CS	3.550,00	0,00	3.550,00		RS	3.550,00		3.543,18	6,82	0,00	6,82
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	3.550,00		3.543,18	6,82	0,00	6,82
12051.04.0692000	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	9.256,80	743,20	1.765,00	7.491,80	0,00	7.491,80
CAP 6920/0 - INTERVENTI ASS.LI PROVVIDENZE VARIE	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	9.256,80		1.765,00	7.491,80	0,00	7.491,80
12051.04.0692300	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6923/0 - TRASFER. PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	CS	7.625,00	0,00	7.625,00		RS	7.625,00		0,00	7.625,00	0,00	7.625,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	7.625,00		0,00	7.625,00	0,00	7.625,00
12051.04.0692400	CP	50,00	0,00	50,00	0,00	CP	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6924/0 - TRASFERIMENTO INDENNITA' DI RESIDENZA FARMACIE RURALI	CS	150,00	0,00	150,00		RS	100,00		0,00	100,00	0,00	100,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	100,00		0,00	100,00	0,00	100,00
12051.04.0869000	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8690/0 - QUOTA CONCORSO SPESE UFFICIO COLLOCAM.	CS	8.000,00	0,00	8.000,00		RS	6.000,00		0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	6.000,00		0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
12071.04.0692200	CP	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	CP	33.620,00	2.380,00	0,00	33.620,00	0,00	33.620,00
CAP 6922/0 - SPESA INTEGRAZIONE RETTE RICOVERO R.S. A.	CS	42.471,58	0,00	42.471,58		RS	6.117,93		6.117,93	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	39.737,93		6.117,93	33.620,00	0,00	33.620,00
12091.03.0518000	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	CP	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 5180/0 - SPESE DI GESTIONE CIVICO CIMITERO	CS	1.000,00	0,00	1.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
12091.03.0519010	CP	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00	CP	4.600,00	18.900,00	0,00	4.600,00	0,00	4.600,00
CAP 5190/10 - SERVIZIO GESTIONE CIMITERO COMUNALE	CS	25.549,60	0,00	25.549,60		RS	2.049,60		2.049,60	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	6.649,60		2.049,60	4.600,00	0,00	4.600,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
12091.03.0519500	CP	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	CP	917,00	4.583,00	0,00	917,00	0,00	917,00
CAP 5195/0 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LUCI VOTIVE	CS	8.250,00	0,00	8.250,00		RS	2.750,00		0,00	2.750,00	0,00	2.750,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	3.667,00		0,00	3.667,00	0,00	3.667,00
12091.03.0520000	CP	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	CP	800,00	4.700,00	0,00	800,00	0,00	800,00
CAP 5200/0 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA LUCI VOTIVE	CS	6.024,08	0,00	6.024,08		RS	869,21		869,21	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	1.669,21		869,21	800,00	0,00	800,00
17011.03.0635400	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	CP	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6354/0 - DIRITTO DI SUPERFICIE PER CONCESSIONE AREA	CS	50.000,00	0,00	50.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
17011.03.0635601	CP	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	CP	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 6356/0 - AFFITTO TERRENI PER INSTALL.IMPIANTI FOTOVOLTAICI	CS	3.000,00	0,00	3.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
17011.03.0800001	CP	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	CP	4.900,00	16.100,00	2.086,98	2.813,02	0,00	2.813,02
CAP 8000/0 - FORNITURA E.E. IMPIANTI FOTOVOLTAICI	CS	23.164,89	0,00	23.164,89		RS	2.125,76		2.125,76	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	7.025,76		4.212,74	2.813,02	0,00	2.813,02
17011.03.0810000	CP	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00	CP	457.532,08	3.342.467,92	457.532,08	0,00	0,00	0,00
CAP 8100/0 - LOCAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	CS	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	457.532,08		457.532,08	0,00	0,00	0,00
17011.03.0815000	CP	300,00	0,00	300,00	0,00	CP	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8150/0- CONTRATTO GESTIONE SERVIZIO DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI	CS	585,48	0,00	585,48		RS	285,48		0,00	285,48	0,00	285,48
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	285,48		0,00	285,48	0,00	285,48
17011.03.0820000	CP	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00	CP	0,00	5.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 8200/0 - SPESE MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICIO SCOLASTICO	CS	5.795,00	0,00	5.795,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - DEMANIO -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20011.10.0918000	CP	20.683,34	0,00	20.683,34	0,00	CP	0,00	20.683,34	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9180/0 - FONDO DI RISERVA	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20011.10.0918010	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9180/10 - FONDO DI RISERVA DI CASSA P/CORRENTE	CS	14.895,47	0,00	14.895,47		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
20012.05.0918020	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9180/20 - FONDO DI RISERVA DI CASSA P/CAPITALE	CS	10.077,56	0,00	10.077,56		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20021.10.0918500	CP	27.718,67	0,00	27.718,67	0,00	CP	0,00	27.718,67	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 9185/0 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20031.10.0066000	CP	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	CP	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 660/0 - FONDO ACCANTONAMENTI CONTENZIOSO	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20031.10.0067000	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 670/0 - FONDO RISCHI ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20031.10.0068000	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 680/0 - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20031.10.0376901	CP	2.208,00	0,00	2.208,00	0,00	CP	0,00	2.208,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 110/0 - LIQUIDAZ.FINE MANDATO SINDACO	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO AMMINISTRATIVO						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
20031.10.0376902	CP	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00	CP	0,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 111/0 - FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	CS	0,00	0,00	0,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
50024.03.1280000	CP	73.870,72	0,00	73.870,72	0,00	CP	0,00	73.870,72	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12800/0 - QUOTE CAPITALE SU MUTUI CASSA DD.PP.	CS	73.870,72	0,00	73.870,72		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
50024.03.1280100	CP	9.485,96	0,00	9.485,96	0,00	CP	0,00	9.485,96	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12801/0 - RIMBORSO MUTUI E PRESTITI AD ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CS	9.485,96	0,00	9.485,96		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
50024.03.1280200	CP	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	CP	4.777,18	12.722,82	4.777,18	0,00	0,00	0,00
CAP 12802/0 - QUOTE CAPIT. SU MUTUI ALTRI IST.FIN.RI	CS	17.500,00	0,00	17.500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	4.777,18		4.777,18	0,00	0,00	0,00

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
60015.01.1279000	CP	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	CP	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12790/0 - RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	CS	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
99017.01.1291500	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	CP	1.774,13	3.225,87	1.774,13	0,00	0,00	0,00
CAP 12915/0 - SPESE NON ANDATE A BUON FINE	CS	5.000,00	0,00	5.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.774,13		1.774,13	0,00	0,00	0,00
99017.01.1294100	CP	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	CP	57.000,00	0,00	8.682,82	48.317,18	0,00	48.317,18
CAP 12941/0 - VERSAM.RITEN.CARICO PERSONALE C.P.D. E.L.	CS	57.000,00	0,00	57.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	57.000,00		8.682,82	48.317,18	0,00	48.317,18
99017.01.1294200	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	4.540,54	5.459,46	540,54	4.000,00	0,00	4.000,00
CAP 12942/0 - VERSAM.RITEN.CARICO PERS.INADEL PREV.	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	4.540,54		540,54	4.000,00	0,00	4.000,00
99017.01.1295100	CP	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00	CP	141.327,36	14.672,64	21.327,36	120.000,00	0,00	120.000,00
CAP 12951/0 - VERSAM.RITEN.ERARIALI:LAVORO DIPENDENTE	CS	156.000,00	0,00	156.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	141.327,36		21.327,36	120.000,00	0,00	120.000,00
99017.01.1295200	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	CP	1.213,69	48.786,31	1.213,69	0,00	0,00	0,00
CAP 12952/0 - VERSAM.RITEN.ERARIALI:LAVORO AUTONOMO	CS	50.000,00	0,00	50.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	1.213,69		1.213,69	0,00	0,00	0,00
99017.01.1295500	CP	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	CP	25.287,69	324.712,31	25.287,69	0,00	0,00	0,00
CAP 12955/0 - VERSAM. RITENUTE SPLIT PAYMENT	CS	350.000,00	0,00	350.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	25.287,69		25.287,69	0,00	0,00	0,00
99017.01.1295600	CP	740.000,00	0,00	740.000,00	0,00	CP	87.708,51	652.291,49	87.708,51	0,00	0,00	0,00
CAP 12956/0 - VERSAM. RITENUTE SPLIT PAYMENT SERVIZI COMMERCIALI	CS	740.000,00	0,00	740.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	87.708,51		87.708,51	0,00	0,00	0,00
99017.01.1296100	CP	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	CP	25.337,76	4.662,24	4.222,96	21.114,80	0,00	21.114,80
CAP 12961/0 - RITENUTE AL PERS.CONTO TERZI:CESS. STIP.	CS	30.000,00	0,00	30.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	25.337,76		4.222,96	21.114,80	0,00	21.114,80
99017.01.1296200	CP	500,00	0,00	500,00	0,00	CP	475,44	24,56	79,24	396,20	0,00	396,20
CAP 12962/0 - RITENUTE AL PERS.CONTO TERZI:QUOTE SIND.	CS	500,00	0,00	500,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	475,44		79,24	396,20	0,00	396,20

Codifica - Descrizione - Responsabile		Iniziale	Variazioni	Stanziamiento	Prenotato		Impegnato	Disponibilita'	Mandati	Residuo	Prossimi documenti	Disponibilita' su impegnato
		A	B	C = A+B	D		E	F = C-D-E	G	H = E-G	I	L = H-I
99017.01.1299000	CP	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	CP	900,00	29.100,00	900,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12990/0 - ANTICIP.FONDI SERVIZIO DI ECONOMATO	CS	30.000,00	0,00	30.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	900,00		900,00	0,00	0,00	0,00
99017.02.1295000	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12950/0 - TRASFERIMENTO TRIBUTO PROV.LE TASSA R.S.U.	CS	679,24	0,00	679,24		RS	679,24		0,00	679,24	0,00	679,24
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	679,24		0,00	679,24	0,00	679,24
99017.02.1297000	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	800,00	1.200,00	0,00	800,00	0,00	800,00
CAP 12970/0 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	CS	4.000,00	0,00	4.000,00		RS	2.000,00		0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	2.800,00		0,00	2.800,00	0,00	2.800,00
99017.02.1298000	CP	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	CP	900,00	9.100,00	900,00	0,00	0,00	0,00
CAP 12980/0 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	CS	10.000,00	0,00	10.000,00		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	900,00		900,00	0,00	0,00	0,00
99017.02.1300000	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	CP	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 13000/0 - SPESE CONTR.LI ASTE E REST.RELAT. DEPOSIT	CS	2.400,00	0,00	2.400,00		RS	400,00		0,00	400,00	0,00	400,00
Resp.: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - P.M. -						TOT	400,00		0,00	400,00	0,00	400,00
Totali COMPLESSIVI USCITA	CP	14.556.359,48	0,00	14.556.359,48	0,00	CP	2.115.251,81	12.441.107,67	775.720,24	1.339.531,57	0,00	1.339.531,57
	CS	16.307.949,02	0,00	16.307.949,02		RS	1.784.938,78		313.682,82	1.471.255,96	8.587,74	1.462.668,22
						TOT	3.900.190,59		1.089.403,06	2.810.787,53	8.587,74	2.802.199,79



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 3 del 11/01/2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2025-2027.

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di Gennaio alle ore 13:15, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Antonio Domenico Rizzello - Il Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	PRESENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2025-2027.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la formazione e l'aggiornamento costituiscono un fondamentale strumento nell'ambito della gestione del personale della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali;
- formazione vuol dire sviluppare e potenziare il capitale umano a propria disposizione, in linea con gli obiettivi strategici di crescita delle competenze e di miglioramento delle performance;
- la formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi;
- in quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni, tra cui la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'Ente;
- come precisato dal CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;

Visti:

- l'art. 1, comma 1, lett. C), del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui l'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni deve tendere, tra l'altro, a *“realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”*;
- il Capo V del Titolo IV del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, che disciplina i principi generali e le finalità della formazione, i processi di formazione, la pianificazione strategica di conoscenze e saperi;
- l'art. 13 del D.Lgs. n. 82/2005, a mente del quale *“1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale”*;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008, il quale dispone che *“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda”*;

- l'art. 54, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, in virtù del quale *“Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico”*.
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*.
- l'art. 6, comma 2, lett. B), del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale, nell'introdurre il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), precisa che esso debba definire, tra le altre cose, *“la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale”*;
- l'art. 4 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132 che, nel delineare in concreto il contenuto del PIAO, stabilisce che esso preveda, nella Sezione Organizzazione e Capitale umano, *“le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale”*;

Ritenuto, in coerenza con gli obiettivi e le disposizioni normative *ut supra* richiamate, di dotare l'Ente di un Piano per la formazione del personale;

Dato atto inoltre che questo Ente, intendendo intraprendere azioni più puntuali in ordine alla formazione del proprio personale, anche attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1 *“Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”* denominato *“Progetto: PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche”*, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del NextGenerationEU e contraddistinto dal CUP D51J23000990001, ha effettuato una rilevazione dei propri fabbisogni formativi attraverso la somministrazione di appositi questionari ai propri dipendenti;

Dato atto, quindi, che gli esiti di tale rilevazione sono confluiti nell'allegato *“Piano della formazione del personale 2025-2027”*, il quale per l'appunto riporta la sintesi della detta rilevazione, le conseguenti azioni da porre in essere, gli obiettivi perseguiti ed i risultati attesi, e che è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere all'approvazione del detto documento, da intendersi come parte integrante del PIAO di questo Ente, del quale costituirà un allegato;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti e favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri, rispettivamente, del Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare il documento programmatico “*Piano della formazione del personale 2025-2027*”, che è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che è da intendersi come parte integrante del PIAO di questo Ente;
- di allegare, quindi, il predetto documento al PIAO;
- di comunicare la presente, in elenco, ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare la presente all’Albo pretorio dell’Ente ed in “Amministrazione Trasparente”.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione ad esito unanime favorevole

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, stante l’urgenza di provvedere in merito.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2025-2027 Allegato al PIAO

1. Premessa

La formazione e l’aggiornamento costituiscono un fondamentale strumento nell’ambito della gestione del personale della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali. Ciò anche (*rectius*: soprattutto) in funzione delle evoluzioni normative pressoché quotidiane. Il valore della formazione professionale assume una rilevanza sempre più strategica anche in considerazione del PNRR e della partecipazione alle relative progettualità.

Formazione vuol dire sviluppare e potenziare il capitale umano a propria disposizione, in linea con gli obiettivi strategici di crescita delle competenze e di miglioramento delle performance.

Come precisato dal CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell’attività delle amministrazioni. La formazione costituisce quindi una leva strategica per l’evoluzione professionale delle risorse umane e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare impulso all’investimento in attività formative.

Questo documento vuole costituire un documento programmatico sulla formazione e sull’aggiornamento del personale che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obbiettivi formativi, individui gli interventi formativi da realizzare nel corso del periodo temporale di riferimento.

Il presente documento costituisce un allegato del corrente PIAO di questo Comune, di cui forma parte integrante e sostanziale. Le eventuali disposizioni/previsioni recate dal PIAO in materia di formazione del personale che si pongono in contrasto col presente documento programmatico, sono da intendersi abrogate a decorrere dalla data di approvazione del presente atto, mentre le disposizioni/previsioni del PIAO in materia di formazione che non si pongono in contrasto sono da intendersi integrate dal presente documento.

2. Riferimenti normativi

Tra i principali riferimenti normativi in materia di formazione e aggiornamento del personale si possono ricordare:

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

- l'art. 1, comma 1, lett. C), del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui l'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni deve tendere, tra l'altro, a *“realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”*;
- il Capo V del Titolo IV del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, che disciplina i principi generali e le finalità della formazione, i processi di formazione, la pianificazione strategica di conoscenze e saperi;
- l'art. 6, comma 2, lett. B), del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale, nell'introdurre il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), precisa che esso debba definire, tra le altre cose, *“la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale”*;
- l'art. 4 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132 che, nel delineare in concreto il contenuto del PIAO, stabilisce che esso preveda, nella Sezione Organizzazione e Capitale umano, *“le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale”*;
- l'art. 13 del D.Lgs. n. 82/2005, a mente del quale *“1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale”*;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008, il quale dispone che *“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda”*;
- l'art. 54, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, in virtù del quale *“Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico”*.

Si segnala, inoltre, la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*.

3. Analisi dei fabbisogni

La redazione di questo documento è stata preceduta dall'analisi dei fabbisogni formativi dei dipendenti, realizzata attraverso la somministrazione di questionari volti ad individuare le aree/materie in cui questi hanno espresso la maggior necessità di essere formati/aggiornati. Attraverso i questionari è stato inoltre chiesto ai dipendenti di esprimere la loro preferenza per una formazione in presenza, piuttosto che per una formazione a distanza in modalità sincrona (in “diretta”) o ancora per una formazione a distanza in modalità asincrona (lezioni registrate).

Questa “indagine esplorativa” si è rivelata particolarmente utile, perché ha permesso di carpire i desideri ed i bisogni di coloro i quali sono i reali protagonisti, in quanto destinatari, del ciclo della formazione.

Si riportano, nella seguente scheda, le risultanze di detta analisi:

Numero totale dipendenti che hanno fatto il questionario	16
...di cui maschi	7
...di cui femmine	9
...di cui fascia età 18-29	0
...di cui fascia età 30-54	10
...di cui fascia età 55 o più	6
Preferenze modalità (si precisa che ognuno poteva esprimere max 2 preferenze)	In presenza: preferenze 6 FAD sincrona: preferenze 3 FAD asincrona: preferenze 3 Non espresso: 3 Blended: preferenze 7
Materie preferite (unità di misura: preferenze espresse)	
Contratti pubblici 6	
Gestione del personale e management 2	
Contabilità e finanza 3	
Anticorruzione e conflitto di interessi 2	
Normativa sugli incarichi 1	
Pubblicità e trasparenza 1	
Urbanistica e governo del territorio 2	
Protezione civile 1	
Tecniche di redazione degli atti amministrativi 5	
Profili di responsabilità del dipendente pubblico 2	
SUAP 4	
Tributi locali 2	
Sicurezza sul lavoro 4	
Eventi di piazza e pubblici spettacoli in genere 5	
Attuazione del PNRR e programmi di investimento pubblici 2	
Amministrazione digitale 1	
Sistema dei controlli	
Società partecipate 1	
Lavori pubblici 2	
Codice della Strada	
Conduzione mezzi	
Comunicazione istituzionale	
Servizi demografici 1	

4. Obiettivi

Gli obiettivi principali delle strategie formative di cui al presente documento possono così sintetizzarsi:

- “educare” i dipendenti alla cultura della formazione e dell’aggiornamento professionale;
- allo stesso tempo, valorizzare e stimolare il personale mettendolo “al centro” delle strategie formative, non in un’ottica “passiva” bensì in un’ottica “attiva” improntata sul coinvolgimento e sulla partecipazione;
- accrescere il bagaglio individuale in termini di conoscenze (“sapere”), competenze, abilità (“saper fare”), competenze trasversali legate al ruolo (“saper essere”);
- raggiungere, in virtù dell’acquisizione di nuove conoscenze e competenze, un elevato grado di ottimizzazione delle risorse umane a disposizione dell’Ente;
- migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa dell’Ente.

Più nello specifico, i percorsi formativi dovranno ambire a:

- sviluppare il capitale umano nell’ottica della transizione digitale, amministrativa ed ecologica;
- sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.;
- sviluppare un set di competenze comuni a tutti i dipendenti partecipanti, comprese quelle digitali, nell’ottica di sfruttare i nuovi strumenti a disposizione per migliorare il servizio, il rapporto con gli utenti e la qualità del proprio lavoro;
- potenziare le competenze del personale, in base ai fabbisogni rilevati;
- raggiungere la completa alfabetizzazione digitale;
- far conseguire ai dipendenti un più alto grado di operatività ed autonomia in relazione alle funzioni assegnate, tenendo conto dell’evoluzione della normativa e delle tecnologie;
- migliorare il “prodotto finale” offerto a cittadini e imprese sotto forma di servizi;
- conseguimento, da parte di ciascun dipendente partecipante alla formazione, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato nel test di assessment iniziale.

5. Azioni

L’attività formativa che si intende porre in essere consiste nell’erogazione di lezioni da svolgersi sia in presenza, sia da remoto in modalità sincrona, sia da remoto in modalità asincrona, nelle aree/materie che, sulla base dei questionari somministrati ai dipendenti (i cui esiti sono riportati sopra), risultano essere le più “gettonate”, vuoi perché i dipendenti si sentono carenti nei detti ambiti, vuoi perché – più semplicemente – desiderano accrescere le loro conoscenze in tali settori.

La scelta, all’interno delle singole aree/materie, degli specifici argomenti oggetto delle singole lezioni sarà fatta di volta in volta.

La formazione dovrà avere carattere attivo ed interattivo, in modo da stimolare la motivazione, la partecipazione ed il coinvolgimento dei discenti, con preferenza verso un approccio induttivo, basato sui problemi (problem based).

A “valle” delle varie attività formative è opportuno prevedere una verifica volta a rilevare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze all’esito della formazione medesima e dunque a certificare il superamento del gap formativo.

Inoltre, al termine della formazione è utile la somministrazione di questionari di gradimento ai discenti.

Le lezioni, come detto, potranno svolgersi in presenza, da remoto in modalità sincrona, da remoto in modalità asincrona.

Si ricorda che:

- per formazione in presenza si intende l’attività didattica frontale che prevede docenti presenti fisicamente presso l’Ente, solitamente in aule dedicate, e comprende le lezioni, le esercitazioni, le attività laboratoriali, le attività professionalizzanti anche con metodologie innovative, rivolti a gruppi di discenti;

- la formazione a distanza in modalità sincrona consiste in una attività formativa svolta a distanza in un'aula virtuale con un programma di lezioni stabilito e una durata programmata. L'aula virtuale è un luogo non fisico d'incontro nel quale il docente può ricreare la struttura e le esperienze formative di un'aula tradizionale, mediante l'utilizzo di una serie di applicazioni informatiche che stimolano la partecipazione e la collaborazione dei discenti. In questa modalità formativa, i discenti ed i docenti interagiscono in modalità audio-video, in tempo reale e sincrono, tramite apposite applicazioni informatiche. Le applicazioni utilizzate possono, inoltre, permettere la possibilità di condividere materiali didattici, utilizzare chat ed altri applicativi per esercitazioni e interazioni;
- per formazione a distanza in modalità asincrona s'intende l'attività autonoma del discente di fruizione di contenuti digitali preconfezionati, indipendenti dai vincoli spazio/temporali e dall'interazione con altri utenti.

5.1 Partecipazione a “PerFormaPA”

La strategia formativa di questo Ente prevede, altresì, la partecipazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1 “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni” nell'ambito del Progetto: PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP: CUP: D51J23000990001.

In particolare, questo Ente intende parteciparvi in forma associata con Comuni con cui condivide i fabbisogni formativi e la prossimità geografica.

Il ricorso alla forma associativa, oltre che “imposto” dalla necessità di raggiungere un certo bacino di popolazione (almeno 20.000 abitanti) affinché il progetto sia ammesso a valutazione, viene altresì visto come una preziosa opportunità di scambio e di condivisione tra i dipendenti dei vari Enti coinvolti nella partnership.

6. Risultati attesi

I percorsi formativi consentiranno ai dipendenti di acquisire Competenze funzionali, professionali e trasversali come di seguito declinate:

- Competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica, innovazione amministrativa e politiche pubbliche.
- Competenze professionali, attinenti ai seguenti ambiti: gestione e sviluppo del lavoro agile; misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa; reclutamento, formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane; comunicazione; area economico-finanziaria e controllo di gestione, giuridico-normativa; tecnico-specialistica; lingue straniere; procedure e strumenti previsti per l'attuazione del PNRR e programmi di investimento pubblici (sistema di monitoraggio ReGiS; rendicontazione progetti, attuazione delle circolari MEF, ecc); contratti di servizi e forniture; analisi dell'organizzazione e dei processi; sistemi informatici; ICT (Professionals).
- Competenze Trasversali indicate dal Framework delle competenze trasversali per il personale non dirigenziale composto da 16 Competenze trasversali articolate in 4 Aree (“Capire il contesto pubblico”, “Interagire nel contesto pubblico”, “Realizzare il valore pubblico”, “Gestire le risorse pubbliche”) di cui al Decreto del Ministro per la PA 28 giugno 2023 e dalle Linee guida di accesso alla dirigenza di cui al Decreto del Ministro per la PA 28 settembre 2022, con particolare riferimento al “Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana” che individua 15 competenze articolate secondo cinque aree (cognitiva, manageriale, realizzativa, relazionale, self-management) e sei "competenze core".

7. Risorse

La erogazione, in concreto, delle attività formative previste nel presente documento è subordinata alla effettiva disponibilità, in bilancio, delle risorse finanziarie necessarie.

La formazione potrà essere erogata sia tramite risorse interne (ad es. Segretario comunale, Responsabili di Settore, Nucleo/Organismo di valutazione, ecc...), sia ricorrendo a risorse esterne all'Ente.

In caso di ammissione a finanziamento del progetto candidato all'Avviso pubblico PNRR di cui sopra, il percorso formativo ivi previsto sarà appunto finanziato con risorse a valere sul PNRR.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Il Sindaco
Antonio Domenico Rizzello

Il Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTI DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE
Delibera N° 4 del 11/01/2025

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE (ART. 33, D.LGS. N. 165/2001) – 2025

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di Gennaio alle ore 13:15, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Antonio Domenico Rizzello la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Signor Antonio Domenico Rizzello - Il Sindaco

Numero	Componenti	Qualifica	Presente Assente
1	RIZZELLO ANTONIO DOMENICO	Sindaco	PRESENTE
2	CONFALONI ANGELO	Vice Sindaco	PRESENTE
3	FORTUNI MARIA COLOMBA	Assessore	PRESENTE

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Conte.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE (ART. 33, D.LGS. N. 165/2001) – 2025

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Considerato che, ai sensi della sopra richiamata disposizione, le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Rilevato inoltre che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione, da parte del responsabile del servizio personale, è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Preso atto che l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 detta le procedure per il collocamento in esubero del personale eccedente o in soprannumero ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso negativo, ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro;

Rilevato che la condizione di soprannumero si desume dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio (rif. note prot. n.7824 in data 28/12/2024 – 7849 in data 31/12/2024 – 104 del 07/01/2025), con la programmazione triennale del fabbisogno:

- non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

COPIA CARTACEA DI ORIGINE CARTACEA DI ORIGINE DIGITALE

documento firmato digitalmente da Giuseppe Geronzi il 06/02/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, di origine digitale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;
Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 TUEL;
A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di prendere atto che dall'espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio (rif. note prot. n.7824 in data 28/12/2024 – 7849 in data 31/12/2024 – 104 del 07/01/2025), con la programmazione triennale del fabbisogno:
 - non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
2. - di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS., alle R.S.U. ed al Dipartimento per la Funzione pubblica;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.Lgs. n. 267

Letto, confermato e sottoscritto

Il Il Sindaco
Antonio Domenico Rizzello

Il Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Conte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

AREA FINANZIARIA

AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI GIUNTA N. 2 DEL 10/01/2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE (ART. 33, D.LGS. N. 165/2001) – 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

11/01/2025

Il Responsabile
Antonio Domenico Rizzello /
ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.



COMUNE DI GROTTES DI CASTRO
(Provincia di Viterbo)

AREA FINANZIARIA
AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI GIUNTA N. 2 DEL 10/01/2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE (ART. 33, D.LGS. N. 165/2001) – 2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

11/01/2025

Antonio Domenico Rizzello / ArubaPEC
S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

Comune di Grotte di Castro
Provincia di Viterbo

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2025-2027**

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione

dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) si possono, pertanto, riassumere come segue:

1. ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
2. assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.02.2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2025.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: Comune di

Grotte di Castro

Indirizzo: Piazza G. Marconi 6 – Grotte di Castro

(VT) _____

Codice fiscale/Partita IVA: 80012170561 /

00095730560

Rappresentante legale: Avv. Antonio Domenico Rizzello

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 16 + 1 Segretario
comunale

Telefono: 0763-798002

Sito internet: <https://www.comune.grottedicastro.viterbo.it/it>

E-mail:

info@comunegrottedicastro.vt.it

PEC:

comunegrottedicastro@legalmail.it

1.1 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è riportata nel DUP 2025-2027, a cui si fa rinvio.

1.2 Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno è riportata nel DUP 2025-2027, a cui si fa rinvio.

1.2.1 Organigramma dell'Ente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 12.04.2025

I AREA – AREA TECNICA-LAVORI PUBBLICI

Lavori pubblici, manutenzione, concessioni cimiteriali e cura del cimitero comunale, patrimonio e impianti sportivi, verde urbano, raccolta e smaltimento dei rifiuti, paesaggio, progettualità PNRR.

II AREA – AREA TECNICA-EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

edilizia privata, urbanistica, governo del territorio, ambiente, funzioni demaniali, progettualità PNRR.

III AREA – AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLE PERSONE

Affari Generali Protocollo Servizi Demografici Servizio sociali, cultura, sport Polizia Locale

IV AREA – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ragioneria Tributi SUAP

Attualmente, le funzioni apicali (Responsabili di Area) sono ricoperte come segue:

I Area – Area Tecnica - Lavori pubblici: Ing. Giorgio Bianchi

II Area – Area Tecnica – Edilizia privata e urbanistica: Ing. Alessandra Menicucci

III Area – Area Amministrativa e Servizi alle persone: Dott.ssa Elisa Giuliani

IV Area – Area Economico-Finanziaria: Dott.ssa Adele Brinchi

1.2.2 La mappatura dei processi

Si rimanda alla “Sezione rischi corruttivi e trasparenza”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Qui ci si limita a rilevare che la mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25.02.2025, che qui si ritiene integralmente riportata.

2.2. Performance

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si ritiene utile, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance".

Si rimanda alla "Sezione performance", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Qui ci si limita a ricordare che la performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Invece, la performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Si rimanda alla "Sezione rischi corruttivi e trasparenza", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

e rispettoso della parità di genere.

Relativamente a questo aspetto, si rimanda al Piano Triennale delle Azioni Positive, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 13 del 25.01.2025, che è allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Si precisa che il suddetto Piano ha ricevuto parere favorevole espresso in data 16.01.2025 dal Comitato Unico di Garanzia del Comune di Grotte di Castro e parere favorevole della Consigliera di Parità per la Provincia di Viterbo, reso con nota recante prot. n. 21538 del 09.06.2025, acquisita al prot. com. n. 3514 di pari data.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Grotte di Castro, con Delibera di Giunta comunale n. 38 del 29.03.2025, ha approvato gli obiettivi di accessibilità per l'annualità 2025. La citata delibera, a cui si fa rimando, viene allegata al presente PIAO, per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, si riporta di seguito una programmazione di massima (la cui realizzazione peraltro è subordinata alle disponibilità finanziarie e di capitale umano) per il miglioramento della “salute digitale” dell'Ente, che potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione a imutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

- Accessibilità servizi erogati dall'Ente utilizzando lo SPID
- ricorso alla App IO
- utilizzo di Pago PA
- attivazione delle opportunità di finanziamento offerte nell'ambito di PA Digitale (ad es.: migrazione allo Stato civile Digitale, conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) ecc...)
- Utilizzo della PEC nelle comunicazioni con i privati, previo invito agli stessi ad indicare il domicilio digitale
- Realizzazione percorsi formativi di rafforzamento delle competenze digitali dei dipendenti
- Ricorso alla firma digitale e quindi dematerializzazione dei documenti
- Ricorso ad apposito software per la gestione di presenze, assenze, ferie, permessi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Sostituzione apparecchiature informatiche vetuste o obsolete
- utilizzo della PEC per le notifiche ad Assessori e Consiglieri

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione, potrebbero consistere, indicativamente ed a titolo puramente esemplificativo, in:

- Riduzione dei tempi di pagamento;
- Riduzione delle spese superflue.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Durante la pandemia da Covid-19, il Comune di Grotte di Castro si è dotato di una disciplina in materia di lavoro agile (Delibera di Giunta comunale n. 18 del 21.03.2020).

Ad oggi non vi è ancora una disciplina “ordinaria” del lavoro agile, né una programmazione in tal senso, anche alla luce dell'esiguità del numero dei dipendenti ed alla conseguente necessità di avere un numero congruo di dipendenti in presenza, anche per lo svolgimento delle necessarie attività di front-office con il pubblico oltre che per la necessità di un rapido ed efficace interscambio tra i vari uffici e tra questi e gli organi di indirizzo.

Tuttavia, nel breve-medio periodo, l'Ente potrebbe dotarsi di una disciplina “ordinaria” del lavoro agile (“smart working”) e telelavoro (lavoro da remoto), con l'obiettivo principale di conciliare i tempi di vita e di lavoro, nonché quello di favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

L'Ente, inoltre, non si è ancora dotato di un Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA).

In sede di programmazione, può ipotizzarsi che nel corso del triennio l'Ente – compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con le suesposte considerazioni a proposito del numero esiguo di

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

dipendente – possa:

- dotarsi del POLA
- dotarsi di un Regolamento in materia
- consentire ai dipendenti la fruizione (consultazione ed utilizzo) anche in lavoro agile degli applicativi e delle banche dati usati normalmente per il lavoro in modalità ordinaria
- dare attuazione al POLA ed al Regolamento
- Misurare il grado di soddisfazione (benessere organizzativo) dei dipendenti in lavoro agile

3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il Comune di Grotte di Castro, con Delibera di Giunta comunale n. 6 del 11.01.2025, ha approvato il piano triennale per il fabbisogno del personale 2025/2027, a cui si fa rimando e che si allega al presente PIAO per formarne parte integrante e sostanziale. Con Delibera di Giunta comunale n. 4 del 11.01.2025 è stata effettuata la ricognizione dell'eventuale personale in eccedenza e/o in sovrannumero, che ha dato esito negativo.

È appena il caso di rilevare, inoltre, che la programmazione naturalmente potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Pertanto, ci si riserva, all'occorrenza, di procedere ad aggiornamenti del piano triennale del fabbisogno del personale con successivi atti. Invero, con successiva Delibera di Giunta comunale n. 89 del 05.08.2025, che parimenti si allega, è stato operato un aggiornamento del piano.

3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale sono elementi fondamentali per rendere l'azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente e per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, nonché per rendere lo stesso al passo delle innovazioni normative che ormai quasi quotidianamente si susseguono.

L'Ente, con Delibera di Giunta comunale n. 3 del 11/01/2025, ha adottato il Piano della formazione

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/08/2025 da MONACHINO MARIA ASSUNTA.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

del personale 2025/2027, che si allega al presente atto.

Tra le iniziative già intraprese, si segnala che l'Ente dispone di abbonamenti a banche dati e portali di aggiornamento, come "Enti On Line", "EDK formula" e "Omnia". Inoltre, sono state svolte già alcune giornate formative sull'utilizzo dei software gestionali in dotazione all'Ente.

4. MONITORAGGIO

L'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, pertanto ci si avvale di detta facoltà, fermo restando che il monitoraggio in materia di anticorruzione e trasparenza sarà effettuato secondo quanto previsto dalle disposizioni e dal PTPC vigenti.

5. ALLEGATI

Si allegano al presente PIAO per formarne parte integrante e sostanziale:

Tipologia atto	Estremi approvazione
Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 (Allegato 1)	- Delibera di Giunta comunale n. 6 del 11.01.2025
Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 (Allegato 2)	- Delibera di Giunta comunale n. 89 del 05.08.2025
Sezione rischi corruttivi e trasparenza (Allegato 3)	- Presente atto
Obiettivi di accessibilità 2025 (Allegato 4)	- Delibera di Giunta comunale n. 38 del 29.03.2025
Piano azioni positive 2025/2027 (Allegato 5)	- Delibera di Giunta comunale n. 13 del 25.01.2025
Obiettivi di performance 2025 (Allegato 6)	- Presente atto
Codice di comportamento dei dipendenti (Allegato 7)	- Delibera di Giunta comunale n. 100 del 27.12.2022 - Delibera di Giunta comunale n. 105 del 28/10/2023
DUP 2025/2027 (Allegato 8)	- Delibera di Consiglio comunale n. 7 del 25.02.2025
Piano esecutivo di gestione (Allegato 9)	- Delibera di Giunta comunale n. 25 del 28.02.2025
Piano della formazione del personale 2025/2027 (Allegato 10)	- Delibera di Giunta comunale n. 3 del 11/01/2025
Ricognizione eccedenze di personale (Allegato 11)	- Delibera di Giunta comunale n. 4 del 11.01.2025